

## Sei in corsa: chi passa?

Il calcio italiano è a un passo dal record: se tutte le sei squadre impegnate oggi nelle coppe internazionali riuscissero a passare il turno, si otterrebbe un risultato mai realizzato finora.

L'impresa appare scontata per la Juventus (vincitrice all'andata per 5-1); probabile per Sampdoria, Inter e Napoli (che giocano in casa e a cui basta un pareggio per 0-0); decisamente difficile per Milan (che a Belgrado deve vincere e pareggiare segnando almeno due gol) e Roma (per cui è indispensabile una vittoria 2-0, 3-1 o con tre gol di scarto).



# STAMPASERA

N. 287. MERCOLEDÌ 9 NOVEMBRE 1988 L. 1000

## Ora il mondo guarda a Bush

«Sarò il presidente di tutti», dice il vincitore; lo sconfitto risponde: «Lavoreremo insieme». A Bush il 54% dei voti e 38 Stati, a Dukakis il 46% e 10 (mancano 3 Stati)

WASHINGTON ● Previsioni rispettate. Felicità immensa per Bush; amara scena di disperazione per Dukakis.

Anche il risultato finale ha confermato che queste sono state le elezioni. «I meno emozionanti degli ultimi decenni. I due concorrenti si sono scambiati, a dispetto, attestati di stima. Bush ha detto che intendesse essere il presidente di tutti, anche di chi non lo ha votato. Dukakis si è già detto disponibile a collaborare con il suo avversario».

In realtà la collaborazione sarà imposta dal fatto: i democratici hanno perso la pre-

sidenza, ma hanno rafforzato la loro posizione, già maggioritaria, al Congresso (probabilmente due senatori e due deputati in più rispetto a ieri).

Bush si troverà quindi a gestire la Casa Bianca avendo entrambi i rami del Congresso contrari. È successo anche a Reagan nell'ultima parte del suo mandato. Ma il vecchio presidente disponeva di ben altro carisma rispetto al futuro «inquilino della Casa Bianca» (Reagan aveva addirittura conquistato 49 Stati contro i 3 del Mondale).

Non è certo un caso che le

prime dichiarazioni e quelle dei più importanti esponenti democratici, da Ted Kennedy a Jesse Jackson, sottolineino appunto l'esigenza di un «accordo» tra Congresso e Casa Bianca.

È probabile che le intenzioni di Bush in questo senso al momento rimangano invariato. Il nuovo presidente renderà noti i nomi dei suoi ministri. L'orientamento dovrebbe essere verso un «governo di tecnici», con una colorazione politica, quindi, non troppo accentratrice. Varie indiscrezioni sono state fatte finora sui componenti del nuovo esecutivo, ma

quella più importante (e probabilmente più attendibile) riguarda la carica di segretario di Stato, attualmente ricoperta da Shultz, e che dovrebbe andare a James Baker.

Cinquantotto anni, tenuto dai modi decisi e allo stesso tempo raffinati, ex ministro e per lungo tempo avvocato di grido a Houston, Baker non dovrebbe limitarsi alla politica estera e si dice che sarà una specie di «eminenza grigia», con voce in capitolo anche per le grandi questioni dell'economia nazionale. Baker, o non certo il vicepresidente Dan Quayle, sarà il vero «numero due» della prossima amministrazione.

Di Bush sono amici da lunga data anche il segretario al Tesoro Nicholas Brady (dal tempo dell'università, a Yale) e il ministro della Giustizia, Richard Thornburgh. Entrambi dovrebbero rimanere ai loro posti.

Dal punto di vista percentuale Bush ha avuto il 54 per cento contro il 46 di Dukakis. Ma alle urne si è recato un numero davvero molto basso di elettori. Non sono ancora disponibili i dati definitivi, ma è possibile che si sia scesi sotto il minimo storico del 48 per cento.

Nel migliore dei casi si dovrebbe arrivare al 51 per cento circa, come avvenne nelle elezioni del 1984.

Grazie al sistema che attribuisce tutti i voti di ciascuno Stato a chi ha la maggioranza, Bush ha conquistato la vittoria in 38 Stati contro 18 (mancano ancora California, Washington e Hawaii).

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

1323,3 (-1,7)

## In rialzo

ORZ	ALB
Fiat	10.280
Fiat priv	8.470
Olivetti	10.120
Montedison	2.090
Generali	43.500
Burgo	15.050
Sel	21.700
Combi	2.748
Cir	8.221
Eridania	8.115
Gemina	1.890



## VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani



Houston. Il vittorioso George Bush saluta i suoi ammiratori e il suo staff elettorale

## REAZIONI AL VOTO

## Gli americani a Torino «Facciamo poca politica»

TORINO ● Bush o Dukakis? E cosa si dice in proposito tra gli americani di Torino? Dalla scuola americana di Moncalieri, una risposta tanto cortese quanto laconica: «Qui non si dice proprio niente. Abbiamo una maggioranza di studenti italiani, l'America è lontana». Come dire che la faccenda importa poco? «Non è che ce ne frighiamo ma consideriamo giusto che ciascuno decida per conto suo. Consideriamo che a scuola le battaglie politiche e religiose sono fuori posto, qui lavorano operatori di sedici nazioni: meglio soprassedere, insomma».

Ma il self-control, nell'americana way of life, implica una sana dose di sincerità. Spiega Priscilla Bellotti, californiana da quattro anni a Torino con il marito italiano, corrispondente della «Voce dell'America» e rappresentante della Federazione della trentina di «American and International Women Clubs» sparse nel mondo: «La colonia americana a Torino e in Piemonte è sempre più scarsa e queste elezioni, poco organizzate localmente, non portano alcun movimento. Anche se personalmente ho votato Bush e, da buona repubblicana, sono felice del suo

successo».

Felice anche la signora Irtona, attuale presidente del «Women Club»: «Come in mia amica Priscilla ho votato Bush, chiedendo la scheda ai Bush Head Quarter installati appositamente a Roma e poi installati ad Atlanta dove conservo la residenza». Ma Bush paga questo servizio di tassa sua? «Credo di sì. Considerato però che questo head quarter è solo un'idea repubblicana ma senza accenti per gli elettori democratici, dubito fortemente che Bush abbia pagato anche la parte di servizio utilizzato dal signor Dukakis».

## ELETTROTECNICO TORINESE

## Collezione mitra, bombe pugnali e finisce in galera



Torino. L'arsenale trovato in casa di Ciro Feluzzi, arrestato

TORINO ● Aveva il permesso per il porto di un fucile per il tiro a segno ma in casa teneva un vero e proprio arsenale di armi da guerra. Gli uomini della polizia politica — Digos — hanno arrestato Ciro Feluzzi, 33 anni, originario di Nocera ma trapiantato a Torino da anni dove vive con la famiglia in corso Regio Parco 24.

Sposato, senza figli, due anni di servizio militare in marina, lavoro come operaio elettrotecnico, rispettoso con i vicini, educato anche con i figli ha messo le mani in tasca. In casa aveva un mitragliatore americano «Tompon», due fucili a mano, un moschetto «91» di quelli che erano stati in dotazione all'esercito italiano. Poi quattro pistole: due Remington calibro 8 da guerra, una Colt 45 che è il modello di Tex Willer e del far West, una «38». Assieme a pugnali, la sciabina e un'alabarda.

Un collezionista? La moglie lo giustifica. Ciro Feluzzi è uomo senza tessere e senza partiti, con il senso del dovere e l'attaccamento ai valori della patria che — da poco tempo — si è appassionato di armi. Ha cominciato a raccogliere di tutti i tipi. Per hobby.

Qualche mese gli è bastato per riempire «persi» anche rari che ha catalogato e ordinato in casa sua. Gli ingranaggi erano tenuti in ordine, oliati e in grado di funzionare. Gli esperti balistici della Questura che hanno già esaminato il materiale hanno potuto concludere che tutto era in ottimo stato di efficienza.

## STASERA A TORINO

## Al Lingotto la musica e il lavoro

TORINO ● Al Lingotto, sotto la supervisione di Luciano Berio, si svolge oggi e domani, sotto il titolo «La musica e il lavoro» un workshop che avrà come moderatore Tullio Regge.

Etnomusicologi da tutto il mondo affronteranno, fra gli altri temi: «Musica e lavoro», «Trasformazione dei canti di protesta in Usa dagli Anni 60 agli Anni 80», «Ruoli della musica nel mondo operaio».

SERVIZIO A PAGINA 25



Luciano Berio

## Al Palasport concerto di Brown

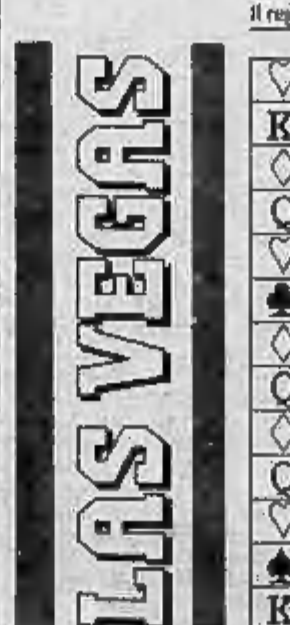
TORINO ● Stasera alle 21,15 al Palasport, ottimismo concerto di James Brown.

Artista di valore assoluto, uomo della vita difficile, ha dominato la vita musicale fin dagli Anni 60, quando rivoluzionò il rhythm'n'blues. A 40 anni conserva un'energia inimitabile, tanto che viene ancora soprannominato Mister Dynamite.

I biglietti per il concerto, che è organizzato da Radio Stuff, costano 15 mila lire per la platea e 33 mila per le gradinate.



James Brown



Con questa griglia gioca e vinci. Il regolamento è a pagina 24

♥	♥	K	♦	Q	♦
K	♦	Q	Q	♠	K
♦	Q	Q	♠	K	♥
Q	♥	Q	♥	♠	♠
♠	♠	♠	♠	♠	K
♦	♠	♠	♥	♦	♠
Q	K	K	♠	Q	♠
♦	K	♦	♠	Q	K
Q	Q	♥	♦	♠	♥
♥	Q	♥	♦	♠	♥
♠	♥	♠	♠	K	♠
K	♥	Q	♠	♦	♠





Tempi sempre più duri per gli automobilisti indisciplinati

## FERRI

Carcere, ritiro patente  
multe salate  
a chi infrange la legge  
**AUTOSTRADE**

Se si superano i limiti  
arriva una multa  
sino ad un milione

# Comincia la guerra ai pirati della strada

I provvedimenti, frutto della «crociata» del titolare dei Lavori Pubblici, saranno probabilmente discussi nel Consiglio dei ministri che è in programma per oggi.

ROMA • Tempi duri per gli automobilisti. Il Consiglio dei ministri che si riunisce oggi (con all'ordine del giorno, tra gli argomenti più importanti, il «caso» del Dc di dell'Italia abbattuto da un missile nel cielo di Ustica) dovrebbe prendere in esame le nuove norme per la circolazione. Non si entrerà nel merito — almeno così si dice — della velocità in autostrada, ma saranno approvati i provvedimenti per colpire più severamente chi si rende responsabile di gravi infrazioni stradali.

La misura più drastica — oltre ad un inasprimento del-

le pene pecuniarie — sarà il ritiro della patente e, in taluni casi, come la conversazione ad «u» in autostrada, la reclusione.

Il documento che abilita alla guida sarà «requisito» dagli agenti preposti al controllo del traffico nel caso di superamento dei limiti di velocità (quelli tuttora vigenti e stabiliti dal ministro dei Lavori Pubblici Ferri): 30 chilometri in più in città e su strada ordinaria e 40 in autostrada. Il periodo di sospensione potrà variare da tre giorni a otto mesi.

Da otto a trenta giorni, invece, la sospensione della pa-

teente per chi non si arresta agli incroci, non rispetta il divieto di transito, oltrepassa la linea continua dove è vietato, percorre una strada contromano, non si ferma ai semafori o al passaggio a livello. Stesso trattamento per chi non usa i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione, non spegne gli abbaglianti quando incrocia un'altra macchina, cambia corsia senza segnalare, non rispetta i limiti per il trasporto di persone e cose, non dà la precedenza ai pedoni che attraversano sugli appositi passaggi sebrati. La patente sarà consegnata al Prefetto entro 24 ore dal momento del ritiro.

Per quanto riguarda le multe, si preannunciano molto pesanti quelle che riguardano il superamento dei limiti di velocità. Se l'eccesso supera di dieci chilometri il massimo consentito in quel tratto di strada si pagheranno 120 mila lire; da dieci a non più di venti, da 120 a 400

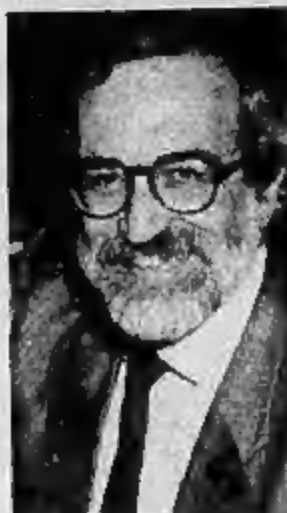
mila lire; più di venti, da 300 a 400 mila lire; oltre i 40 (ritiro della patente a parte) da 300 mila lire ad un milione.

Particolare attenzione alle code di emergenza delle autostrade, che dovrebbero servire appunto soltanto in caso di emergenza o di soccorso ma che spesso e volentieri diventano una «via di fuga» per i soliti «furbi» al volante.

Se passeranno le proposte del ministro Ferri, chi verrà trovato al di là della linea gialla pagherà sino a 400 mila lire e correrà il rischio di vedersi ritirare anche la patente.

Stessa pena (massimo novanta giorni di sospensione, con l'aggiunta di una multa da 300 mila lire ad un milione) per chi effettuerà una marcia di retromarcia in autostrada.

Pagheranno da 100 a 400 mila lire gli automobilisti che in autostrada non terranno accese le luci di posizione durante le soste. Gli agenti del-



Il ministro Enrico Ferri

la «stradale». Inoltre, saranno autorizzati a ritirare la patente nel caso in cui risultino difetti tali da determinare pericolo nel sistema di frenatura, di segnalazione, di illuminazione e nei pneumatici.

La normativa Ferri prevede la sospensione della patente sino ad un massimo di trenta giorni se l'infrazione commessa, anche se di lieve entità, provoca un incidente e conseguenti lesioni alle persone. Chi non soccorrerà i feriti in un evento del genere, si vedrà privato dell'abilitazione a guidare sino ad un massimo di otto mesi.

c. p.



I Verdi: gli italiani bevono troppi caffè

## Verdi: «Fate una campagna contro il caffè»

ROMA • Il caffè non piace ai Verdi. Dopo le campagne contro l'uso dell'automobile nei centri storici e contro l'uso dei detersivi al fosforo, dopo le campagne in difesa dei piccioni e le manifestazioni contro la caccia, gli ambientalisti tornano all'attacco.

Il parlamentare «verde» Michele Boato ha chiesto, con una interrogazione al ministro della Sanità Carlo Donat Cattin, che il ministero promuova una campagna per ridurre l'uso del caffè.

E Boato, nella sua interrogazione dimostra di essere molto ben documentato sui consumi, e sforna una serie impressionante di cifre. Nel documento inviato al parlamentare ricorda che «ogni italiano consuma in media una tazzina e mezza di caffè al giorno; l'anno scorso, complessivamente, sono state bevute 29 miliardi di tazzine di caffè equivalenti a un consumo procapite di 3,6 chili di caffè torrefatto (4,5

chili di caffè verde)». Boato sottolinea che dagli studi in corso sono emersi i danni che la caffeina può procurare sia all'organismo che al feto e chiede perciò «una campagna contro questa sostanza inquinante del nostro organismo, troppo spesso consumata senza conoscere gli effetti deleteri».

Dunque oltre al fumo, anche il caffè. La proposta di Boato farà discutere e non mancheranno reazioni positive e negative. Che gli italiani siano fra i più incalliti consumatori di caffè è vero, ma il fatto che la Italia debba spendere soldi per una campagna di dissuasione da questo tipo di consumo, non potrà non suscitare polemiche e qualche ironia.

Intanto sul mercato internazionale il prezzo del caffè resta basso. Il che significa che la «tazzina» non sarà con gran gioia dei consumatori.

r. c.

## ALESSANDRIA

## «Adottiamo palestinesi»

In Italia sono 40 i bambini in cerca di una famiglia. Un'iniziativa dell'Arce e degli scouts. Per un'adozione necessari 2 milioni e 400 mila lire



Due sono i bambini palestinesi adottati in provincia di Alessandria

ALESSANDRIA • Sono due, ma il numero potrebbe aumentare, i bambini palestinesi adottati «a distanza» entro breve tempo dagli operai del settore industria in città. L'iniziativa fa capo, a livello nazionale, all'Arce e alla Ageci (l'Associazione laica degli scouts - ndr.) una nell'Alessandria è coordinata da Renato Kovacic, consigliere comunale comunista, Maria Scagnoli, segretaria dell'Associazione Italia-Urss, e da Marcello Vecchio, segretario comunista di una sezione.

«A livello nazionale sono già 40 i bambini palestinesi handicappati, orfani e comunque bisognosi in adozione», dice Renato Kovacic. E aggiunge: «L'idea mi è venuta parlando quest'estate, durante la festa dell'Unità, con alcuni rappresentanti dell'Olp, ospiti ad Alessandria. Ne ho discusso durante la pausa del caffè alla Michela, dove lavoro. I 60 operai del turno Cx PL hanno subito aderito versando le 12 mila li-

re di contributo per l'adozione. Fino ad oggi abbiamo raccolto 3.800.000 lire, per fare un'adozione sono necessari 2.400.000 lire, pari a 100 mila lire al mese per due anni».

E' questo il prezzo per restituire una vita dignitosa a un bambino palestinese sfornato; la prova di solidarietà e di fiducia nel prossimo sta contagiando altri alessandrini: il gruppo consiliare comunista ha versato il valore di un gettone di presenza e la capogruppo Margherita Bassini chiederà ufficialmente agli altri capogruppo di fare altrettanto.

Marcello Vecchio aggiunge: «Anche l'Associazione Italia-Urss coinvolgerà nell'iniziativa tutti gli iscritti e gli studenti dei corsi di russo; hanno già aderito la Camera del Lavoro di Cgil e Cisl, la Uil è stata contattata. Anche sindacati di categoria, come i chimici della Filcea e della Fierica, hanno versato un contributo».

Lo scopo dei tre promotori

è quello di coinvolgere molte altre fabbriche e la scuola: stanno per essere organizzate riunioni in tutte le fabbriche dell'Alessandria e sarà diffuso un dépliant informativo negli istituti scolastici per far capire la necessità della pace e l'«utilità» dell'odio razziale o religioso.

Il dubbio che sorge in molti riguarda la reale destinazione dei fondi versati, andranno veramente ad aiutare un bimbo palestinese bisognoso o non saranno piuttosto dirottati per altri scopi meno pacifici? Kovacic risponde: «A livello nazionale sono previsti garanzie sull'uso dei fondi, inoltre abbiamo chiesto di adottare bambini di una zona specifica della Palestina; di essi diffonderemo presto la foto e la storia. Se non bastasse, a novembre, in un'assemblea pubblica, monsieur Capucci, vescovo palestinese, tornerà ad Alessandria per dare prova dell'uso dei fondi raccolti».

Sandro Buoro

Applausi, Applausi, Applausi  
Quanti applausi!

# ROSALBA



gli Abiti da Sera delle Sfilate  
a metà prezzo

## Rosalba

Atelier - Corso Vittorio Eman. 32 - Tel. 87.40.55  
aperto anche il lunedì mattina

Boutique - piazza C. Felice 57 - Tel. 51.23.16

Gli Abiti da Applauso sono in esposizione e  
vendita fino al 30 Novembre '88



Aperture ai democratici nel «discorso della vittoria»

# Bush: «Presidente di tutti»

Si cominciano a delineare le figure dei futuri ministri. Probabilmente l'«eminenza grigia» James Baker sarà il nuovo segretario di Stato

HOUSTON ■ «Possiamo adesso pronunciare le parole più maestose della nostra democrazia: il popolo ha deciso», ha dichiarato George Bush nel suo discorso di vittoria a Houston. Accompagnato sul palco dai suoi numerosi familiari, Bush ha detto di aver ricevuto una telefonata di congratulazioni da parte del candidato democratico Michael Dukakis. «Sarò il Presidente di tutti — ha detto Bush — per chi mi ha sostenuto cercherò di meritare la sua fiducia, per chi non ha votato per me, cercherò di guadagnarlo».

Bush ha ringraziato tutti i suoi sostenitori ed ha rivolto un apprezzamento particolare al presidente Ronald Reagan, «la persona più per bene che ho mai incontrato in vita mia» per gli sforzi profusi a sostegno della sua battaglia per la presidenza.

Il vicepresidente ha ringraziato anche il suo vice Dan Quayle ed i suoi familiari «che hanno mostrato grande forza nell'aver portato avanti la campagna presidenziale».

Bush ha rivolto inoltre un altro ringraziamento speciale a James Baker, il presidente della sua campagna elettorale indicato da molti commentatori come il futuro segretario di Stato.

Bush ha anche accennato

ad uno dei maggiori problemi che dovrà affrontare da Presidente: la coesistenza con un Congresso in gran parte controllato dal partito democratico. Ha promesso: «Cercherò di lavorare con il Congresso in modo costruttivo».

Bush ha sottolineato che «una campagna elettorale è inevitabilmente un fattore di divisione. Ma un'elezione è una decisione e le decisioni spalancano la strada alla pace e all'armonia. Intendo essere il Presidente di tutti».

Ha poi ringraziato in modo particolare «il Texas, dove ha cominciato 40 anni fa la mia prima attività d'affari e poi la mia carriera politica» e dove ha la residenza elettorale.

Ma è stato anche un ringraziamento a sorpresa: «Voglio tener fede ad una promessa fatta in un momento difficile: grazie New Hampshire». Era stato il New Hampshire a tenere a galla le ambizioni presidenziali di Bush dandogli una netta vittoria a metà febbraio nella seconda votazione di questa campagna, dopo una disastrosa partenza nello Iowa che aveva portato Bush sull'orlo della rinuncia. «Grazie New Hampshire — ha ripetuto — e Dio benedica l'America».

A scrutini ancora incompleti, negli ambienti degli osservatori e dei politologi americani si è iniziata l'analisi

tanto la ricchezza di illusioni e di previsioni su come si svolgeranno i primi passi e come sarà composto il governo di Bush. È opinione corrente in questi ambienti che il nuovo capo dell'Esecutivo si lancerà in una serrata serie di incontri al vertice su un ampio spettro di problemi: dal gravissimo deficit del bilancio dello Stato, alle priorità di politica estera della Nato, alla riduzione degli armamenti, ai rapporti con l'Unione Sovietica ed il resto del mondo.

Bush promette di portare alla Casa Bianca un carattere meno ideologico di quello che caratterizza l'attuale amministrazione. Secondo molti osservatori, egli, con ogni probabilità, avrà un piglio più manageriale di quanto non lo abbia Reagan; più coinvolto nell'operatività giornaliera del governo, ma non così preso dalle dinamiche burocratiche come lo fu Jimmy Carter.

«Penso che Bush — dice David Keene, consulente politico repubblicano che ha avuto modo di collaborare col nuovo Presidente — vorrà uno staff che includa una serie di esperti con ampie credenziali, perché non ama circondarsi di animi ispirati all'ideologia». L'ex senatore John Tower, del Texas, potrebbe avere il dicastero dell'Interno, Nicholas Brady rimarrebbe al Tesoro, Dick Thornburgh alla Giustizia, Laura Cavazos all'Educazione e Ann McLaughlin al Lavoro o in un altro incarico.

Tuttavia, negli ambienti politici si fa osservare che un certo dubbio è lecito sulla saggezza di Bush nel circondarsi di uomini appropriati, vista la scelta di Dan Quayle, il senatore dell'Indiana, come vicepresidente.

## COSÌ I VOTI STATO PER STATO



NEW YORK ■ Ecco l'attribuzione quasi completa dei voti elettorali nei vari Stati americani. Con i risultati di tutti gli Stati scrutinati eccetto la California, le Hawaii, lo Stato di Washington nell'estremo Ovest. A George Bush sono andati 355 voti elettorali dai seguenti Stati:

Alabama 3  
 Alaska 3  
 Arizona 7  
 Arkansas 7  
 California 13  
 Carolina del Nord 13  
 Colorado 8  
 Connecticut 5  
 Delaware 3  
 Florida 21  
 Georgia 12  
 Idaho 6  
 Illinois 13  
 Indiana 11  
 Iowa 7  
 Kansas 6  
 Kentucky 8  
 Louisiana 10  
 Maine 3  
 Maryland 10  
 Massachusetts 11  
 Michigan 10  
 Minnesota 10  
 Missouri 12  
 Montana 3  
 Nebraska 5  
 Nevada 3  
 New Hampshire 3  
 New Jersey 14  
 New Mexico 5  
 New York 33  
 North Carolina 11  
 North Dakota 6  
 Oklahoma 7  
 Oregon 5  
 Pennsylvania 21  
 Rhode Island 4  
 South Carolina 8  
 South Dakota 6  
 Tennessee 6  
 Texas 31  
 Utah 5  
 Vermont 3  
 Virginia 12  
 Washington 11  
 West Virginia 6  
 Wisconsin 11  
 Wyoming 3

23 Wyoming 3  
 4 Al democratico Michael Dukakis sono invece andati 122 voti elettorali dai seguenti Stati:  
 7 Distretto di Columbia (capitale)  
 9 Illinois 24  
 29 Iowa 8  
 10 Massachusetts 13  
 5 Minnesota 10  
 4 New York 36  
 3 Oregon 7  
 10 Rhode Island 4  
 12 West Virginia 6  
 11 Wisconsin 11

## DOPO LA SCONFITTA

# Dukakis: «Ora lavoriamo insieme»

Compromesso obbligato: i democratici maggioritari al Congresso

BOSTON ■ Michael Dukakis ha ammesso la vittoria di Bush davanti ad una folla plaudente di sostenitori riuniti al World Trade Center nel centro di Boston. Con la moglie al fianco, il governatore del Massachusetts ha dichiarato: «Ho appena telefonato al vicepresidente George Bush per congratularmi per la sua vittoria. Ho di parlare a nome vostro e a nome di tutto il popolo americano quando dico che egli sarà il nostro presidente e noi lavoreremo con lui. La nostra nazione ha davanti a sé grandi sfide e noi dobbiamo lavorare insieme».

Dukakis ha promesso di continuare a battersi per i problemi sui quali ha impostato la sua campagna elettorale e si è detto pronto a collaborare con l'amministrazione di Bush per tradurre in pratica questi obiettivi. «Non voglio vi sentiate scoraggiati», ha detto ai suoi sostenitori.

«Voglio che siate incoraggiati da quello che abbiamo fatto nel corso di questa campagna. La politica è una professione, una nobile professione».

La folla ha applaudito a lungo, scendendo a voce alta «82, 82, 82» riferendosi all'anno delle prossime elezioni presidenziali.

Anche nel corso del discorso con cui ha ammesso la sconfitta Dukakis ha usato i toni populistici che hanno caratterizzato l'ultima fase della sua campagna elettorale. Il governatore ha detto che in questi mesi ha potuto conoscere ancora più da vicino i problemi che davvero preoccupano gli americani: scarsa copertura medica, difficoltà a comprarsi casa e a mandare i figli all'università, minacce che vengono da un ambiente sempre più inquinato.

Dukakis ha accennato anche alla «vergogna del senatore» e ha assicurato che non rinuncerà a dar battaglia per un programma che era al cuore della stragrande maggioranza degli americani: «Continuerò a lavorare per questi obiettivi, con voi tutti, con i governatori, con il Congresso...».

Il candidato democratico ha parlato con il fianco la moglie Kitty e alle spalle i quattro figli e la madre.

Lloyd Bentsen ha invece atteso i risultati ad Austin. Si è trovato stanotte in una situazione paradossale: vittorioso e sconfitto allo stesso tempo. Il «numero due» democratico ha perso infatti la corsa per la vicepresidenza ma — per la quarta volta — ha facilmente riconquistato la sua poltrona di senatore per il Texas.

Prima ancora che i seggi chiudessero negli Stati dell'Ovest, Bentsen ha implicitamente riconosciuto la sconfitta sua e di Dukakis con un discorso al suo quartier generale per le elezioni, a Austin, nello Stato natio.

Con alle spalle una serie di familiari, compreso il padre novantacinquenne, Bentsen ha ringraziato i suoi per la fiducia che gli hanno dato rieleggendolo al Senato e ha lodato Dukakis: «Non ho mai visto un candidato che ha lavorato così duro e con un messaggio così forte. Mi ha reso orgoglioso di essere americano».

Ad un certo punto, Bentsen si è rivolto direttamente agli elettori parlando a nome anche di Dukakis: «Vi abbiamo detto la verità, siamo stati addosso ai problemi, crediamo in un'America migliore, non abbiamo mai perso la fede nella verità».

Il primo e più autorevole commento del partito democratico è stato quello di Ted Kennedy. Il senatore prevede che un congresso a maggioranza democratica sarà capace ad ogni modo di collaborare per quattro anni con George Bush. «I problemi del Paese — ha aggiunto nel corso di una intervista televisiva — sono troppo importanti per il Congresso per non cooperare con il presidente. Dialogheremo su alcune questioni di natura economica e sociale, anche se c'è stato un certo malumore per la campagna elettorale negativa di Bush, ma io penso che ognuno capisca come il trattato di problemi troppo importanti e che quindi non sia proprio possibile non dialogare».



Dukakis e la moglie a Boston, sorridenti nonostante la sconfitta

## I REPUBBLICANI

# Reagan beve Champagne Quayle: ho vinto anch'io

WASHINGTON ■ Con una coppa di champagne il presidente Reagan ha brindato alla salute del «nuovo presidente che vivrà nella pubblica dimora» della Casa Bianca. Reagan ha già invitato Bush (che arriverà in aereo da Houston, dopo la conferenza stampa al programma) e Quayle oggi pomeriggio al giardino delle rose della residenza presidenziale per una celebrazione pubblica della vittoria.

«Con il nuovo mandato — ha detto Reagan — Bush e Quayle continueranno a portare avanti la politica diretta ad assicurare nuovi posti di lavoro, prosperità e pace per tutti gli americani». Il presidente in carica ha avuto parole di riconoscimento per la «forza e la tenacia» con cui i candidati democratici Mi-

chael Dukakis e Lloyd Bentsen hanno condotto la loro campagna. «Unisoni — ha detto infine Reagan — nell'aiutare il vicepresidente a guidare l'America negli Anni Novanta».

Reagan non aveva bisogno di aver considerato la campagna elettorale come un referendum sul tanto odiato liberalismo degli Anni Sessanta e Settanta soppiantato dalla sua presidenza conservatrice. È la prima volta in quarant'anni che lo stesso partito mantiene la presidenza per tre mandati.

Da parte sua il senatore Dan Quayle ha sfornato «cantato vittoria» con un breve discorso a Washington, al quartier generale del partito repubblicano. Con al fianco la moglie Marilyn, il contravvenso «numero due» di

George Bush ha fatto capire di essere convinto di aver dato anche lui un contributo al trionfo del «ticket» repubblicano: ha ricordato infatti che da agosto a oggi è stato protagonista di «duecentotrentacinque apparizioni separate» (cioè senza Bush) in 35 dei 50 Stati che formano gli Stati Uniti.

A più riprese i mezzi di informazione americani avevano detto che gli uomini di Bush si sono progressivamente resi conto di come il senatore dell'Indiana fosse una specie di «palla al piede» facendolo «scompare» dalla scena pubblica durante gli ultimi giorni di campagna elettorale. Ma Quayle non rinuncia alla sua parte di gloria: «Voi avete realizzato la vittoria. Noi l'abbiamo realizzata, Bush l'ha realizzata».

## CITTÀ DI TORINO ASSESSORATO AL COMMERCIO

# ELOGIO ALL'OROLOGIO

3ª MOSTRA MERCATO DI  
OROLOGI DA COLLEZIONE

TORINO ESPOSIZIONI - 11-14 NOVEMBRE '88

CRT - TNY TRACO

Fruttero  
& Lucentini

LA MANUTENZIONE DEL SORRISO

Dopo il memorabile  
regalissimo  
«La prevalenza  
del cretino»  
un altro  
fondamentale  
libro di conforto  
per gli sconfitti  
italiani d'oggi.



MONDADORI





Lo spettacolo desolante delle vetrine fraccassate. Questa immagine è della Friedrichstrasse a Berlino

**CINQUANT'ANNI FA**  
esplodere il furore  
antisemitico del nazismo:  
sinagoghe, abitazioni,  
negozi di ebrei distrutti

### IL PRETESTO

era stata l'uccisione a Parigi  
di un diplomatico tedesco  
da parte di un giovane: così  
si accese il grande rogo



Goering, Raeder e altri gerarchi rendono onore ai caduti nazisti

# I cristalli dell'odio infranti dalla belva nazista

«Ricordo bene quei terribili giorni del novembre '38 quando in Germania scoppiarono i pogrom antisemiti della "notte dei cristalli" — mi dice il professor Berto Perotti, veronese, settantasettenne —. Abituato a Düsseldorf, in una pensioncina della Wagnerstrasse, e insegna di lettere alla "Berlitz School". Scrissero, anche in Italia, che si era trattato di una reazione popolare alla morte del consigliere di ambasciata Ernst vom Rath, colpito a rivoltellate due giorni prima, a Parigi, da un ragazzo ebreo. Io dico invece che fu una esplosione di odio e di furia distruttrice autorizzata e coordinata dall'alto, col pretesto di quella morte, per accelerare drasticamente la "soluzione finale del problema ebraico" nel Terzo Reich».

Perotti, nel '38 attivo antifascista che poi prese parte alla Resistenza e finì in un lager, in Italia è uno dei rarissimi testimoni oculari di quegli avvenimenti di mezzo secolo fa tanto che si dedicò un documentato saggio («La notte dei cristalli», pubblicato da Mursia nel '77) e un dramma, «Die Kristallnacht», che proprio oggi, 9 novembre, viene rappresentato nella Germania dell'Est, a Lipsia, e il 26 andrà in scena a Bologna. Quell'anno 1938 aveva visto, nel Terzo Reich, una nuova ondata di provvedimenti antisemiti — in aggiunta alle «leggi di Norimberga» del settembre '35 con le quali gli ebrei tedeschi avevano ricevuto uno «status» giuridico di appartenenza a una razza inferiore — applicati dal governo nazista con estrema brutalità: la denuncia obbligatoria dei beni appartenenti agli ebrei (29 aprile); l'ingiunzione di aggiungere al proprio nome quello di Israele o Sara (18 agosto); la soppressione definitiva delle esenzioni per gli ebrei ex combattenti (27 settembre); l'apposizione della lettera «J», «Juden», sui passaporti e sulle carte di identità (7 ottobre).

In quegli stessi giorni — mentre a Monaco le democrazie occidentali avevano ancora una volta prestato fede ai falsi propositi di pace di Hitler sottoscrivendo quel-

l'accordo che avrebbe signficato in realtà la seconda guerra mondiale — scoppiava il dramma. Un giovane ebreo tedesco-polacco, Herschel Grynszpan, di 17 anni, originario di Hannover e che risiedeva a Parigi ospite di uno zio, riceveva la sconvolgente notizia che i suoi genitori erano stati deportati dalla Germania.

La mattina del 7 novembre il giovane — molto religioso, incline al misticismo e un po' esaltato — acquistava per 295 franchi una rivoltella e sei proiettili dall'armatore Campe, in Rue Faubourg Saint-Martin, e dopo aver caricato l'arma in una tascetta del bar «Tout va bien», si recava all'ambasciata tedesca di Rue de Lille.

La sua intenzione era quella di compiere un attentato contro l'ambasciatore, conte Johannes von Welck, ma fu ricevuto dal consigliere vom Rath che, per un'ironia del caso, era da tempo spiato dalla Gestapo a causa del suo atteggiamento antinazista. Grynszpan, scambiandolo per l'ambasciatore, gli sparò cinque colpi di cui solo il quinto fu mortale; poi il ragazzo venne immobilizzato dagli uscieri Nagorka e Krüger e consegnato alla polizia francese (ma la sorte ultima di Grynszpan è rimasta avvolta nel mistero).

Nel giugno '40, appena i tedeschi occuparono la Francia, la Gestapo lo rintracciò nelle carceri parigine di Fresnes e lo riportò in Germania. All'inizio del '42 doveva essere ucciso vivo: Goebbels infatti contava di farlo processare pubblicamente nel mese di maggio ma dovette rinunciare al progetto perché il giovane sembrava intenzionato ad indicare quale movente del suo delitto una relazione omosessuale che avrebbe avuto con vom Rath. La morte di Grynszpan — comunicata solo nel '66 dal tribunale al tribunale di Essen — viene fatta risalire al '44, nel lager di Sachsenhausen, quando il giovane aveva appena compiuto 24 anni.

In Germania, dove il partito nazionalsocialista si preparava a celebrare il quindicesimo anniversario del «putsch» di Monaco, ten-



A sinistra: il tempio israelita di Monaco distrutto dalle S.A. Qui a fianco: il giovane Herschel Grynszpan che a Parigi uccise Von Rath (foto accanto), dando ai nazisti il pretesto per la repressione. In fondo, a destra, due ebrei esposti al linciaggio. Nella foto grande al centro: brucia la sinagoga di Berlino



del '33, il gesto di Grynszpan giunse così a proposito che qualcuno, più tardi, avanzò la supposizione che la mano del giovane fosse stata armata da un agente provocatore. Secondo un rapporto segreto steso per Hitler dal maggiore Walter Buch, presidente del tribunale interno del partito, fu Goebbels a emanare i primi ordini urgenti la sera del 9 novembre, alle 21.50, perché durante la notte «vengano organizzate ad esecuzioni dimostrazioni spontanee contro gli ebrei»; alle 1.15 del 10 novembre il capo della Gestapo, Heydrich, impartì per telex le istruzioni secondo le quali «si debbono prendere solo iniziative che non comportino pericoli per la vita e la proprietà dei tedeschi. Per esempio: si bruceranno le sinagoghe se non c'è rischio che il fuoco si brucia agli edifici vicini (...); le aziende e le case degli ebrei possono essere distrutte ma non saccheggiate (...); le dimostrazioni non debbono essere accompagnate dalla polizia (...); bisogna arrestare tanti ebrei, soprattutto ricchi, quanti ne possono essere sistemati nelle prigioni esistenti».

Fu una notte di terrore, di violenza, di morte in tutta la Germania. «Rammento — dice ancora Perotti — lo spettacolo desolato che vidi in piazza Martin Lutero a Düsseldorf la mattina del 10 novembre: i mucchi di masserizie (scaffali, pentole, sedie, armadi, una dispensa, un pianoforte, letti sconsacrati) raccolte dagli ebrei stessi dinanzi alle loro abitazioni, con la gente intorno che guardava in silenzio, e la sinagoga distrutta e ancora fumante».

In quei roghi molti ebrei — uomini, donne, bimbi — furono uccisi a colpi d'arma da fuoco. Heydrich, l'11 novembre, comunicò a Goering che «215 botteghe sono state distrutte, 171 case di abitazione date alle fiamme, 119 sinagoghe incendiate e altre 78 completamente demolite. Sono stati annunciali 36 corredi morti e un pari numero di feriti gravi; duemila ebrei si trovano in carcere».

Ma l'indomani il bilancio dei morti si moltiplicò per tre e quello dei negozi distrutti,

con le vetrine a pezzi (di qui il nome di «notte dei cristalli») salì a 7500 mentre il maggiore Buch informava Hitler che vi erano stati anche casi di stupro, «non ben più gravi dell'assassinio, per un ebreo, perché le «leggi di Norimberga» vietavano ogni rapporto sessuale fra «ariani» ed ebrei («Infatti i responsabili vennero poi espulsi dal partito e denunciati ai tribunali civili»). Buch aggiunse che i membri del partito che si erano limitati ad uccidere gli ebrei «non potevano essere puniti» e in un successivo rapporto citò un buon numero di casi di omicidio accertati scrivendo tra l'altro: «I procedimenti penali contro August Prilling, membro del partito, per l'uccisione del coniuge Goldberg e dell'ebreo Sinsch, Ernst Behring e Joseph Heike, membri del partito, per l'uccisione dell'ebreo Rosenbaum e dell'ebreo Zelenicki; Heinrich Schmidt ed Ernst Meckler per aver affogato l'ebreo Hofer sono stati sospesi o sono state inflitte loro condanne».

Incendi, assassinii e saccheggi non furono le sole differenze tra i nazisti e i tedeschi a causa dell'uccisione di vom Rath: le loro proprietà vennero saccheggiate, i premi di assicurazione per i danni subiti nella «Kristallnacht» furono incamerati dallo Stato e tutta la comunità ebraica tedesca — con una deliberazione presa nel consiglio dei ministri del Reich del 12 novembre — Goering impose una ammenda di un miliardo di marchi «per i suoi abominevoli delitti». Il lungo dramma della comunità ebraica tedesca non poteva essere meglio rappresentato di quanto toccò le cliniche e le guardie parate con le quali Goering riasunse e concluse quella riunione: «Non vorrei davvero essere un ebreo in Germania». Con la «notte dei cristalli», infatti, la persecuzione antisemita passò da un livello episodico ad individuale a un carattere collettivo e sistematico che avrebbe trovato il suo culmine nell'olocausto dei ghetti di Varsavia e di Vilna e dei campi di sterminio di Auschwitz e di Treblinka.

Giuseppe Mayda







Giovanni Bonetti

leri sera assemblea alla Camera di Commercio. Contestata la possibilità che alla periferia della città sorga il nuovo e gigantesco supermercato «Fucsia».

Gianni Bonetti, presidente dell'Ascom, denuncia: «Alla fine dell'anno chiuderanno almeno 250 negozi, si rischia anche di svuotare il centro storico».



## Vercelli, i commercianti «no ai supermarket»

VERCELLI • I commercianti sono sul piede di guerra. E ieri sera, durante un'attentissima riunione che si è svolta alla Camera di commercio, il presidente dell'Ascom provinciale, Gianni Bonetti, ha dovuto far fronte non poco per placare gli interventi di alcuni suoi colleghi, per così dire, un po' troppo infuocati.

Il malessere dei commercianti vercellesi è nato qualche settimana fa quando il Comune, sul tavolo dell'assemblea comunale competente, il repubblicano Luciano Cassi, è giunta comunicazione che la Regione era stata presentata la domanda per la realizzazione alla periferia della città di un gigantesco insediamento commerciale. «Proprio così», dice Gianni Bonetti, che alla presiden-

za dell'Ascom è titolare in Vercelli della «Cartoleria Bernasconi», antico e raffinato negozio di articoli da regalo — qualche giorno fa ci è stato comunicato che una società di nome «Fucsia» ha chiesto in Regione il permesso di realizzare su un'area di 67 mila metri quadrati un grande centro commerciale al dettaglio con licenza per vendere dai frigoriferi, alle lavatrici, dagli apparecchi hi-fi ai mobili, dalla carta da parati, alle moquette; da allora non abbiamo più dormito sonni tranquilli».

Le preoccupazioni di Bonetti sono comprensibili. Da qualche tempo Vercelli sembra diventata la città italiana più desiderata dagli «gnomi» della grande distribuzione. A giugno nella periferia vercel-

lese, lungo la statale che porta a Torino, un'arteria di grande comunicazione, è spuntato il grande capannone (8000 metri quadrati di superficie di vendita, 160 dipendenti, 25 miliardi d'investimento effettuato da una società nella quale sono presenti anche capitali francesi) di «Continente», un mega-negoziante d'abbigliamento della catena «Facit». «Se tutti i permessi necessari venissero rilasciati», spiegano all'Ascom, «il Comune di Vercelli — alla periferia della città verrà realizzata un'area commerciale senza precedenti in Italia per quanto riguarda la zona interessata: almeno 100.000

metri quadrati». Anche sulla vicenda dei permessi necessari il presidente dell'Ascom non manca di sollevare qualche perplessità. «Secondo noi», sottolinea Bonetti, «sarebbe un grave errore se la Regione dovesse consentire a «Fucsia» di realizzare appieno i suoi progetti, magari esaminandoli in pochi giorni come è già successo per «Continente» la cui pratica è stata approvata dal sabato al lunedì».

Ma, come è ovvio, la possibilità di realizzare a Vercelli un'area commerciale dalle dimensioni gigantesche preoccupa soprattutto, ma non solo i negozianti, che pure devono affrontare una crisi del loro settore dalle caratteristiche allarmanti: alla fine dell'88 saranno almeno 250



Folla di clienti in un grande magazzino. In alto il supermercato «Continente» alla periferia di Vercelli

gli esercizi che chiuderanno le saracinesche per non rischiare mai più. Un altro aspetto della vicenda, che desta allarme, investe l'intero sviluppo cittadino. Vercelli è una città molto

ricca (al decimo posto in Italia), ma non un apparato industriale quasi inesistente e un'agricoltura molto sviluppata, ma che stenta a creare capitali d'investimento. «La nostra vocazione», dice ancora Bonetti, «è di com-

guenza quasi esclusivamente commerciale. Cosa succederà nel centro cittadino se gli attuali flussi di clientela verranno dirottati in periferia? Diventerebbe un ghetto semideserto».

g. pla.



Rapallo. Il presepe diventa oggi protagonista di un convegno.

### LUCI, MOSTRE E CONVEGNI

## Rapallo vive un Natale lungo... due mesi con artistici presepi nel centro storico

RAPALLO • Un Natale lungo... due mesi. E' quello che accade a Rapallo, che alla festività più amata dedica una serie di iniziative. Da stamane al 6 gennaio, infatti, vi saranno diverse manifestazioni che faranno corona al XIII Congresso internazionale dell'associazione «Amici del presepe», il cui svolgimento è previsto tra oggi e il 13 novembre a Genova e Rapallo. Per l'occasione Rapallo assumerà i caratteristici contorni natalizi, con una particolare illuminazione del centro storico e delle vie

adiacenti, mentre stelle luminose indicheranno i percorsi obbligati per raggiungere le sedi dove verranno ubicati cinque particolari presepi artistici e storici.

A Genova e Rapallo sono in arrivo i circa 700 rappresentanti dell'associazione provenzanti da vari Paesi europei ed extraeuropei.

Il programma di feste a Rapallo può essere diviso in due tempi. Il primo vedrà l'intervento della città di Rapallo per il ricevimento ufficiale dei congressisti, sabato 12 novembre. Ad oggi verrà pro-

posta la visita guidata ai vari presepi artistici, una degustazione gastronomica di prodotti locali, una gita su alcuni battelli turistici dal quale potranno ammirare l'incendio pirotecnico del castello e assistere all'accensione di una grande stella cometa sul Monte Orsena, noto per essere sede del santuario di Caravaggio. In quel momento verranno messi in mare i caratteristici «lumetti rapallini» che illumineranno così il Golfo. Si avrà pure un'esibizione degli artisti dell'Associazione italiana

madonnari, una del Gruppo musicale. Potrà essere visitata la mostra-mercato delle statue e dell'arredamento del presepe, mentre chiuderà la serata un concerto di musica sacra per organo, eseguito dal maestro Emilio Travero nella basilica del S. Giovanni e Protasio.

Il secondo momento consisterà in mostre dei presepi, allestiti in vari punti della città, che rimarranno aperte per tutto il periodo natalizio, durante il quale commercianti e negozianti contribuiranno con offerte a esaltare

il clima di festa. I luoghi sono: l'antico Castello sul mare, con statue del presepe risalenti al Secolo XVII e XVIII; le chiese di S. Giovanni e Protasio, di San Francesco, gli oratori «dei Bianchi» e «dei Neri». Nel programma, infine, è da ricordare l'eccezionale «Natale» di Rapallo (nell'antico Castello a mare), del pittore Pietro Delitto, una rassegna personale avente per tema la «Natività», con opere presentate in occasione a Bellemme in Terrasanta.

Paolo Querio

### OGGI E DOMANI NELL'ALBESE

## A fine mese passerella di chef a Torino Cuoco d'oro cercasi

ALBA • Al ristorante «Il Muscatel» di Santa Vittoria d'Alba si celebra oggi e domani «Il Cuoco d'Oro», l'annuale concorso nato a Diano Marina nel 1983 per opera di Armando Bergamasco. Vi saranno cuochi di tutta Italia con i loro piatti più prestigiosi in gara, non risparmiando alcun colpo basso.

Al Circolo della stampa di Torino, a fine novembre, 28-29, ci sarà la passerella dei cuochi internazionali, ben dieci da tutta Europa. Passerella non cruenta perché non competitiva. Meno consueti i piatti che qui saranno presentati. A cominciare da quelli istriani, perché la selezione per la Jugoslavia quest'anno è stata fatta in Istria in vari ristoranti.

Tra questi merita un cenno l'albergo «Istria» a Briati. Il cuoco Danilo Astole (32 anni, proveniente dalla scuola alberghiera di Pola), che verrà a Torino a rappresentare la Jugoslavia, ha presentato un menù che alterna cibi raffinati a ricette scovate andando a interrogare le donne zuppe di radicchio, gli asparagi selvatici, ravioli col limone nella sfoglia, minestre di orzo e ceci, col coraggio poi di fermare con un dolce di fichi secchi. Naturalmente non sono mancate le ostriche, insalate di granchi, la carezzata di pesce, le costollette di capriolo con mare. E per finire, la grappa di noci che ricorda il nostro nocino.

Danilo è un cuoco singolare perché lavora in quest'isola ma vive in terraferma, a Padova. L'albergo «Istria» ha spesso congressi con relativi banchetti al alto livello (non dimentichiamo che Tito ha vissuto qui nella sua villa per tanti anni) ed allora Danilo, il cui orario è dalle 6 del mattino alle 18, deve tornare anche di sera. Si capisce che il mare è grosso e il traghetto si ferma, rimediate telefonando

gli ordini alla sua troupe di cuochi di cui molti sono stagionali e vivono nell'isola.

D'estate da Briati si può andare a Parenzo, dove c'è il campo di nudisti più grande d'Europa: 105 ettari. Ogni anno vi si tiene un congresso, tutti nudi. E di Parenzo è lo chef che rappresenterà ex-quo la Jugoslavia a Torino: Vojko Matić, specializzato nel pesce.

a. gal.

### A BUSALLA, PRESSO GENOVA

## Incriminato il primario dell'ospedale-lager

Si chiedevano «tariffe» per prestare l'assistenza dovuta. Avvisi di reato anche ai titolari di ditte di pompe funebri che si «contendevano» i cadaveri. Storia di 50 milioni «volatilizzati» e di un'eredità sparita

GENOVA • Un ordine di comparizione è stato emesso dal pretore di Genova Pontedecimo, Cinzia Casanova, nei confronti del professor Francesco Patrone, primario dell'ospedale di Busalla, paese di 8 mila abitanti in Valle Scrivia, ad una trentina di chilometri da Genova.

Scatta così l'inchiesta giudiziaria su un caso allucinante; all'ospedale di Busalla (il quale è stato dato l'appellativo di «lager», che rientra nell'ambito della decima Usl, accusava di tutto: «tariffe» per prestare l'assistenza dovuta,

10 mila lire per il bagno, 5 mila per aiutare invalidi a mangiare, il mila per rifare un letto. C'era anche la possibilità di un pagamento forfetario: con 80 mila lire i pazienti (in gran parte molto anziani) potevano garantirsi una settimana di assistenza quantomodo decente. Per chi non pagava, l'abbandonavano in cortile.

Comunicazioni giudiziarie (per vilipendio di cadavere) sono state inviate anche a tre titolari di pompe funebri (Crocifisso Drausa, Giovanni Grotti e Vittorio Grossi) i



S. Vittoria d'Alba. Sfilata tra chef di classe al «Muscatel»

### SECONDO BARBANERA

## Il 1989, anno fortunato in soldi e amore per il segno dei Gemelli

ROMA • Il 1989 «bacia in fronte» i nati nel segno dei Gemelli, ma fortunati sono anche i nati di Acquario e Bilancia e abbastanza favoriti quelli del Leone e dell'Ariete. Lo afferma, con l'autorevolezza di chi fa previsioni astrologiche dal 1783, il lunario-almanacco 1989 di «Barbanera di Foligno» che l'editore Campi pubblica quest'anno interamente a colori. Barbanera, il quale da

secoli si è autointitolo «astrologo, filosofo e astrologo degli Appennini», nei suoi dialoghi immaginari con Silvano (rappresentante della saggezza contadina), così spiega perché i Gemelli (nati tra il 21 maggio e il 21 giugno) saranno il prossimo anno i più favoriti rispetto agli altri undici segni zodiacali: «Non solo i transiti più pesanti dell'anno (Saturno, Urano e Nettuno in Capricorno) non legeranno i Gemelli, né fastidi gli dà il sempre scorbutico Marte in Scorpione; ma è proprio nel bel segno di Mercurio che transiterà il benefico Giove, dal 12 marzo al 30 luglio (e Venere da metà maggio ai primi di giugno)». «Se ne avvantaggeranno — prosegue il veggente di Foligno — di riflesso gli Acquari (quantità innumerevoli) e le Bilance nate dopo gli inizi di ottobre (viaggi fortunatissimi e lauree con lode). Anche gli Arieti nati in aprile non potranno lamentarsi, specie gli studenti, e i Leoni ne trarranno benefici per importanti amicizie».

Per l'amore, i nati dei Gemelli saranno favoriti molto in aprile, maggio e settembre; per la carriera, in marzo; per i viaggi, in febbraio, luglio e settembre. La salute, stando agli asterischi di Barbanera, potrebbe avere qualche problema per i gemellani in febbraio, novembre e dicembre, ma sarà buona o discreta per tutto l'anno.

Guido Coppioli



# STAMPASERA LE PROPONE

*1° Abbonamento  
in Libertà*



## Che cos'è

Stampasera è cambiata, si è rinnovata e Le propone l'Abbonamento in Libertà.

Che cos'è?

È una forma innovativa che Le offre considerevoli sconti, molteplici vantaggi e la massima libertà di acquistare Stampasera dove vuole e quando vuole.

Non è vincolato a nessuna edicola e può quindi scegliere quella vicino al lavoro, al negozio, all'ufficio, a casa, al parcheggio o alla fermata del tram... l'Abbonamento in Libertà non impone vincoli ma solo vantaggi.

## Gli sconti

**15%** con l'acquisto del blocchetto di 12 buoni, da L. 10.000: il costo copia è inferiore a **840 lire**. Risparmia in totale **2000 lire** pari a **2 numeri** gratuiti.

**20%** con l'acquisto del blocchetto di 24 buoni, da L. 19.000: il costo copia scende a meno di **800 lire**. Risparmia in totale **5000 lire** pari a **5 numeri** gratuiti.

**25%** con l'acquisto del blocchetto di 48 buoni, da L. 36.000: il costo copia è di **750 lire**. Risparmia in totale **12.000 lire** pari a **12 numeri** gratuiti.

## Come fare

Si rechi alle edicole di Torino e dei comuni della cintura, compri un blocchetto e si goda tutti i vantaggi dall'Abbonamento in Libertà.

Troverà tre differenti blocchetti con 12, 24 e 48 buoni da utilizzare nell'arco di sei mesi.

Lei è libero di scegliere l'edicola dove acquistare Stampasera: verrà staccato un tagliando dalla Sua copia e unito al buono da Lei presentato.

Più di duemila rivenditori l'attendono per offrire le ultimissime notizie sull'unico quotidiano del pomeriggio.





La folla contestata, qui durante uno degli ultimi convegni dell'Anpi al Lingotto

## SITAF

Rinviate le nomine.

Il capogruppo pli non si presenta in aula.

Chiede un chiarimento ai democristiani

## In Comune

## la maggioranza c'è o non c'è?

Dopo mezzanotte il pol è tornato all'attacco del sindaco e della giunta. Due battute del capogruppo del pli, Domenico Carpanini, e del psi, Ugo Martinelli, hanno convinto il sindaco Mario Magagnoli Noya a rinviare ad altra seduta l'elezione del rappresentante del Comune nel consiglio d'amministrazione Sitaf (società che gestisce il traffico del Frius). Tra i candidati (Luca Carullo, Sebastiano Provvisiero, Antonio Salento e Andrea Filippa) ci sono nomi non estranei alle vicende politiche di questi giorni. Fino a quel momento il Consiglio si era trascinata sulla questione della tettoia del Lingotto. Un dibattito senza gli artigli polemici preannunciati dalle interrogazioni delle opposizioni e di un democristiano. L'assessore Ferrarini aveva, infatti, chiesto tempo (80 giorni) per «dibattere sulla proposta Fiat di ottenere una concessione in agriturismo», a fronte del pagamento del doppio delle penalità. Si è discusso sulle procedure, l'unica alternativa è venuta dai banchi comunisti (conferma anche in caso di?); «Ac-

quistiamo la tettoia, come anticipo della quota per partecipare alla società di gestione del Lingotto».

Un po' alla volta sono arrivati i segretari delle forze di maggioranza. Tanto presenza era dovuta alla difficoltà del pentapartito dopo le dichiarazioni dei giorni scorsi del prosindaco dc Porcelliana sulla «subalternità» di parte della giunta alla Fiat e dell'on. Gabriele Balzano (figlio del suddetto Antonio) sul rischio di commistioni tra affari e politica.

Il segretario del pli, Cantore, ha sentito Craxi? «La consultazione romana avverrà in settimana».

Raffaele Giannone (padi): «Noi ne parleremo in un'assemblea provinciale».

Che dice la Motta? «Per ora nulla», risponde Franco Ferrara, segretario cittadino pri. Qualcosa, invece, lo dice il collega provinciale, Guido Vallauri: «Presso mio della querela sporta nei confronti del segretario e dell'esecutivo pri e della costituzione di parte civile del capogruppo pli, Carpanini, la segreteria provinciale congiuntamente



Vittorio Chiusano, capogruppo pli

ai membri torinesi della direzione nazionale esprimono disappunto e stupore per lo scadimento di livello della lotta politica che trasforma il dibattito dal piano dialettico e dalle sedi appropriate a quello giudiziario». Carpanini aveva querelato Ferrara perché questi in un comi-

nato aveva parlato della presenza a Torino di un super-partito degli affari, che comprendeva l'opposizione. Analogo esposto era stato presentato dai consiglieri della sinistra indipendente.

Il fatto non rientra con le ultime polemiche di Palazzo Civico, è un vecchio strali-

co, ma dimostra l'incapacità di «finire con il compromettere» — dice Vallauri — un confronto politico franco che dovrebbe caratterizzare i rapporti tra le forze della sinistra democratica.

Le attenzioni, comunque, erano tutte per i liberali. Il segretario provinciale Riccardo Fornica riuniva il gruppo. Per ore parlava con Vittorio Chiusano, gli assessori Donatoni, Re, i consiglieri Jona e Tedeschi. Poi, riunione con il pri. Alla fine, il capogruppo Chiusano lasciava Palazzo Civico: «Attendiamo il chiarimento della dc, per capire se c'è solidarietà di maggioranza». Il segretario di Provvisiero ha già dato ampia disponibilità al confronto, al di là delle dichiarazioni di Porcelliana di cui s'è già parlato in Sala rossa.

In sala l'assenza del capogruppo pli veniva sottolineata da Carpanini, dal ministro Martinelli: «Una verifica strisciante è in corso. Rinviamo le nomine alla Sitaf finché la maggioranza non ci dirà che cosa sta succedendo». Il sindaco ha accolto la richiesta.

Luciano Borghesan

## NOTIZIE

## Rapina al Casello della Torino-Milano

In due, armati e mascherati, hanno assalito e rapinato tre casse del casello torinese dell'autostrada Torino-Milano.

E' successo all'alba. Il bottino: 5 milioni. Alle 5,10 due banditi col volto coperto hanno fatto irruzione nei locali delle casse. Pistole in pugno si sono fatti consegnare da Claudio Botta, 33 anni, Gianfranco Bogno, 32 anni, Giuseppe Cena di 44, l'incasso della notte. Subito dopo sono fuggiti in direzione di Torino.

Da tempo non si verificavano «colpi» ai caselli dell'autostrada. Gli inquirenti ritengono che sia tornata in azione una banda che già tempo fa terrorizzò i casellanti con ripetuti assalti.

## Le offerte dei tedeschi

L'Ente nazionale germanico per il turismo ha organizzato una manifestazione «Workshops Germania» con l'offerta turistica tedesca. L'incontro al quale partecipano associazioni generali, enti, operatori, si svolge oggi alle 18,30 nella sala d di Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15.

## Coltivatori diretti a Colle don Bosco

Circa 1500 coltivatori diretti, provenienti da ogni angolo del Piemonte, hanno partecipato alla giornata di studi su Don Bosco svoltasi nei giorni scorsi a Colle Don Bosco. Ha aperto i lavori Carlo Gottero, presidente della Federazione regionale coltivatori diretti, il quale ha ricordato che in alcuni suoi scritti il Santo si occupò di questioni agricole e in particolare di vitivinicoltura.

Don Bosco fu anche pubblicista. L'«Enologo italiano» venne scritto di suo pugno. Di esso — ha rilevato Piero Onita, presidente dell'Associazione stampa agricola del Piemonte — si sa tutto anche se nessuna copia è stata ancora ritrovata.

## Rubò furgone: otto mesi

Paquale Rupolo, 33 anni, residente a Chieri in via Palazzo di Città 5, è stato condannato dal pretore di Chieri, Giorgio Gianetti, a 8 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa per avere rubato un furgone della Parmalat e contratto agli obblighi della sorveglianza speciale.

## Avigliana e l'autostrada

Consiglio comunale aperto ieri sera ad Avigliana. La minoranza vuole allontanare dall'abitato lo svincolo di zona Milano della futura autostrada della Val Susa (300 metri più a valle sul territorio di Caselle) e eliminare la contestata circoscrizione di corso Torino.

Dopo circa quattro ore di dibattito tra i consiglieri e due ore di interruzione della popolazione il sindaco ha dichiarato il suo impegno, indipendentemente dal risultato della votazione sull'argomento, di rivedere il problema. Nella votazione palese la proposta è stata respinta dagli 11 consiglieri di maggioranza.



A destra il pm Vittorio Corsi, a sinistra Giuseppe Rolando

## SEMAFORI

Parla la pubblica accusa  
Tutti col fiato sospeso

Il sostituto procuratore della Repubblica, Vittorio Corsi, pronuncia, oggi, la requisitoria al processo per lo scandalo dei «semafori intelligenti». Le richieste di condanna e di assoluzione arriveranno nel pomeriggio.

In apertura d'udienza partecipa l'avvocato Asti, patrono di parte civile, Asiste Giovanni Susa, l'imprenditore che ha dato il via all'inchiesta giudiziaria. Sul banco degli imputati sono finiti così personaggi che, alla fine degli Anni 70 ricoprivano posti di rilievo: l'assessore al trasporti Giuseppe Rolando; il direttore del Centro ricerche Fiat, Ugo Businaro; il vicesindaco Enzo Ruffi Gentili; il vicesegretario provinciale del Psi, Paolo Borboni; Sauro Castagna, sindaco di Ortonovo, un paesino in provincia di La Spe-

zia, che si sarebbe presentato a chiedere una tangente a nome del partito comunista.

Giovanni Susa è socio della Cga (Cooperativa generale automazione), una ditta che ha costruito una parte dei semafori funzionanti nella nostra città. La stessa ditta ne aveva curato la manutenzione fino all'arrivo delle giunte rosse, quando Rolando era diventato assessore al traffico. C'era stata allora, secondo lui, la prima richiesta di tangente (il 5 per cento dell'appalto).

Quando, poi, il Comune aveva deciso di dotare la linea tranviaria 10 con i semafori «intelligenti» per privilegiare la corsa delle meteo pubbliche su quelle private, erano entrate in linea due cordate: una formata dal centro ricerche Fiat e dall'I-

taltel del Gruppo Iri; un'altra formata dalla Cga, dalla Nord Segnani e dalla Philips.

Nella Nord Segnani c'era Modesto Cavignara legato al partito socialista ma che, nonostante ciò, aveva incontrato difficoltà a metterli in contatto con l'assessore Rolando. Si era rivolto, allora, al sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, cognato di Bettino Craxi. Da questi era stato annunciato a La Ganga che, a sua volta, lo aveva indirizzato al vicesindaco torinese dell'epoca, Enzo Ruffi Gentili.

Cavignara gli aveva riferito, questa è sempre la sua versione, che Rolando pretendeva mezzo miliardo all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto, che doveva essere versato sul conto di una banca elvetica.

Costantino Mancini

## COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino

## AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

IL SINDACO

Al sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

In esecuzione della deliberazione C.C. n. 106 del 4/4/1988 e successive modificazioni questa Amministrazione intende appaltare mediante licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1, lett. a) della legge citata, i seguenti lavori: costruzione di laboratorio per impianto sportivo polivalente. Importo dei lavori a base d'asta: L. 1.193.896.891.

Per la partecipazione alla gara è richiesta all'impresa l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 2 di cui al D.M. 23/2/1982 e per un importo adeguato. A nome del 9° comma dell'art. 17 della legge 11/3/1988, n. 67, saranno considerate «anormali», e quindi escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore dell'8% alla media delle percentuali delle offerte ammesse, con esclusione delle offerte in aumento. Le richieste di invito, non vincolanti per questa Amministrazione, redatte su carta bollata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro tredici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, corredata del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria ed importo relativi ai lavori di che trattasi.

Volpiano, 8/11/1988

IL SINDACO

(Dott. Gianfranco Centofanti)

## ASTA SANT'AGOSTINO

Lunedì 14 novembre ore 21

## HOTEL ROYAL

Corso Regina Margherita 249

TORINO - Tel. 746.933

Esposizione da giovedì 10 a domenica 13 ore 10-22



MORANDI

SANT'AGOSTINO  
Corso Giocardi 15  
TORINO - Tel. 535.963

«la tradizione nella cerimonia di alta classe»

Made in Germany  
BAIOTTI  
Torino



da Piazza Castelli  
a Piazza San Carlo

## PALAZZO STEMMI

Al processo gli imputati accusati del crollo si difendono: troppe difficoltà a sgombrare lo stabile, i lavori andavano avanti «a strappi». Il Comune parte civile contro l'impresa costruttrice

## «E' caduto? La colpa è degli inquilini...»

Secondo l'accusa mancava un progetto definito. Costituiti in giudizio anche i proprietari di un'osteria sepolta dalle macerie

Gli inquilini che abitavano Palazzo degli Stemm — in via Po — non volevano lasciare gli alloggi che abitavano ma che dovevano essere ristrutturati. E i commercianti che usavano i locali del pianterreno facevano resistenze per traslocare. Tanto che gli operai non avevano l'accesso in tutto l'edificio ed erano costretti a lavorare soltanto in alcune parti. Le opere per il «recupero» dell'edificio — così urgente da non poter essere rimandato — dovevano procedere a strappi indipendentemente dalle priorità

suggerite dalla logica dell'edilizia.

E' questa la difesa degli imputati davanti alla sesta sezione del tribunale (presidente Filoreto Aragona, pubblico ministero Ugo De Crescenzo) che sono accusati di «crollo colposo» e che rischiano una condanna fino a cinque anni di carcere.

Alla sbarra: l'ingegnere capo del Municipio di Torino, responsabile dei servizi di edilizia e lavori pubblici Aldo Brizio, il titolare dell'impresa che ha acquistato l'appalto Giorgio Navone, i due diret-



«Alle mie dipendenze — si è giustificato l'ingegner Brizio — avevo 87 tecnici e 27 impiegati amministrativi. Era materialmente impossibile seguire il lavoro di ciascuno. Dunque, come è prassi del Comune, si affidava all'impresa costruttrice la nomina di un progettista che decideva gli interventi. Incontrammo grosse difficoltà a fare sgomberare il palazzo: prima gli inquilini e poi i commercianti».

E l'ingegner Manzoni subito dopo, confermando e ag-

giungendo: «Gli interventi sono stati condizionati dalla disponibilità dei locali. Alcune parti non erano accessibili e si è dovuto cominciare da quelle che erano a disposizione».

L'accusa contesta l'improvvisazione dell'opera di recupero e ristrutturazione. Dice che non c'era un progetto definito e che non erano state studiate le priorità di intervento in modo da assicurare interesse a quelle parti più compromesse nella struttura e nella stabilità. Dunque gli imputati devono rispondere di «imprudenza, negligenza, inosservanza delle tecniche di costruzione».

Si annuncia una querela giudiziaria. Il crollo è costato almeno quattro miliardi, considerando l'impiego di tempo e di macchinari sofisticati. Ma il danno culturale e artistico è immenso: probabilmente incalcolabile. Palazzo degli Stemm era il pa-

lazzo Barocco del settecento in qualche modo protagonista della storia della città. Le sue foto sono pubblicate su tutti i libri di storia dell'arte. Per questo il municipio ha deciso di costituirsi parte civile facendosi rappresentare dall'avvocato Angeletti nei confronti dell'impresa Navone e dei suoi uomini Manzoni e Milardi.

A sua volta, però, il municipio è stato chiamato in causa dall'associazione «Italia Nostra» che — per statuto — tutela l'integrità del patrimonio artistico.

Alle stesse mode sono entrati nel giudizio come parte civile i componenti della famiglia Stemmich proprietari e gestori dell'osteria «Tre Stemm» che si affacciava sotto i portici del palazzo ed è stata completamente sotterrata dalle macerie. Un pezzo della vecchia Torino che non c'è più e un'attività commerciale cancellata.



In tema di offerte di impiego o inter-  
no, l'editore ricorda che la legge  
2.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni  
nei riguardi e l'assurdo è impugna-  
to a risarcimento del danno.

**AD** amicizie - bari, contorni, ristoranti.  
Contatti sociali. No. nuovo servizio.  
Tel. 583.430 - 808.831.

**CINACIPESS** poche centinaia multimediali  
Prezzi e trasformazioni per tutti i paesi  
europei. Servizi di consulenza e assistenza  
ai clienti anche a prezzo. Piazza S.  
Rita 6, telefono 953.387 - 398.950.

**ITALFRANZIARIA SPA** concede mutui  
ipotecari e finanziarie personali per  
tutti i paesi europei. Tel. 0121-  
80100.

**NOW DIAZ** le finanze americane presenti  
ad ogni casalinghe pensionati compresi. Tel.  
707.2312.

**Occorre subito un prestito?** Immediatamente  
concediamo la soluzione ad un tasso veramente  
ragionevole. Tel. 268.400.

**5.000.000** in 60 mesi a L. 122 milioni  
mensili pagamento in bollette telefoniche.

[illegible]

**AGENZIAL MARKET** 960.217,85 contro  
il precedente risultato di 950,20 del  
giugno. I 136 milioni. Dilazioni.

**BALDINI** abbigliamento contante negozio  
di via 120 (privilegio buchi) incasso 77,  
di 90 milioni. Telefonate al 6985.771.

**BIAR** 1.000 miliardi. Incasso 100 milio-  
ni ad almeno costante lunghe dilazio-  
ni Torino Centro. Tel. 537.0105.

**BIAR** centinaia forte incasso circolante  
per la vendita di prodotti e servizi  
aggregazioni vendute. Tel. 363.290.

**BIAR**: super incasso L. 2 milioni al di  
mercato online zero più 35 caffè nella  
marina aggregazioni. Tel. 363.290.

**BIAR** 1.000 miliardi. Incasso 100 milio-  
ni da ogni conto bene amministrato L.  
milioni. Studio Giorzi 511.236.

**BIAR** super orario zero zona Sialista av-

**NEA** 170 milioni. Tel. 471.3081.  
**CASALPIONI** colori vernici via 6. Dono-  
to tempo locale 2 vetrine riciclate 131  
131. Tel. 352.914.  
**CEDEBI** autoriscaldamento 900 mt. Circo-  
na 18. Rilettore 80-85 auto con an-  
tina operante con controllo posizione riscor-  
rimento. Tel. 352.914.  
**ESPECCHIO** pubblico utile natto elevatore  
grande passaggio L. 150 milioni. Tel.  
377.132 ore 21.  
**LASTERIA** arredobagno zona Sissano di  
via 100 mt. 100 mt. 100 mt. Tel.  
364.991 - 302.027.  
**PANETERIA** Crocetta arredamento  
moderno tutto natto ottimo clientela  
diversa. 100 mt. 100 mt. 100 mt. Tel.  
352.914.  
**PIRELLA** 100 mt. 100 mt. 100 mt.  
corretto commerciale. 100 mt. 100 mt.  
ottimo affare. Tel. 300.200.

**ST-ALCANTARA** giacca con cappione L. 85 milioni. Studi Gerosio 311.330.

**RIVIERITA** pareo zona S. Rita cda via in concessione. Telefonare 364.491 o 367.227.

**ST-VINCENT** splendido bar, L. 500 mtl. aumento giornaliero, cda anticipato L. 50 milioni. Acquis 011 642.778.

**VALLACCA** prodotti ceramici drogherie con Tolosaccio nuova infrastruttura L. 2 milioni oltre L. 2 milioni alita prodotta. Adetto 3 persone. Indirizza L. 320 milioni minimo comm. L. 130 milioni. Studi Gerosio 311.231.

**Terroni**

**BORGARETTO** (Bemucco) vende lotto terreno agricolo vasta metratura. Per info telefonare 367.227.

**NICHELINO** ricerca con progetto di  
prova per costruzione di forte abilità  
fiorina mc. 5450 vendesi Agenzia Immo-  
biliare tel. 590.565.  
**TERMINO** immobiliare vendi nel Cas-  
tello L. 20 mila € mc. Telefonata 0121-  
48.0718 ore pasti.

**5 Locali e negozi**

**domanda**

**SOCHETA** intermediazione acquisto labora-  
torio a Lodi mc. 1000 circa zona S. Il-  
lario. Milano Mirafiori Francia. Tel.  
5-40.498 - 5-43.000

**offerta**

**A. STUO MESSINA** 206.698 con  
piatta. Sfruttando vendi locali uso magazzini  
per deposito. **ADACERCE** come Raconighe via Frel-  
to, zone fabbricato h. 4,50 m. mq. 300 pl. 100  
mq. ufficio vetite. L. 135 milioni. **DECE**  
100 mq. 100 mq. 100 mq. 100 mq. 100 mq.  
**AFFITTATI** in zona centro. **ADACERCE** 740.580.  
negozio 100 mq. con interrato di 2  
mq. collegabile. **ADACERCE** 558.789.  
**AFFITTATI** zona centro. **ADACERCE** 740.580.  
negozio 100 mq. 100 pl. 100 pl. 100 pl.  
mq. 110. Tel. 610.341.  
**AFFITTATI** zona Molise nuovo locale  
commerciale mq. 60 pl. 80 mq. 80 mq.  
commerciale privato. **ADACERCE** 740.580.  
**ADACERCE** 740.580.  
**ADACERCE** 740.580.  
uffici ridotte tabaccheria per 6. **ADACERCE**  
per attività. Per discauzioni tel. 532.111  
- 542.151.

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

Lancia presenta

**MILLE MIGLIA  
CON  
LA NUOVA THEMA.**

**QUESTA SERA SU RAI UNO ORE 21,15**







## VOLI IN PIU'

### NOTA

Anche se arrivate in treno, Stoccarda è la città dell'automobile. Non mancate di visitare il "Daimler-Benz Museum", grande piano d'incontro per appassionati di storia, arte e motori.

## TORINO-STOCCARDA

Le capitali dell'auto, italiana e tedesca, con Alitalia sono direttamente collegate. Da Torino a Stoccarda con volo **non stop** cinque volte a settimana da lunedì a venerdì.

	Per	At.
TORINO-STOCCARDA	12,40	14,05
STOCCARDA-TORINO	14,35	15,90

Torino verso l'"Appuntamento Europa". Alitalia aggiunge Stoccarda ai voli che collegano il capoluogo piemontese al resto d'Europa: Parigi, Londra, Francoforte e Zurigo. Seguiranno nei primi mesi dell'89 collegamenti diretti con: Düsseldorf, Ginevra e Barcellona.

# Alitalia

8884 VOLI SETTIMANALI, 96 DESTINAZIONI NEL MONDO.

## ECONOMICI

### 18 Acquisto alloggi

**INSEGNANTE** Acquisto privatamente alloggio in Torino a prima cintura casa decorata. Tel. 591.335 ore pasti.  
**LIBERO** 2 camere studio anche senza sacconiera purché in casa decorata e non piano att. Tel. 749.5987.  
**MEDICO** privatamente acquisto salotto 2 camere cucina vendita zona signorile pagamento contanti. Tel. 534.487.  
**MONOCAMERA** a sfoggio suolo carco in Torino pagamento immediato. Tel. 532.406.  
**MONOLOCALE** mansarda camera cucina servizi acquisto disponibili 25 milioni pronto pagamento. Tel. 473.0118.  
**PER** contanti acquisto sfoggio libero in Torino di 2-3 camere studio servizi no agenzie. Tel. 773.0171 (vedi).  
**PRIVATO** acquisto in Torino 3 camere cucina servizi in casa recente. Telefono 533.491.  
**RUCENDO** piano medio e con ascensore libero camera studio anche da rivendere pagamento rapido. Tel. 887.834.  
**SIGNORILE** sfoggio in Torino salotto 2-3 vani cucina servizi pagamento immediato. Tel. 750.993.

### 19 Vendita alloggi

**A.A. CARASCARE** 513.916 libero corso Salvemini signorile ampio salotto 2 camere cucina servizi box mq 140.  
**A.A. CARASCARE** 513.916 libero corso Turati piano alto 2 camere cucina studio servizi ingresso L. 105 milioni.  
**A.A. CARASCARE** 513.916 libero corso Turati piano alto 2 camere cucina studio 2 camere cucina servizi mq 130.  
**A.A. CARASCARE** 513.916 libero corso G. Cesare piano alto recente 2 camere studio cucina servizi mq 90.  
**A.A. CARASCARE** 513.916 libero via Cavour costruzione d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina servizi mq 120.  
**A. CORSO** Potenza recente signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi terrazzi. Abita 749.595.

**A. CROCIATA** 2 vani cucina servizi piano rialzato studio mq 64 L. 52 milioni. Immobiliare tel. 753.831.  
**A. EUROCASE TORINO** 531.003 libero Bar. Severis signorile camera anello servizi cucina ricambio diurno.  
**A. EUROCASE TORINO** 545.542 libero Barona Milano via Ansa camera studio servizi spazioso L. 45 milioni diapori.  
**A. EUROCASE TORINO** 546.748 libero via Filadelfia camera cucina servizi cantina L. 47 milioni diapori.  
**A. EUROCASE TORINO** 546.748 libero zona piazza Adriano signorile 2 camere cucina servizi spazioso portineria.  
**A. GRUOLASCO** libero ottimo salotto 2 camere cucina doppi servizi mq 140. Immobiliare tel. 752.901.  
**A. LIBERO** 5. Salerno (via Padoa) in bellissimo stabile ampio 2 camere studio cucina piano rialzato L. 68 milioni. Tel. 517.581.  
**A. PIAZZA** Sesto pressi libero ottimo salotto cucina 2 camere servizi posto auto. Immobiliare tel. 752.921.  
**A. PIAZZA** Sesto (Teorina) ottimo camera studio cucina servizi 5° piano. Medici 533.7473.  
**A. SEMINATO** libero pianissimo corso Belgio camera studio cucina servizi terrazzo. Immobiliare tel. 752.901.  
**A. B. RITA** ben tenuto autonomo 2 camere cucina servizi posto auto. Medici 533.7473.

**ATTARE** da buon reddito venduto sfoggio camera cucina bagno piano 3° in zona S. Paolo. Tel. 752.916 Edicomel.  
**ALLOGGIO** libero via Bardonecchia 2 camere studio cucina camera soffitta 7° piano mq 85. Alferi. Tel. 335.2523.  
**APPARTAMENTO** grande appartamento casa moderna piano alto soffitta garage terrazzi, altro più piccolo. Tel. 542.101.  
**ASSOCASA** adiacente corso Potenza ingresso camera cucina bagno ristrutturato tutto nuovo. Tel. 531.735.  
**ASSOCASA** ristrutturato zona Lucente 3 camere soggiorno cucina bagno piano alto salotto. Tel. 531.735 - 531.153.  
**ATTICO** libero via Cherubini camera 5 nati cucina bagno terrazzo salotto L. 78 milioni. Salim 443.480.  
**ATTICO** libero via F. Ciolella sala camera. - Una bagno terrazzo salotto L. 135 m. Salim 447.1298.  
**BENASCO** libero recentissimo ingresso sala 2 camere cucina servizi box L. 135 milioni. Permuto Sam 445.480.  
**BENTELLI** 504.589 luminoso (Crocetta) fronte zona padronale: salotto, 6 camere, cucina, 2 bagni, 3 servizi, box.  
**BENTELLI** 582.785 luminoso centralissimo fronte piazza Casale 2 servizi con camino 5 camere cucina 4 bagni.  
**CARABINIERI** difronti in zona collinare venduto libero 2 camere soggiorno cucina bagno giardino garage L. 85 milioni. Immobiliare 511.590.507.

**CABETTA** bifamiliare 4 camere per piano box giardino zona Santa L. 945 milioni trattabili. Tel. 273.5361.  
**CABETTA** indipendente a 7 km da Fiverolo 5 camere cucina biancheria 2 box giardino L. 140 milioni. Edm 541.2660.  
**CENTRO** ampio libero prestigioso appartamento 350 mq, 2° piano nobilita salotto L. 380 milioni. Tel. 555.339.  
**CENTRO** via Petasco di Cris salotto 3 camere cucina servizi mq 2° piano L. 85 milioni. Salotto 521.4790.  
**CERRI** venduto sfoggio di cucina soggiorno 2 camere servizi autoriscaldamento. Tel. Studio Bolero 947.5334.  
**CHIERI** venduto villetta unifamiliare con magazzino e giardino. Telefono Studio Bolero 947.5334.  
**CERRI** zona venduto in palazzina terreno ingresso 2 camere studio bagno terrazzo L. 49 milioni. Tel. 557.0021.  
**COLLIMA** Chieri venduto parte bifamiliare 2 camere sala cucina 2 bagni servizi studio 2 box giardino. Tel. 942.8773.  
**CORSO** Corsova (Jaccone) signorile soggiorno 3 camere cucina biancheria soffitta cantina box. Tel. 581.2234.  
**CORSO** Palermo via Lodi camera studio servizi ristrutturato tutto L. 47 milioni. Aosta 586.507 - 587.774.  
**CORSO** Telesio libero recente pianissimo soggiorno 3 camere cucina biancheria L. 185 milioni box. Tel. 559.782.

**ELITE CASE** 503.918 vende via Riccioli (Barbieri Reati) piano alto ingresso 3 camere cucina bagno ricambio.  
**ELITE CASE** 505.538 vende via S. Massimo ristrutturati varie dimensioni convenientemente signorile casa.  
**ESUM** libero pressi via Frasca signorile: 2 camere, studio, cucina, servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 512.012.  
**FIANDI** nuova palazzina ultimo sfoggio di 4 vani biancheria box letto autonomo. Matus. Permuto. C.S.I. 920.5432.  
**FIMINTER** corso Francia (Aemilia) pianissimo occupato ingresso camera studio cucina bagno. Tel. 557.0021.  
**FIMINTER** largo Brescia libero totalmente da ristrutturare 5 camere servizi salotto L. 88 milioni. Tel. 557.0021.  
**FIMINTER** largo Sampione recente spazioso ingresso 2 camere studio bagno terrazzo L. 49 milioni. Tel. 557.0021.  
**GIAMINO** cooperativa pronta villa unifamiliare a schiera. Per informazioni telefonare, ora ufficio, 740.5341.  
**LIBERO** a Pino Torinese casa nuova: 2 camere studio cucina bagno box doppio. L. 85 milioni tutto. Tel. 473.0088.  
**LIBERO** Barona Milano piano alto camera soggiorno cucina bagno ricambio minimo confortevole. Tel. 581.1118.  
**LIBERO** pressi Depadale Marini signorile piano alto salotto studio 2 camere 2 servizi cucina box permuto diapori. Edm 512.912.

**LIBERO** via Cigna (Barona Milano): camera studio bagno letto separato, ampio salotto, mutuo. Tel. 581.1118.  
**LIBERO** via dei Mili (centro) diversa opportunità di sfoggio stessa casa di camera cucina bagno. Tel. 581.1118.  
**LUCIANA VOLA** collina Moncalieri signorile salotto piano ufficio 5 camere 3 bagni lavanderie box. Tel. 588.1398.  
**LUCIANA VOLA** porta Isabella S. Vito villa signorile mq 480 con giardino 2500 mq. Tel. 588.1595.  
**MARBARDE** corso Vittorio secondario 2 locali anche abitabili da ristrutturare. Aosta 552.388 - 505.503.  
**MIRAFIORI** piazza Duale libero signorile recente 3 camere studio cucina servizi mq 80 posto auto. Tel. 781.5773.  
**MONCALIERI** adiacenza via Sluphigi libero recente 2 camere studio cucina mq 85 posto auto. Tecnimobili 781.073.  
**MONCALIERI** corso Parini macerata piano 5° mq 80 servizi cucina L. 58 milioni. Aosta 586.507 - 587.774.  
**MONOLOCALE** Barona bifamiliare con cucina bagno annesso a nuovo recentissimo ammobiliato. 24 milioni. Tel. 588.704.  
(continua)

# PRENDI IL LARGO. PRENDI VOYAGER.



## PRENDI IL SERENO

Prendi Voyager, prendi il largo dall'inquinamento con una guida più pulita. Escort Voyager ha infatti i nuovi motori brillanti e ecologici 1.4 CVH e 1.3 HCS a combustione magna, predisposti alla benzina senza piombo. Dalla tecnologia Ford una nuova realtà di guida: più vivace, più economica, più ecologica.

Consumo (litri/100km)	1.3 HCS	1.4 CVH	1.6
Città	63	75	84
Extraurbano	42	54	63
Misto	51,9	60,3	69,4

## PRENDI LO SPAZIO

Quando ti scatti la voglia di viaggiare prendi il largo, prendi Escort Voyager. Da soli, in coppia o con amici, dal weekend alla lunga vacanza, con Escort Voyager ogni tuo progetto troverà tutto lo spazio per diventare una entusiasmante avventura. Escort Voyager è la tua Station Wagon: agile e scattante, compatta fuori ma grande e versatile dentro, 1200 litri di capacità massima, sedile posteriore a ribaltamento laterale, portaoggetti tipo "America", apertura portellone a livello parrucchi.

## PRENDI L'ELEGANZA

Su Escort Voyager trovi spazio anche la tua voglia di eleganza e di confort. Nella prestigiosa versione Ghia bayerli: alzacristalli elettrici, vetri laterali, chiusura centralizzata sulla portiera, sedili e appoggiatesta in tessuto pregiato, poggiatesta regolabili, consolle centrale, orologio digitale a contagiri, climatizzatore integrale, moquette anche nel bagagliaio, servosterzo, lavatergiglialto, bagagliaio illuminato, insonorizzazione potenziata. Disponibile con sistema di frenata antibloccaggio.

**ESCORT VOYAGER**  
**DA LIRE 12.800.000**  
IVA INCLUSA

**Ford**

ANCHE SU ESCORT LA NUOVA GRANDE ECOLOGIA. "OPERAZIONI GARANTITE A VITA". INFORMAZIONI PRESSO I CONCESSIONARI FORD.







LA

LUNEDÌ  
Consumatori/Ecologia  
AssicurazioniMARTEDÌ  
Grafologia  
ScacchiMERCOLEDÌ  
Salute  
PensioniGIOVEDÌ  
Il tempo del weekend  
LottoVENERDÌ  
Religioni  
Francobolli e moneteSABATO  
L'oroscopo  
della settimana

## IL TEMPO DOMANI

**SITUAZIONE.** Il campo anticiclonico, sull'Europa Orientale, sta riducendo un po' il gradiente barometrico verso le zone peripatetiche. Arie temperate e miti si sovrappongono al quadro d'aria umida fredda al suolo provocando nuvolosità.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Sul tutto la regione probabile copertura per nubi medio alte stratificate, ad iniziare dalla discesa alpina occidentale con possibili precipitazioni. Uvella barometrica stazionaria. Ancora qualche debole rovescio e piovra.

**TEMPERATURE.** Nelle medie stagionali con aumenti dove è presente una copertura del cielo. Zero termico a 3000 metri.

**VENTI E MARI.** Venti e mari deboli o moderati da Nord-Nord-Est, con mari da moderati a molto mosci.

**TENDENZA PER DOMANI:** la depressione atlantica trova ancora ostacolo alla sua espansione. Probabile e lenta intensificazione della nuvolosità sui rilievi alpini ed appenninici. Possibili deboli piovra. Venti moderati da Sud. Ancora qualche. Temperature in aumento.

## TEMPERATURE (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

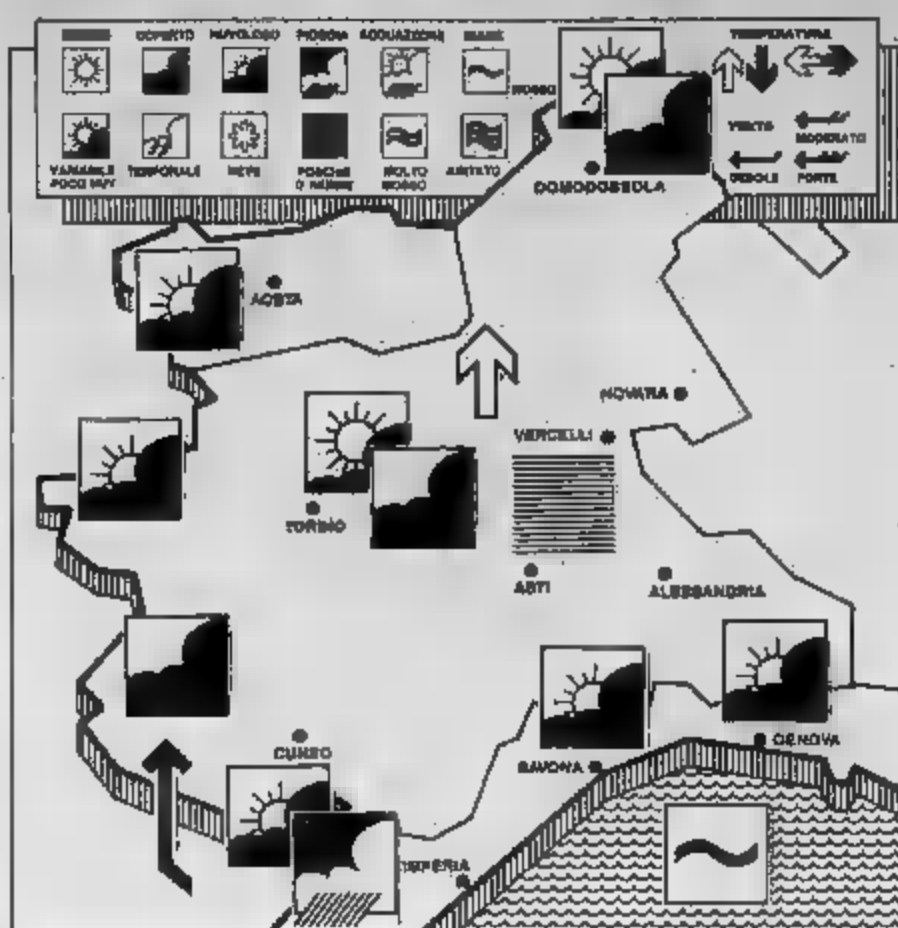
Torino	5	Novara	2
Alghero	4	Verona	2
Asolo	4	Genova	10
Cuneo	4	Savona	10
Verona	4	Imperia	12

## MINIME E MASSIME DI VENTI IN ITALIA

Alghero	-5	11	Vercelli	-3	12	Trieste	8	11
Verona	-1	12	Modena	-2	11	Reggio	8	12
Firenze	7	10	Pisa	6	10	Ancona	5	12
Perugia	3	10	Parma	2	10	L'Aquila	-1	10
Roma	2	15	Comptano	5	11	Bari	3	14
Napoli	1	17	Palermo	12	14	S.M. Lucia	9	10
R. Calabria	8	19	Matera	12	15	Palermo	12	10
Catania	7	20	Alghero	6	20	Cagliari	10	22

## E ALL'ESTERO

Amsterdam	3	8	Londra	10	11	Parigi	10	11
Atene	8	17	Los Angeles	10	10	San Francisco	10	11
Berlino	22	20	Los Angeles	11	17	San Francisco	10	11
Barcellona	-3	5	Madrid	11	17	San Francisco	10	11
Bruxelles	0	8	Montréal	5	6	San Francisco	10	11
Quarta Area	10	31	Mosca	-2	0	San Francisco	10	11
Copenaghen	-3	9	New York	7	14	San Francisco	10	11
Frankfurt	-3	7	Parigi	3	9	San Francisco	10	11
Genevra	11	18	Pechino	6	11	San Francisco	10	11
Grasse	-2	5	Rio de Janeiro	17	20	San Francisco	10	11
Helsinki	-7	-2	Santo Domingo	6	9	San Francisco	10	11
Il Cairo	17	27	Vienna	1	10	San Francisco	10	11



## OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astralia

## ARIES

21 marzo

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

21 marzo

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

21 marzo

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile

20 aprile



# GIALLI *avventure & un po' di fantascienza*

a cura di  
Ennio Donaggio

**DUE ANTOLOGIE UN SUCCESSO**  
Comprendono nove Ecco Stanislaw Lem  
eccezionali racconti con Roger Zelazny  
di tre romanzieri doc ■ Walter M. Miller

## Una fantascienza tutta per amatori

Tre grandi scrittori di fantascienza alla volta nelle edizioni d'autunno di Mondadori: Roger Zelazny o Walter M. Miller Jr., due americani che rappresentano, e ci rivela, quattro romanzi ciascuno in due antologie compilate dalla collana «La fantascienza» (rispettivamente presentate da Vittorio Curtoni e Riccardo Valla) e il polacco Stanislaw Lem, l'autore europeo più letto e tradotto.

Roger Zelazny, grande appassionato di ingegneria elettronica, antropologia e storia, è stato figura di primo piano nella New Wave americana che, verso la fine degli Anni Sessanta, ha mutato radicalmente la «sf» americana: dalle avventurose odalische in uno spazio popolato di alieni, ha saputo rendersi interprete di raffinate inquisizioni nei meandri dello «spazio interiore» senza mai smettere di affascinare i lettori.

Nel primi romanzi, Zelazny si divertiva a rivedere i miti più antichi del nostro mondo in chiave comica; negli ultimi anni, di «cointroiti» e disprezzi nella «fantasy», pescando propria immaginazione nuovi miti e leggende, e con intricate vicende anche di marcato sapore poliziesco.

Walter M. Miller Jr., ingegnere elettronico, non è autore molto prolifico e minaccioso di smettere di scrivere subito dopo il primo romanzo.

manzo, quasi capolavoro che è «Un canticum per Leibowitz» che si dice gli fu ispirato dal fatto di aver partecipato appena ventenne, a una guerra volante, a bombardamenti aerei, a un monastero di Montecassino. Un altro grande di fantascienza, Norman Spinrad, che gli ha fatto un po' da balla, che quell'episodio, meditato e rimeditato, lo indusse a convertirsi al cattolicesimo e specificare come quel talento.

Miller non siamo scrittori nel vero senso della parola, ma: «Uomini con un libro o due che picchiano all'interno della loro anima, ansiosi di uscire fuori. Qualche avvenimento della loro vita, qualche convergenza di esperienze, ha destato in loro un'istintiva, un gruppo di immagini, una costellazione di sentimenti, una singola storia, che si è installata al centro della loro anima e che, almeno per un certo periodo, diventa il nucleo intorno a cui ruota tutta la loro esistenza: un nucleo che li spinge a esprimere quei sentimenti sotto forma di parole scritte su carta».

Stanislaw Lem, nato in Polonia, laureato in medicina ed esperto di cibernetica e matematica, di tempo risiede a Vienna. Ha 87 anni e scrive a quaranta. Spesso non ottiene — decine di altri «maestri» — il permesso di pubblicare.

sotto etichette «Ritorno dall'universo», «L'invincibile», alcune antologie tra cui «I viaggi del pilota Piro», saggi filosofici e scientifici, non soprattutto quel «Solaris» da cui Andrej Tarkovskij ha tratto un film memorabile.

«Zelazny» (Mondadori, lire 23.000) comprende: «Signore del sogno» che mostra come uno psichiatra, a suo rischio e pericolo, possa scandagliare direttamente l'inconscio dei pazienti; quando usci, era come una delle prime canzoni dei Beatles o di Bob Dylan. «Una storia esistenzialista» —



Curtoni — un'antologia di racconti sulla storia dell'uomo e del tempo.

«La pista dell'errore» è un capitolo di una produzione dello scrittore, una tipica storia on the road dove Tanner, ex membro di

una gang motociclistica, parte da Los Angeles per raggiungere a lungo la pista africana i pericoli di un mondo sconosciuto e postumi. Terza Guerra Mondiale.

«Morte a Itaihar» gravitano intorno alla figura di Francis Sandow, «l'uomo che divenne un immortale creatore di pianeti». Spiegazione di questa fantascienza, la fornisce lo scrittore stesso nel sesto capitolo del primo romanzo, là dove dichiara che, a prescindere dalla preparazione scientifica di rimanere sempre, sul piano emotivo, alchimisti. E l'alchimia è appunto la fantascienza.

«Miller» (Mondadori, lire 23.000) comprende praticamente i soli romanzi che abbiamo scritto con il primo posto «Un canticum per Leibowitz», subito premiato con il prestigioso «Hugo», il genere umano che ricopre attraverso le «monaci» — una «che i fans di Umberto Eco dovrebbero frequentare in quanto data 1960 — le congiunzioni» — in un

condito nucleare soltanto per i suoi autodidattici. Negli anni questo romanzo, che vanta poco meno di trenta edizioni e oltre un milione di copie vendute, è testo di lettura per la scuola media.

Non possono prescindere dalla vena drammatica di Miller, gli altri tre «Umani a condizione», «del controllo nascosto» e «poesia» sostituisce i bambini: «Benedizione oscura», dove un'epidemia aliena porta alla rovina il genere umano, e «Il mattatore», anch'egli vincitore del «Hugo», tragico di un uomo in un mondo teatralmente e intenzionalmente robotizzato. Acclamato quanto a proposito di «Moby Dick» scrisse il critico L. F.

«Romanzi così profondamente allegorici e carichi di simboli devono essere esaminati come se fossero opere di poesia e non romanzi».

«Il pianeta» (Mondadori SF, lire 22.000), di Stanislaw Lem, sviluppa il tema della lunga attesa dell'uomo di constatare un'altra razza intelligente. I sintomi questa volta sono ottimi, come i segnali di una civiltà tecnologicamente molto avanzata che provengono dal pianeta Quinta. Ma quando la astronave «Hermes» arriva in quel lontano sistema solare, trova turbolenze, infestati da microvirus, un anello artificiale che gliaccolte intorno a Quinta e il boicottaggio di ogni sistema di comunicazione; c'è il sospetto che il quintano si impegnerà in una guerra.



MITO LONTANO

## C'è un'Atlantide da riscoprire

Gli autori, Gianni Pilo e Daniele Mansueto, propongono avventure che sarebbero state tradotte da un antico manoscritto rinvenuto da un marittimo...

«Atlantide» (Fanucci, coll. «I libri di fantasy», lire 15.000), di Gianni Pilo e Daniele Mansueto, che, nell'introduzione, spiega: «The continent of Atlantis was an island... Chi ha annoverato, come me, «Atlantide» di Donagan tra i sogni preferiti dell'adolescenza, sognava almeno per un momento di poter conoscere la propria vita alla scoperta di Atlantide. Fu proprio così che germogliarono i primi virgulti della «vocazione archeologica» dopodiché — «regole di regola ai giovani — gli studi severi e le violente fatiche — il sovrappeso al sogno, delucidando Atlantide al ruolo di un piacevole ma lontano ricordo. E poi — avrei potuto supporre che il fato mi avrebbe scelto per svelare il segreto della sua fine...».

Massimo, nella stile che ha caratterizzato grandi storie di Poe e Lovecraft, spiega la sua fantasia con estrema serietà, come se davvero fosse l'autore di un'impossibile ritrovamento: «I episodi raccolti in queste pagine sono tradotti da un antichissimo manoscritto che un marittimo rinvenne per caso nel 1921 in un mercato delle isole Capo Verde. Assurdatamente l'acquisto per pochi scudi, rivenduto poi in Italia, venne a portarci il reperto per una storia. Fu fortunato: l'«Idio-

ma del manoscritto era un dialetto paleo-fenicio, a già noto...».

Gianni Pilo entra nel gioco, specializzandosi per una sorta di supervisore. Il primo autore del manoscritto non era certo un professionista: «Io, Harpachon, ultimo dei Sacerdoti di Atlantide, ho scritto la storia dell'ultima Stella d'Atlantide sulle foglie della pianta coira, che non temono le ingiurie del tempo, e l'ho consegnata al Capitano della Nave Sacra, salpata da Poseidonia per il suo ultimo viaggio...». Il secondo autore, il «rivelatore» Mansueto, pur avendo lavorato anni alla traduzione e rilettura del testo, in qualche punto era rimasto sopraffatto dal linguaggio e millenario. Da qui l'intervento di Pilo, terzo autore che approfittò però dello scherzo, per spiegare perché si è cimentato con l'amico in questo raro esempio italiano di «historical fantasy».

«Il risultato più felice che ottiene Mansueto con questo tipo di narrazione — sottolinea — è proprio quello di rendere la storia della mitica Atlantide come un fatto accaduto alla pari della storia dell'antica Grecia, di Atene, di Roma imperiale, di leggende lo svolgerai degli avvenimenti, si ha l'impressione di leggere dei capitoli di storia, una storia però mai stu-



diata sui banchi di scuola». Come se fossero i responsabili diretti di un'agenzia di vacanze nella fantasia, Pilo (che dirige la collana «Fantasy» in cui è stato pubblicato il romanzo) e Mansueto forniscono i viaggiatori-lettori in partenza anche di quelle cognizioni — permetteranno loro una vacanza avventurosa in un mondo «alleno». Il sistema di datazione di Atlantide, tra i più complessi come gli Aztechi hanno un anno di 360 giorni, dodici me-

di trenta giorni l'uno e il Copodanno è fissato il 20 marzo. Per quanto riguarda i nomi dei personaggi, meglio attenersi alla traduzione fonetica. Il cambio è più complicato: le «palle d'oro» sono la moneta corrente ed hanno un diametro che varia da tre a cinque centimetri; ogni «palla» è composta da due semi — facilmente separabili con mezzo giro; i «tridobe» e «palle», unico sottomultiplo conosciuto della «palla» d'Atlantide.



CORNEL WOOLRICH

## E' uno scrittore maledetto

«Dentro la notte», postumo, riaccende la fama legata al best-seller «La sposa era in nero»

Cornel Woolrich, New York, può essere considerato «scrittore maledetto» per eccellenza. Alla memoria. Perché dopo una vita solitaria e infelice, tormentata e dominata dalla madre, alla morte di questa nel 1940, si mise a scrivere e si consumò nell'alcol dimenticato da tutti. Alla morte, che venne Woolrich è l'autore del best-seller che conosce tutti: «La sposa era in nero» che sembra scritto ieri ed è del 1940.

Non c'è appassionato del giallo che non l'abbia letto o abbia visto la sua versione cinematografica che, se la memoria non ci tradisce, ebbe protagonista.

È anche noto con il pseudonimo di William Scott. Firmò una fortunata prima del quale era intitolato: «La donna fantasma». Aveva problemi esistenziali e come uno dei personaggi — grande l'erede. Allan Poe.

Malgrado l'angoscia quotidiana, riuscì sempre ad esprimersi in alti livelli con guente successo: lasciò i suoi scritti che ammontavano ad un milione di alla Columbia University, perché istituisse borse di studio a nome della madre che pure era all'origine dei suoi mali invisibili. «Poeta della ombra» era detto.

Questo romanzo postumo che Mondadori pubblica nella collana «Misteri», è stato ripreso e completato da un altro maestro del giallo, Lawrence Sanders. È un romanzo di odio, e di amore, e di suspense, a cui Woolrich lavorò per anni senza mai riuscire a finirlo.



«Dentro la notte» (Mondadori, lire 22.000), di Cornel Woolrich completato da Lawrence Sanders, vede la giovane protagonista, disperata, in procinto di suicidarsi. La parola fa cilecca. Improvvisamente, felice, stata risparmiata, Madeline, burla, rivoltella, esplosione. Una pallottola volante uccide un'altra persona: un'altra bella che muore tra le braccia.

Il grilletto, pensa, e tra un attimo ti scriverò non più più, non ci saranno più pensieri nella mia mente, non ci sarà niente di niente. Prosegue il trailer di copertina. «Preme il grilletto, ma la pistola fa cilecca. Improvvisamente, felice, stata risparmiata, Madeline, burla, rivoltella, esplosione. Una pallottola volante uccide un'altra persona: un'altra bella che muore tra le braccia.







## Assemblea Teatro esporta in Brasile «I venditori di miracoli» di Márquez spettacoli ■ San Paolo e Rio

Per due giorni lo stabilimento della lingotta ospita manifestazioni musicali di grande interesse, abbinate al workshop «La musica e il lavoro».

Questa sera alle 21 Luciano Berio dirige l'Orchestra della Scala affiancata al coro «The London Voice» di Terry Edwards.

Domani alla stessa ora esibizione di musica nera tradizionale americana interpretata dalla voce di Odetta, una delle simboli viventi del folk revival di questi anni.

Seguirà l'esibizione del complesso di jazz e soul della Crusca Coro Lado, composto da quarant'artisti alla scoperta di un jazz vivo, ricco e composito.



tura brasiliano, dell'Apiti e dell'Associazione per l'Arte degli educatori di San Paolo. Lo spettacolo ricrea le atmosfere, le immagini, le sonorità presenti nella poetica di Marquês, di cui José Caldas, nella regia, ha voluto rendere non tanto la sudameri-  
cane quanto il suo legame con la latinità materna. I personaggi tornati sono: Mario Azeite, Gianni Blassera, Pamela Charreton, Ginepro, Laura Righi, Roberto Spagnol, Manuela Tamietti. Sono i costumi di Jakro De Chirico, e dello stesso Caldas. La prima italiana de «I venditori di miracoli» sarà al Teatro Comunale di Alessandria il 20 aprile '82.

**Journal of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry**

# Nonno James Brown e Mi.To. Cabaret



## +9

**Lo** [ ] **The Grandfather of Soul**, il nonno del soul, per i suoi sessant'anni. E tuttavia muore alle 21 al Palasport con la consueta vitalità. È [ ] leggenda [ ] sopravvive a se stesso, come [ ]. Come [ ] molti recuperati dal passato del rock e dall'iniziale stile plateale nutriti di rap e idoli plastificati, [ ] un pezzo di [ ] della musica che sopravvive con la dignità di chi ha dato, e tanto. Meno digiuno è la vita privata di James Brown, con arresti, apparizioni, violenza (imputazione di tentato omicidio nei confronti della moglie), [ ] questa sede si valuta il talento. E il talento merita almeno un po'.

## +8

**P**rosegue con successo il connubio jazz-Doctor Sax, music club ai Murazzi di lungopò Cadorna 6. Accogliente e di ottima ampiezza, il circolo ospita le atmosfere soffuse dei musicisti afroamericani, interpretate mercoledì da un trio fra i migliori del panorama americano. SASSOFARE alle 22.30 e di scena il pianoforte di Mario Rusca, compositore raffinato e sasso della lastriera, e la «swingante» sezione ritmica di Lucio Terzani al basso - Franco Mondini alla batteria. Nell'intervallo il titolare locale, Fiorenza, propone novità discografiche importate da General e Crea d'Ayco.



## +8

No, ■■■ accede a Berra e sui Navigli milanesi. Parte proprio dall'Iroahima Mon Amour ■■■ Belfiore 24 la seconda edizione della rassegna comica -del.T.O. ■■■ forme e tendenze ■■■ certo teatro oggi, che la scorsa stagione è stata scelta da vari consensi per la freschezza, l'ironia, la voglia di fare cose nuove e intelligenti e soprattutto divertenti. Quest'anno partecipano, tra gli altri, Stefano Gvadedoni, Michele Di Mauro, le Sorelle Suburbe, Eugenio Allegri e Carlo Bacarelles, che apre ■■■ rassegna alle 21.30. -s- di buon augurio ai giovani cabarettisti. Se lo meritano.



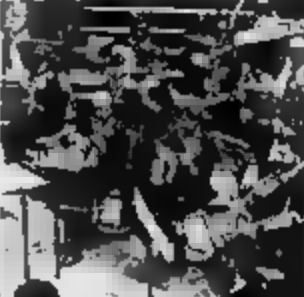
?

È il momento del cinema. ■ ■ ■ questa settimana come in uscita nei cinema ■ ■ ■ tre pellicole che parlano di donne e ■ hanno ■ protagoniste. Uno è lo spagnolo «Domine sull'orlo dell'esaurimento nervoso», l'altro ■ «Chocolat» interpretato da Giulia Boschi e ■ terzo è «Un ■ di donne» di Claude Chabrol e con Isabelle Huppert, che viene presentato in anteprima alle 21,30 al Centrale di via Carlo Alberto. Tratto dall'omonimo ■ di ■ Sapinier, il ■ narra una vicenda ambientata durante l'occupazione ■ della Francia. È una storia tutta al femminile!



## + 3

Due formidabili ■ prestigio stasera ■ 21 ■ fanno avanti sul palcoscenico dell'Auditorium Rai per la stagione dell'Uroome Musicale: sono l'Orchestra da Camera e il Coro filarmónico di Praga, diretto ■ Lubomir Malil (■) ■ strumentale, pur dotato di 36 elementi, ■ ■ direttore). Con i solisti Eva Pechankova (contralto), Jindrich Schmatz (tenore) e Jiri Vachek (basso), eseguono la Messa in do maggiore per soli, ■ ■ e chitarra K. 317 (Kronungs-Messe) di Mozart e la Messa romana per soli, ■ ■ orchestra di Pergolesi ■ tratta di due opere ■ il veio e di grande richiamo.



## TACCUINO

**«Il punto di svolta» nel salotto della Casa delle Donne Rag & Old Time al Gilgamesh e Pscobilly al Charming Marionette e ballerini fra le meraviglie del Fregoli**

della compagnia de Mastro.  
**GRUPPO DELLA ROCCA.**  
Replica stasera e domani alle  
20,45 al Teatro Adun, in cor-  
so Giulio Cesare 87, in spetta-  
colo «La francese in Italia» ■  
Alberto Gozzi tratto ■ ro-  
■ dell'abate Pietro Cris-  
■ Regia ■ Dino Delsin

Nella **video** del Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini, fino al 20 novembre si proietta a ciclo continuo il documentario «Un paese di cinque anime» sullo spopolamento **■** una frazione montana piemontese.

**AMICI DI TORINO**  
All'Istituto Cima, di via San Francesco di Sales 14, alle 21, l'Associazione Amici di Torino presenta la conferenza **■** professor **■** Caramellino sull'istituzione, le vicende storiche, i molti preziosi capolavori della pinacoteca di Torino. **■** G. P. Scattolon





# ACCIAIO DIPINTO

Con la nuova 440, Volvo riafferma ancora una volta lo stile inconfondibile dei suoi modelli e vi regala il fascino della più avanzata produzione automobilistica. Sicurezza attiva e sicurezza passiva sono state assemblate a confort di bordo e grandi prestazioni di guida. Quella che finalmente potrete desiderare è un'automobile completa in ogni sua caratteristica, e che già da ora è lontana dai pettegolezzi della moda. Qualità e sicurezza, simbolo della tradizione e della filosofia Volvo, possono da oggi vantare il piacere di una nuova immagine. Allacciatevi con tutta tranquillità le

cinture di sicurezza, il viaggio negli è già il suo pastorella migliore. VOLVO 440: 1721 cm³. Disponibile nelle versioni: Turbo Intercooler (120 CV) anche con ABS; GLE e GLT iniezione (109 CV); GLE carburatore (90 CV).

## NUOVA VOLVO 440.



Servizi Volvo. Il leasing esclusivo Volvo.

**VOLVO** QUALITÀ E SICUREZZA.

### COMUNE DI VOLPIANO

Provincia di Torino

#### AVVISO DI

Modello di gara: Appalto concorso al sensi D.L. 8-2-1919 R.D. 8-2-1923 18-11-1923 n. 2440 Regolamento Contabilità Generale dello Stato 23-5-1924 n. 627 T.U.L.O.P. 3-3-1934 n. 383.

Caratteristiche dell'opera: Completamento dell'impianto di depurazione 10° lotto, 2° stralcio, impianto elettrico.

Importo presunto L. 212.800.000.

Categorie richieste: 12.a (impianti di depurazione) per importo

Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara che potrà essere in visione presso la Segreteria del Comune di Volpiano.

Domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire con la modalità prevista nel bando di entro 13 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Comune di Volpiano.

Volpiano, 11/9 novembre 1986.

IL SINDACO  
Gianfranco Conterio

### CHI DONA AMA



SCRIVITI ALLA  
"IDIS"  
DONATORI SANCTI PREMIO  
TORINO: 10100-241-70.12.1986

### APRI LA TUA CASA AL PIACERE DEL LEGNO



PORTE, SCALE  
FINESTRE  
ARTICOLI FAI DA TE  
RIVESTIMENTI  
PORTONCINI BLINDATI  
PAVIMENTI IN LEGNO  
TRUCIOLARI, COMPENSATI  
LISTELLARI  
MULTISTRATI  
TAGLI SU MISURA

PRONTO A MAGAZZINO  
APERTO ANCHE IL



con il legno in casa è più bello  
VIA LANZO, 179 - BORGARO TSE  
TEL. (011) 470.28.02/31  
(011) 470.17.25

### I FILM DEL GIOVEDÌ



## LE PRIME IN TV

DOMANI IL PRIMO APPUNTAMENTO  
CON ROBERTO BENIGNI,  
TOM WAITS, JOHN LURIE IN

# DAUN'BAILLO

SEGUIRANNO:

A CENA CON GLI AMICI  
CON MICKEY ROURKE  
E STEVE GUTTENBERG.

FOLLIE D'AMORE  
CON KIM BASINGER.

IL RAGGIO VERDE  
DI E. ROHMER,  
LEONE D'ORO 1986.

IL GIOVEDÌ ALLE 22 CIRCA



RAI FILM GRUPPO ODO

RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.



**DINER DOG** TORINO  
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



Il primo **SUPERMERCATO**  
per animali da compagnia con

**3000** articoli esposti  
Vi propone ogni settimana  
**ATTENZIONE AL COLORE**  
del  
cartoncino segnaprezzo

**GIALLO** 5 offerte per il gatto (esempio)  
BREKIES croccantini (3 gusti) kg. 1 L. 4.200  
L. 4.000

**ROSSO** 5 offerte per il cane (esempio)  
PURINA croquettes kg. 1,5 L. 3.500  
L. 3.600

**VERDE** 5 offerte per uccelli (esempio)  
GABIE a due piani per uccelli L. 25.000  
L. 25.000

**CELESTE** 5 promozioni (esempio)  
Miglietta dolcevita per cani con tetta e misura  
assortite da 30 a cm 50 da L. 8.000  
s. L. 8.000

... prezzi sennò sennò i prodotti  
e quelli delle migliori marche

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta  
ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107  
011.024 -







# PERSONAL NBA.

## UN MODO RAPIDO E CONVENIENTE DI ACCEDERE A UN PRESTITO.

Prestiti fino a 20 milioni in soli 7 giorni, ad un tasso molto conveniente, per lavoratori dipendenti e professionisti.

Prestito auto	Prestito casa	Prestito studio	Prestito arredamento	Prestito vacanze	Prestito ordinario
					
Rate fino a 48 mesi, importo non superiore al 70% del prezzo di vendita con un limite massimo di 20 milioni.	Rate fino a 36 mesi, importo non superiore al 90% delle spese previste con un limite massimo di 20 milioni.	Rate fino a 12 mesi, con un limite massimo di 5 milioni.	Rate fino a 24 mesi, importo non superiore al 70% del prezzo di vendita con un limite massimo di 10 milioni.	Rate fino a 12 mesi, con un limite massimo di 5 milioni.	Rate fino a 36 mesi, con un limite massimo di 10 milioni.

Personal NBA è disponibile nelle filiali di TORINO e nelle filiali di Alpignano, Bruino, Grugliasco, Pecetto Torinese, Piobesi Torinese, Scalenghe, Trofarello, Villarbasse, Villastellone.

NUOVO BANCO  
**Ambrosiano**

## USATO DIESEL

# 1a0

## UN ANNO AD INTERESSI ZERO

Sempre più conveniente, sempre più facile scegliere un usato diesel. Fino al 31 Dicembre infatti ti offriamo il finanziamento FIATSAVA ad interessi zero per un anno.\* Una grande opportunità da non farsi sfuggire. Attenzione però, questa offerta la trovi solo nelle Concessionarie e Succursali FIAT del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

\* Per clienti con prerogative richiedenti FIATSAVA e con minima quota contante. La presente iniziativa non è cumulabile con altre iniziative in corso.

L'acquisto di un'auto usata è una scelta che può darvi grandi soddisfazioni. Con il Sistema Usato Sicuro potete stare tranquilli, perché in questo modo FIAT vi mette al riparo da sorprese e vi garantisce la sicurezza di una garanzia chiara, di un prezzo giusto, di una grande Rete di assistenza sempre a vostra disposizione. Sistema Usato Sicuro: la vostra nuova auto, proprio l'auto usata diesel che stavo cercando.

UNA INIZIATIVA  
DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI **FIAT**  
DEL PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

FIATSAVA

Sistema  
Usato Sicuro

**Abitare.**  
Una rivista che parla di luoghi  
che parlano a persone.



Una rivista che parla di luoghi che parlano a persone.

Non tutte le case di Londra sono in stile inglese. E non tutte le case in stile inglese sono in Inghilterra. Su Abitare di novembre: case unifamiliari a Londra, a Milano, a San Francisco, a Chicago. Mobili pensati a Chicago e realizzati in Brianza. Tullio Pericoli dipinge la Sala Garzanti. Teatrini italiani. Tappeti. Abitare di novembre vi aspetta in edicola.

**ABITARE**  
GUIDA AL MONDO ABITATO

E' in edicola **Costruire** di Novembre.

\* \* \*

Classifiche 1988: le prime 300 aziende.

Mettere all'albo dei costruttori?

Barcellona: spira europea.

Come difendersi dall'inquinamento acustico.

**COSTRUIRE**

Informa, spiega, consiglia.



**Viale:** dopo la sconfitta di San Siro, è atteso alla riscossa in Coppa



**Urgent**



comodità che ■ avvicina al piacere del ■ rispettando l'ambiente,  
perché il vetro ■ ricicla all'infinito, basta depositarlo negli  
speciali ■. E ■ vetro TAPPOROSSO si trova a casa  
sua: ■ alimento tutto naturale vestito di purezza.  
TAPPOROSSO ■ latte fresco, latte buono: nella bottiglia  
TAPPOROSSO ■ anche bello. E poi  
lo conosciamo e lo ■ tutti: ■ da  
che ci fa compagnia, sempre fresco.  
Da oggi in una nuova bottiglia.

■ per mantenere TAPPOROSSO fresco e buono anche dopo aperto, la Centrale  
regala TAPPILLO. Un tappo tutto ■ ■ ■ tappate ■ ■ ■

**LA CENTRALE DA SEMPRE È VICINA**

**50 Smarrimenti**

**All over the world,  
data service.**





# La Roma in una doppia sfida contro il Partizan e l'Uefa



Gianini episcopio: centrocampista romanista

I giallorossi che avevano chiesto il 3-0 dopo gli incidenti di Belgrado, sono impegnati in una partita tutta fuoco e orgoglio. Devono ribaltare il 4-2 dell'andata

**DAL NOSTRO INVIATO**  
ROMA. Non far la stupida stasera, Roma! L'invito ha motivazioni assorte. Rivolgere languide passate non serve. Dopo l'attacco di Belgrado, la Roma spera che l'Uefa in prima istanza e il Giury d'Appello in seconda accoglieranno le sue legittime ragioni. Il quarto di finale all'andata nella disputata di Belgrado, è rimasto invece inalterato.

I membri che componevano la speciale Giuria europea hanno infatti ribadito la sentenza di primo grado, ritenendo «insufficiente» sullo svolgimento della partita di Gianini, l'incidente, il lancio di oggetti e la sospensione di 18'.

della violenza da eliminare negli stadi ed a conferma che, dopo la morte di Artemio Franchi, il nostro calcio conta come il due bastoni in partita a briscola. E' che il presidente, onorevole Matarrese, strepiti e promesse fuoco e «Ce vedremo in Uefa». Le parole servono a poco, contano i fatti, cioè una più assidua presenza in seno agli organismi calcistici europei per valere quelli che oggi sono i diritti di una società, che domani potrebbero allargarsi alle ragioni dello sport più popolare di una nazione.

Dunque, al banco della giustizia sportiva, il fatto che la Federazione italiana, che aveva

avanzato a Zurigo addirittura il segretario Petrucci. Anche questo tentativo politico e diplomatico non è servito.

Logiche le dimissioni dei dirigenti giallorossi, i quali hanno avuto l'occasione di limitarsi alla semplice richiesta del 3 a 0 a tavolino, senza appellarsi alla ripetizione della gara. In tal caso, i giallorossi avrebbero corso seri rischi. Si sa infatti cosa può nascere da un match, anche se «ripetuto» al campo ed a 300 chilometri di distanza dalla capitale jugoslava.

L'appello alla serenità rivolto ai dirigenti giallorossi va logicamente esteso al tifoso, i quali con un eventuale comportamento non dalla legalità soltanto creano danni alla squadra. I giocatori, dal canto loro, dovranno mantenere i nervi saldi, non provocare il pubblico ed aspettare i momenti opportuni per infliggere due volte il Partizan. Il compito non è facilissimo, ma è nelle possibilità di una Roma che, nella circostanza, deve rinunciare a squalificati Re-



Conti, grande protagonista nella partita di Belgrado

nato e Rizzitelli. Dopo la disputa (dialettica, naturalmente, e risolta da Liedholm con l'attribuire responsabilità ad un terzo contendente, Desideri) la decisione che l'Uefa e Gianini devono tenere in campo incolpa il «principale», il «barone» svedese profeta ogni discorso match di pomeriggio all'Olimpico.

Le parole servono a poco, le recriminazioni tanto no. Sapete tutti come andati i fatti a Belgrado, i due gol segnati in trasferta ci aprono comunque rose prospettive. Importante subire. L'attacco dovrà fare un'attenzione scrupolosa ai due particolari.

La prevendita procede a rilento. Poco meno della metà dei biglietti sono rimasti fino a ieri sera invenduti. E' previsto che in totale saranno di circa 150 mila persone. I servizi di sicurezza sono oggetto di particolare cura. Al vertice tenutosi in Questura l'«stato stabile» di Bulli non possono restare nelle vicinanze dello stadio e dei cinquantamila che meranno i punti nevralgici dell'antistadio per controllare la situazione.

Cinquecento agenti (tra poliziotti e carabinieri) e 300 vigilianti presidieranno tutte le zone dell'Olimpico.

Angelo Caroli

## INTER-MALMOE

# Il Trap ha un piano, Serena un sogno Un gol subito per non pensarci più

MILANO. L'età sorpresa per l'Inter alla vigilia della gara con il Malmoe: nelle casche è già entrato più di un miliardo di lire, per oltre 50 mila biglietti venduti. Un che nessuno si aspettava visto il disamore che regnava fino a poco tempo fa nelle file dei tifosi.

Tutto merito del primato in classifica — dicono i piani Duse, sede della società —. Questa è l'ennesima conferma che quando la squadra va bene i tifosi ci seguono anche per partite come questa di stasera contro il Malmoe, che in altri tempi, a non avrebbe più di ventimila persone.

Così, mentre il presidente Pellegrini si frega felice

mani per un altro miliardo che arriverà nelle casse dopo i tanti sacrifici fatti per mettere assieme una squadra finalmente competitiva, e gli stessi giocatori sorridono pensando il loro premio partita costituito da una percentuale del 20 per cento sull'incasso. Trapattoni continua a predicare di restare i piedi ben piantati a terra e non illudersi di poter passare il turno senza fatica. «Voglio una partenza spraiata — dice il tecnico — per me al sicuro il risultato. In queste sfide è importante fare subito gol, ma il nostro attacco non deve essere sconsiderato. Bisogna aggredire gli avversari con intelligenza, senza scoprirsi perché c'è sempre il ri-

schio, vista la velocità e l'abilità dell'avversario nel contropiede, di incassare un gol che renderebbe tutto molto più difficile».

Tra i più vogliosi di fare bene e di mettere a segno un gol c'è Aldo Serena, autore del gol dell'andata a Milano. «Il mio compito all'Inter è quello di fare gol — dice l'attaccante — sono qui per questo e devo fare di tutto per accentrare la società e i tifosi».

Serena è anche un buon motivo per cercare il gol, questa volta a Stoccolma. «Lo dico — spiega — ha segnato in tutte le partite di coppa disputate. Quest'anno sta succedendo la cosa per cui non voglio perdere questa occasione per incrementare il mio

bolino personale. Inoltre disputo la prima partita stagionale a San Siro, un evento da festeggiare perché secondo me di questo è veramente uno spettacolo. Questo stadio è un fascino particolare che mi procura sempre grandi emozioni».

L'attaccante può infatti partecipare al primo turno di coppa Uefa con il Brage perché infortunato, e ha saltato l'esordio in panchina dell'Inter. «Comunque — questa partita non è facile — sembra il Malmoe, a differenza del Brage e di tutte le altre formazioni nordiche, un'ottima forza fisica e al pressing anche tecnica invidiabile».

A Serena il gol, in questo

momento, non serve solo per portare avanti l'Inter in coppa e in campionato. Anche se non lo ammette esplicitamente, sta facendo un serio pensiero a riprendersi la maglia della nazionale, alla ricerca di un goleador. «Impegno sempre al massimo — dice — e cerco di svolgere il mio compito nel migliore dei modi. Quello che viene in più è accolto, ma non ci faccio una malattia se Vicini non mi chiama. Ho fatto drammi neppure quando sono uscito dal giro azzurro, figuriamoci adesso. Ma una cosa è certa: la maglia azzurra rappresenta il coronamento della carriera di un calciatore, quindi è logico che anch'io lo tenga».

Nino Sornani



Berti, acquisto fortunato dell'Inter lanciatisimo

## NAPOLI-LOKOMOTIVE

# Ferrara e De Napoli recuperati, c'è anche Crippa, attacco a tridente Azzurri schierati in edizione-lusso

**DAL NOSTRO INVIATO**  
NAPOLI. Ottavio Bianchi ritrova un mezzo sorriso a poche ore dalla sfida con il Lokomotive. Le condizioni di Ferrara e De Napoli sono migliorate — salvo colpi di scena — entrambi entrano in campo. E ci sarà anche Massimo Crippa, l'ex granata costato quasi otto miliardi, che Bianchi aveva lasciato per 72 in panchina con la Lazio sciogliendo scapite.

Una scelta che a Crippa ed ai più è parsa incomprensibile e che Bianchi aveva motivato al giocatore con la necessità di averlo fresco per la Coppa Uefa. Crippa, stasera, metterà in campo tutta la sua rabbia: adesso non ha più il diavolo alle spalle e potrà nuovamen-

te esprimersi in scioltezza, come quando era al Torino.

«Ci sono rimasti molto male per l'esclusione, ma ormai la delusione è passata e penso solo a contribuire alla qualificazione per continuare questa bella avventura in Europa», dice Crippa. Tutto il Napoli vuole agli ordini di Bianchi. Ci tiene Massimo Crippa che invoca l'aiuto pubblico per tornare ad imporre la «legge del San Paolo», ci tiene Bianchi che spera di andare più lontano possibile per diventare almeno testa di serie nella prossima stagione ed evitare Madrid al primo turno. Il presidente preferisce il campionato alla Coppa Uefa, ma intanto incassa altri due miliardi.

L'uno a uno di Lipa è un ottimo risultato che consentirebbe al Napoli di passare il turno con lo 0-0, tuttavia il Napoli di giocare per vincere ma con intelligenza. «Ricordo che la Juventus fece un analogo risultato al campo dell'Arso e poi perse a Torino finale: noi faremo tesoro di quella negativa esperienza toccata ai bianconeri», osserva. E invita i giocatori a non essere troppo fase offensiva. «Questo atteggiamento ci ha spesso penalizzati. L'incoraggiamento pubblico induce i miei giocatori a spingere sempre, mentre ci sono dei momenti in cui è più utile indietreggiare. Sono concetti che predico da tempo».

partita sono importanti».

Intanto confermerà il tridente anche stasera. Carnevale affiancherà Careca e Mardona. Per Carnevale, che ha scontato i tre di squalifica, il debutto in Coppa Uefa. Il bomber del campionato promette un gol decisivo e sogna una convocazione in Nazionale. «Non mi candido per il futuro, tocca a Vicini decidere, com'è giusto», ripete. Quando gli si chiede il c. i. sta cercando anche di una prospettiva Roma '90, allora obietta: «Fa bene, ma anche in Serie A ci sono grossi attaccanti. Parte Virdis, per ragioni d'età, andando forte Serena ed emerge Borgonovo».

Il Lokomotive sarà privo di

Zimmering e Liapia segna a tempo. Il temporaneo vantaggio. Al suo posto giocherà Leifke. Thomale vorrebbe che il Napoli fosse aggressivo per colpire in contropiede, ma ritiene che gli azzurri non attaccheranno a testa bassa. L'ha spinto domenica con la Lazio e è rimasto impressionato. Carnevale che non conosceva il capocannoniere, sarà un sorvegliato speciale, come Mardona e Careca anche se il praticista è «dona».

«Dovremo cercare il gol, per vincere ma anche per pareggiare dal 2-2 in su», sorride Thomale. E magari pensa anche ai tempi supplementari ed ai rigori.

Bruno Bernardi



Mardona: finirà per lui e per il Napoli il periodo dei lamenti

## IL PENNY

**Vendita  
a prezzi  
eccezionali**

**martedì  
8  
a sabato  
12  
novembre**

per articoli  
fine serie  
di oggettistica  
e arredamento

Piazza Cavour 9  
Torino

## USAF

UNIQUE SPECIALISTI ALLA PERFEZIONE E VIDEO



VIDEOREGISTRATORE HO

Laser 40 canali

On-Screen, pausa, stop, 14 giorni di memoria

Microprocessore con programmazione e controllo su schermo LCD

A sole L. 850.000

**TELEC**

Casa Sebastopoli, 235 Telefono 02.62.11

**JVC**



**AVIS**

CENTRO TRASFUSIONALE

Via Ventimiglia 1 - TORINO

**LA STAMPA**

ogni giovedì

**Tutto  
dove**

dà di più

Dal 1919



pellicceria

**VESTIDELLO**

Vasto assortimento confezionato

a su misura

con pelli d'importazione

DIRETTA DALLE ASTE

Torino - Via Di Nanni 95 - Tel. 011

Pinerolo - Via Diaz 18 - Tel. 793.712







# Kalambay, la dinamite nel pugno E ora l'America

**DAL NOSTRO DIVIATO**  
**MONTECARLO** ■ La dinamite nel pugno, ce l'aveva, ma l'ha tenuta nascosta a quando non gli è servita come biglietto da visita per entrare nel cuore (e nel portafoglio) degli organizzatori americani. Patrick Kalambay aveva bisogno di un "coup de théâtre" per consolidare le aspirazioni miliardarie con Nunn, l'altro campione del mondo dei medi per la sigla IBF.

Col suo match-capolavoro contro De Witt ha convinto gli organizzatori Usa di essere pronto per una sfida miliardaria con Nunn, campione Ibf

l'accolare. Ad 1'29" della ripresa due sinistri per aprire definitivamente la guardia dell'avversario, poi il colpo, quello risolutivo, sempre con la mano destra. Witt, colpito, precipita alla punta del mento, si è trovato a terra con il cervello annesso e le gambe buro. Ha tentato coraggiosamente, ma invano, di rialzarsi, di rimettersi in guardia,

ma le gambe non sono più: l'ultima occasione della sua vita pugilistica ormai finita. Ancora prima della perentoria conclusione Kalambay spazia ad un avversario dimostratosi largamente inferiore sul piano stilistico. De Witt ha potuto una parvenza di equilibrio solo nel primo round, nel quale Kalambay ha bisda-

to soprattutto inquadrate il bersaglio. Poi un jab stro del campione, un micidiale di tempo e i pidissimi destri d'incontro hanno dettato legge riducendo ad un monologo, ad una apertata lezione boxe durante la quale le fumose strizzate di De Witt facevano soltanto tenerezza.

prese questo monologo potuto boomerang per Kalambay, un copione scontata, prevedibile, tale da indurre i telespettatori americani, quei sinistri-folgore che spettatori Usa hanno ammirato del match presidenziale Bush e Dukakis, un epilogo da vero campione.

Gianni Pignata



Montecarlo, Kalambay, a destra, ha conservato il titolo Wba mettendo k.o. De Witt al settimo round (Tel.)

## A VALENZA PO

**Nel judo sono dei maestri ma per allenarsi hanno solo una cantina**

**VALENZA PO** ■ Il maestro 4° dan, istruttore del Gimnasia Club, ha aggiunto il già voluminoso d'oro società anche il prezioso trofeo femminile di Coppa conquistato a Napoli dalla diciannovenne Cristiana Fiore, categoria chilogrammi. L'atleta valenzana ha superato tutti i quattro turni di qualificazione, un crescendo che, dimostrando che almeno nelle arti marziali il sesso debole è un'opinione, ha provveduto a un riscatto, una prova.

Sui tatami, l'area emersa in massima espressione judo femminile non strano, dai contenuti tecnici

insperati solo pochi anni fa. «La Cristiana», sorride amaro Giardi, «è particolarmente importante, se si tiene conto condizioni della nostra palestra». E ha davvero ragione perché il difficile palestra un'angusta, tutto bandita ad ospitare, in innumerevoli e turati, oltre atleti tra agonisti, allievi e giovani del Centro avviamento sport. Eppure in questo locale, perché si tratti, si tratta, all'inverosimile, il trofeo conquistato alla grande in mezza Europa durante 17 anni di attività, sono cresciuti veri campioni come Luigi Guido, campione italiano junior in carica e unico piemontese in maglia azzurra.

«Gigi», vent'anni, è un 3° potente, agile e che fa primavere scorse aveva fatto saltare in favore il



Guido, unico piemontese in azzurro e campione d'Italia juniores

polverizzando tutti a Remagen, in Germania federale, durante un meeting internazionale e anche su di lui si accentrano ora le speranze italiane per le prossime Olimpiadi. «Con risultati nel prestigio alla sbotta istruttore — anni cerchia-

mo sensibilizzare l'amministrazione comunale sulla di strutture recenti, ma finora ricevuto solo tante profezie. Tra l'altro il profitto, lo sport dello sfalto, qui andarcene, ma dove».

Daniela Varasio

## COPPA PIEMONTE DI VOLLEY

**Nichelino ancora in lizza E' l'unica squadra di «D»**

il calcolo del quoziente-punti completa il quadro delle formazioni qualificate per i quarti di finale della «Coppa Piemonte» pallavolistica. Nella eliminazione della manifestazione riservata a società di serie C2 e D, due gironi femminili meritano da segnalare i risultati: Rivalto (gruppo C) e Alba e Quindici Giaveno (gruppo D) che si sono aggiudicate il numero di set.

Per decidere chi proseguirà l'avventura di Coppa in compagnia di Meneghetti, Sanmartinese Novara, Teslinovi, Comasco uno, Lilliput Settimo e Bellavista Pavia Dovè bisognerà pertanto attendere il risultato del quoziente-punti operato dal Federvolley regionale base ai riferiti ufficiali. Conteggi ufficiali dalle società interessate favoriscono per uno di pochissimi millesimi Accornero ed Alba.

Molto più semplice è la definizione delle otto qualificate nel girone B. Bellavista Murata, S. Paolo, Altora Pallanza, Acqui, Agliardi Aosta, Chieri e Valdocco hanno vinto secondo pronostico i rispettivi gironi. Unica squadra di serie C2 ancora in lizza è la matricola Nichelino che ha eliminato Caluso a S.Fa. Torino sfruttando l'esperienza dei nuovi elementi provenienti da categorie superiori. Esaurita la selezione preliminare della «Coppa Piemonte», la pallavolo regionale inizia la sua stagione completamente alla lunga stagione dei campionati di serie C2 e D che quest'anno impegneranno a maggio ben 71 formazioni suddivise in sei gironi.

Protagoniste principali C2 dovrebbe essere il S. Paolo di Serini, il Chieri di Acqui di Serini e le matricole Agliardi e Murata (con il bulgare Tenev in panchina) e Murata Bellavista (vra. Attrezzate per fare bene). C2 femminile sono invece il Meneghetti beffato l'anno scorso in diretta (vivo), il Teslinovi, Comasco e Sanmartinese Novara. I due D schiacciati vedono partire il pole position Meneghetti e Alpitour Cuneo nell'A, e Villato nel B. Le D femminili, infine, propongono «rosa» di pretendenti al titolo: finale: Cuneo, Alba ed Accornero, più quotato del girone A, Altora e Valdocco le più esperte dell'equilibrata gruppo B.

Roberto Candio

## IRIS

PREMIO A. (Gentlemen) L. 22.000.000

	QUOTAZIONE	PRONOSTICO	
1	C. Di Vincenzo 2000	E' in un periodo negativo. Outsider	
2	ELORA	V. Di Nardo " Va bene sulla distanza. Sorpresa	
3	EUSTORIO	P. Infino " Come sempre. Poche speranze	
4	DEVERRA	G. Branchini " Non è al top, ma può sorprendere	
5	FAUGLONA	V. Mauro " Si piazza spesso. Merita attenzione	
6	ERCOLES PRAD	P. Bruni " Ha fatto poco nel periodo. Sorpresa	
7	FOLIA DEL CIGNO	G. Di Crispo " Sembrava migliorata. Può sbirciare	
8	ROTURI	R. Spina " In ripresa, ma la posizione è ardua	
9	ABBUONO	F. Settimo " Se non sbaglia, può dire la sua	
10	FRISCO GAR	M. D'Angelo " Ha vinto da poco e ha possibilità	
11	EPERDING	V. Fomero 2000	Ragione e positivo, è atteso
12	FUMERIO	G. Bordini " Sta andando forte. Molte chance	
13	ACHIO	V. Stanzione " Una recente vittoria gli dà credito	
14	FANTASTIC BLUE	M. Petrella " Ha un finale perentorio. C'è	
15	ONDEROT	A. Anderson " E' in buona forma e può farcela	
16	FIDELLA SERRA	P. F. Mauro " Ha passato iluse. Attenzione	
17	DEVOLA	L. Farina 2100	Periodo positivo e buone chance
18	DISTILO	V. Meleto " E' in un gran momento. Protagonista	
19	MY B.	M. Chirico " E' in gas, ma la penalità è dura	

**RAPPORTO DI SCUDERIA**  
Fagiolina  
Fidella Serra

**IL PRONOSTICO**  
Diderot, Fumerio, Elora

**LE SORPRESE**  
My B., Ercole Prad, Devora

3 CARALI	L. 6.000	Diderot, Fumerio, Elora
4 CARALI	L. 24.000	Diderot, Fumerio, Devola, Elora
5 CARALI	L. 22.000	Diderot, Fumerio, Fagiolina, Elora, Fidella Serra
6 CARALI	L. 120.000	Diderot, Fumerio, Devola, Elora, Fagiolina, Gola

**IRIS**  
L'assegnazione delle scommesse sarà valida fino alle 18.30 di venerdì

## CAMPIONATI REGIONALI

**Pattinaggio a Novi Ligure Assegnati 24 titoli indoor**

**NOVI LIGURE** ■ Sono stati assegnati a Ligure, presso la pista coperta di via Calosci, ventiquattro titoli regionali indoor di pattinaggio a rotelle. Tredici le società piemontesi al via con cento concorrenti, tra i campioni: Emanuele Gallo dell'Austrium Baluzza (Categorie Giovanissimi), Simone Giaccaglia, San Mauro Ragnoli e Alberto Verde di Gallio (Junior).

quest'ultimo delusione le aspettative, battere nella da Luigi Rognono (che gareggia per il Roller Team Novara) per poi ritirarsi con il primo posto nel fondo.

Gallo ha dominato nella velocità che nel fondo, mentre Giaccaglia ha vinto la velocità su Davide Rebba. Vittoria

Tredici società, oltre cento concorrenti, fra cui tre campioni d'Italia: Gallo, Giaccaglia, Cicalini (quest'ultimo battuto nella velocità da Rognono)

di Torino, ma ha dovuto dare forfait nel fondo per il suo stato di salute.

Da segnalare la doppia vittoria di Marco Grassi (Roller Team Novara) nella categoria Allievi, nel fondo che nella velocità. Grassi il vicecampione. Altra doppia prima posizione di Gisela Cavallera (Club), che aveva conquistato la medaglia d'argento ai campionati nazionali.

Nella categoria senior (velocità e fondo femminile) chela Alberto preceduto nell'ordine Fabiana Boscolo e Balducci; settore maschile, Cicalini davanti a Ferrari ed Andrea.

La gara, che è stata da un pubblico di appassionati ed è riscossa un notevole successo, era l'ultima del programma agonistico di questa stagione.

r. d.

## ENDURO

**Caramellino e Marcellino battono tutti a Passerano**

Proseguono, in molte zone Piemonte, le gare motoristiche, che appassionano soprattutto i giovani. A Passerano d'Asti, su un percorso molto indovinato, domenica scorsa la quarta edizione della Coppa «Leasing System», gara di enduro della durata di tre ore.

Alla competizione, da Lino Zucca, hanno partecipato ben coppie, quasi tutte molto guerriere.

Il primo posto sono classificati Caramellino e Marcellino, molto bravi, che hanno preceduto nell'ordine, termine, bella lotta, Guglielmo-Bagnassi e Rocca-Winkler.

Alla gara ha partecipato un pubblico. Era presente il presidente Comandante della Federazione motociclistica, dott. Fassone.

# RISPARMIO, QUINDI GUADAGNO.

E' il mese giusto per investire i veicoli commerciali Fiat. Grazie alla riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni FIATSAVA, potrete infatti guadagnare ancor prima di lavorare. Esempio: con il Ducato Furgone 14 quintali risparmiate L. 1.910.000. In contanti basta l'iva e messa in strada. Il lo pagherete poi, lavora e rende, in 35 mensili da L. 740.000 caduna. Una bella partenza, c'è che dire. Quel che rimane da dire che il novembre fa presto ad arrivare.



GRANDI VANTAGGI FINO AL 30 NOVEMBRE PER CHI SCEGLIE I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

offerta valida su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Offerta non cumulabile con iniziative in corso e valida fino al 30 novembre 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/11/88. Per le formule Fiat occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.



# STAMPASERA

BOUTIQUE MAZZINI

Griffe



Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA

VI INVITANO A VINCERE A

# LAS VEGAS

## PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo.



10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

LE SETTIMANE

1 Y10 FIRE

SUPERPREMIO FINALE

1 FIAT TIPO



Miss Città Mercato aspetta nuovi vincitori per la settimana prossima. Domenica scorsa ha potuto distribuire pochi premi: ma spera di rifarsi.

## VINCITORI

PAOLO  
largo Dora Napoli 18 - Torino

vince un buono da Lire 500.000  
da spendere presso Magazzini Griffe

I premi non assegnati ieri vanno a parte  
del monte premi per l'estrazione finale

IL NUMERO DELLA SETTIMANA  
CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

		3		
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDÌ

Questa è la cifra di oggi. Nota ordinata di tutte le cifre che pubblicate ogni dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero di uguale al completo pubblicato. Il di codice si a sinistra (in alto in corrispondenza della chance n. 3) della vostra tessera. Le vincite del premio comunicate telefonicamente al n. e confermate a mezzo telegramma entro le ore 20.00 del sabato.

AVETE VINTO TELEFONATE  
A VOSTRO NUMERO  
167802005.



## GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere attestate telefonicamente entro le ore 20 del giorno in cui si sono verificate oppure tra le ore 8 e le ore 9.30 del mattino seguente. Il sabato, o nei giorni antecedenti la festività, si potrà chiamare tra le ore 8 e le ore 9.30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo. Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

APPOGGIATE QUI LA VOSTRA TESSERA

POSIZIONE

Collocate la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la chance n. 1 figuri in alto a destra. Controllate i simboli che appaiono attraverso le sei trasparenti. Se i sei simboli uguali avete vinto. Altrimenti proseguite il gioco facendo scorrere lentamente la tessera verso il basso finché volete finire la griglia. Capovolgietela in modo che in alto a destra figuri la chance n. 2 e ripetete il controllo. Poi girate la tessera e collocate sulla chance n. 3 e continuate il controllo che con la chance n. 4. Ogni giorno avete una ben 32 diverse possibilità di vincita.

♥	♥	K	♦	Q	♦
K	♦	Q	Q	♣	K
♦	Q	Q	K	♣	♥
Q	Q	Q	♣	K	♥
♥	Q	LAS VEGAS	♦	♥	♣
♣	♣	♣	♣	♣	K
♦	LAS VEGAS	♦	♦	♣	♣
Q	K	♣	Q	♣	♣
Q	K	♦	♣	Q	K
♥	Q	♣	♥	♣	♥
♥	Q	♥	♥	LAS VEGAS	♥
♣	♥	♣	♣	K	♣
K	♥	Q	♦	♣	♣

POSIZIONE FINALE

## REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas inizia il 1° settembre 1988 e termina il 31 dicembre.

### GIOCO GIORNALIERO

1. Stampasera distribuirà con vari sistemi di migliaia di tessere, contenenti una combinazione di sei simboli trasparenti e una griglia composta in totale di sei caselle. Ogni tessera è inoltre numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi tessera che non sia rispondente a tale descrizione sarà considerata nulla e, dietro sua sostituzione con altra valida a Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da colonne e tracciati righe. Ogni casella della griglia di gioco,

del medesimo della trasparente, leserline, contiene un simbolo.

4. I dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di gioco griglia pubblicata da Stampasera, facendola progressivamente capovolgendo e girandola in da avvera sempre in alto a destra uno dei quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore 20 del giorno di pubblicazione, oppure tra le ore 8 e le ore 9.30 del mattino seguente, al n. 167802005, di tenere a portata di la propria tessera, infatti, corrisponde a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci.

7. I vincitori dovranno inoltre confermare con telegramma inviarsi a Stampasera.

8. Stampasera - Via Marengo 32 Torino.

7. Ogni dichiarazione di vincita, telefonica o scritta sarà considerata valida solo se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico, dichiarante e di codice tessera vincente.

8. Il montepremi giornaliero comprende due premi con buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracciano sei volte il simbolo "cuori". E da dieci premi consistenti in buoni d'acquisto di 100 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracciano sei volte un altro simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad integrare il montepremi previsto per l'estrazione finale.

10. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra del lunedì sarà la prima del numero intero

(parlando da sinistra), la martedì (parlando da destra), la mercoledì (parlando da sinistra), la giovedì (parlando da destra), la venerdì (parlando da sinistra), la sabato (parlando da destra).

11. La propria vincita telefonicamente entro le ore 20 del sabato della settimana in cui essa si è verificata, confermandola a telegramma da inviarsi sempre entro le ore 20 del giorno.

12. Ogni settimana, il possessore, riportando il numero di codice composto dalle cifre pubblicate nell'ordine nel corso della settimana, vincerà un Y10 Fire.

13. In nessun caso si avrà diritto al premio in palio se la tessera vincente non sarà accompagnata da copie giornaliere relative alla vincita.

14. Il giorno della vincita finale, il 31 dicembre, Stampasera

pubblicherà ogni giorno, un tagliando a tutti coloro che invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo ed il numero proprio



di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di una auto FIAT TIPO 1.1.

Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Edificio La Stampa - Via Marengo 32 - 10125 Torino.

Non possono partecipare a LAS VEGAS i dipendenti di Edificio La Stampa e Pubblinter, i familiari, i dipendenti e le agenzie di distribuzione, i giornalisti e i familiari.





Ramella, Aurora Pianese, Monica Totaro ed Elena Sorrentino

## Assurdo al Fregoli

In scena a Borgo Vanchiglia «A Mezzanotte va... Il Padiglione delle Meraviglie»

**TORINO • C&D** ■ Il teatro di Mario Ramella, Aurora Pianese, Monica Totaro ed Elena Sorrentino, che dall'anno scorso riprende con l'esperienza dell'Archibaleo che si apriva nel medesimo sotterraneo della chiesa di Santa Giulia.

La storia scritta e messa in scena da Guido Finzi riprende i motivi del teatro di rivista e di burattini.

Per una bizzarra che vuole compiere gli spettatori, essa comincia verso mezzanotte proprio quando la sala si svuota.

Allora marionette e burattini, senza più un artefice che ne fa il filo, si gettano in un'orgia d'immagini e di parole tra il farsesco e il surreale, con qualche passaggio satirico.

Il teatro di Mario Ramella, Aurora Pianese, Monica Totaro ed Elena Sorrentino, che dall'anno scorso riprende con l'esperienza dell'Archibaleo che si apriva nel medesimo sotterraneo della chiesa di Santa Giulia.

Al centro della proposta di considerare a parte la selezione tra mille marionette del Fregoli - Teatro d'Arte di Torino - Giuseppe Sordani spiega che Ramella, al fatto le sue scene di teatro ed ora è rivelante noto al pubblico della capitale (Salvo Marzetta, La Chanson, Vittorio).

Musiche di Franco De Matteo, di Monique Marchiavelli, interventi al vento ballerine Pianese, e Totaro.

Rapliche previste fino a 7 dicembre.

Il prossimo spettacolo

Fregoli, che occuperà tutta la seconda metà di dicembre, s'intitola il sole tramontato sul Paburu - scritto da Piero Ferraris e Valerio Peretti - di Zucca.

Nel cartellone tra gennaio e maggio dell'89 sono da definire i contributi delle compagnie: a Paride, Marchetto, Ciangilberto, Donati Olsen, Aringa e Verdini, Micromband, Alessandri, Bergonzoni, Lella Costa, Lembi e Antonelli, Duo Romunda, Angela, Filarmónica Cioma, Alena, Raffaella De Vita, Taranto e Sepe, Teatro Studio, Quelli di Zanaboni, Maurizio Soldà, Capuana, Pongo, Trio Reno, Aldo e Giovanni, La Rai.

Da precisare nei particolari: il progetto che il teatro di donna nello spettacolo, che spettacolo di donna.

## LUCIANO BERIO

In attesa che diventi la «cittadella della memoria e dell'intelligenza» immaginata da Piano, si parte con il workshop

# Al Lingotto da oggi musica e lavoro

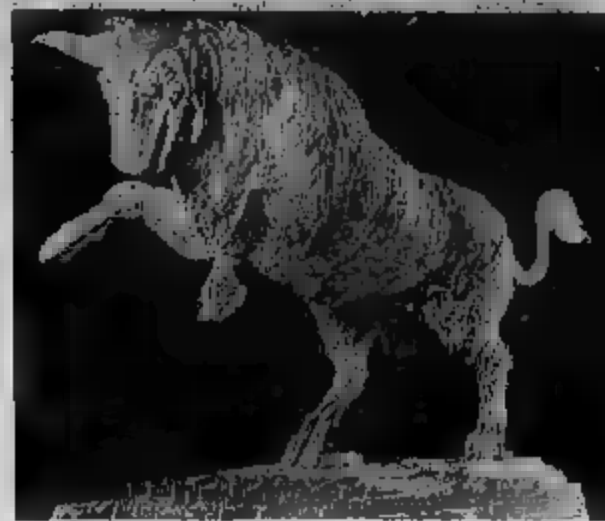
A partire dalle ore 16, etnomusicologi di tutto il mondo, guidati da Tullio Regge, discuteranno il tema musica. Alle 21 verrà eseguito il Coro

In attesa che il Lingotto diventi il «centro polivalente» progettato da Piano, una «cittadella della memoria e dell'intelligenza» legata al tessuto urbano e insieme proiettata nel futuro, molto saggiamente è stato varato un programma di manifestazioni che sin d'ora tornerà a render viva e pulsante la gloriosa struttura che fu ai vertici dell'architettura industriale e torinese anche Le Corbusier.

Il «L», è proprio il caso di dirlo, è dato dalla musica, ancorché vista in un'ottica molto particolare: sotto la supervisione di Luciano Berio, oggi e domani, sotto il «L» e il lavoro», si svolge l'annunciato workshop che suona l'introduzione a un progetto che il 10 giugno 1989 e ruoterà attorno al «L» della produzione, del ruolo svolto

del Lingotto in 63 anni di attività (dal '22 all'82) e del suo rapporto con la città. In questo ambito la musica gioca un suo ruolo chiave: anch'essa accompagnata la «opera dell'umanità», diventando momento di lavoro, veicolo di protesta, riflessione intellettuale, musica «- lavoro, ed il Lingotto ristrutturato (don sale da) posti verso un gioco di pareti mobili si suddividerà volendo, in più piccole variabili» diventerà anche una mostra permanente, suona, ha spiegato Berio, accompagnando i passi dei visitatori, stimolandoli, quanto di più avanzato la tecnologia d'oggi.

Anticipo di tutti i progetti in cantiere, e «manifesto» un modo nuovo e «attivo» offrire musica al pubblico e



Il toro di Cerulli

per l'appunto il workshop, che avrà come moderatore Tullio Regge. Luciano Berio, che interverrà personalmente con una relazione, ha convocato al Lingotto etnomusicologi da tutto il mondo, che nell'arco del due giorni, a partire dalle ore 16 affronteranno questi temi: «Lavoro, musica e suoni dove» la nascita di musica», «Ritmo e lavoro: l'uomo macchina e l'uomo programmato», «La musica e il lavoro», «Strumenti di lavoro come strumenti di musica come strumenti di lavoro», «Tempo lineare, tempo ciclico: tempo del lavoro», «Trasformazione canti e protesta in» degli Anni '60 agli Anni '80», «Ruoli musica nel mondo operato».

I relatori sono Srahia Aron, Louis Dandrel, Ruth Genevieve Durnon, Franco Giannattasio, Knight e Jean Parat. Conferenze, luogo performance musicali in sintonia con i temi della vendita della Sicilia e dell'Inghilterra, canti e protesta degli Uniti (blues e truck drivers songs), percussioni africane, violini irlandesi. (ore 21) verrà ese-

guito Coro di Luciano Berio, per quaranta voci e quaranta strumenti, una composizione basata su testi popolari di lavoro e d'amore. Ne saranno interpreti il coro The London Voices e una formazione di strumentisti del Teatro alla Scala. Il 10, sempre alle 11, al Lingotto, avrà luogo un concerto di Odette, regina degli spirituali, seguito da una selezione del complesso folk croato «Lado». Il 20, 45, verrà anche presentato al pubblico il «Toro» realizzato da Mario Cerulli, uno degli artisti chiamati a dar vita al «volto» del Lingotto.

Una seconda tappa del progetto è prevista per il 10 dicembre: sotto il titolo «La musica e le macchine» (e in collegamento con una mostra delle macchine del «L» industriale), verrà presentata una rassegna di video ambientati in «L» e che affrontano il tema «Lavoro e dell'industria». Uno spazio del vivo sarà dedicato a gruppi di ricerca sparsi sul «L» industriale: è prevista la partecipazione di complessi tedeschi Kinsturnde Neubaten, celebre esponente «rock industriale».

Vittoria Deglio



Mina: una vendita non è clamorosa

## DISCHI

# Natale: vendite modeste Mina non tira, e Baglioni?

I ragazzi quest'anno sono orientati su Antonello Venditti che col suo «In questo mondo di ladri» vende moltissimo. Buoni affari con Tracy Chapman

La notizia viene sussurrata dai negozianti: i dischi, qualcuno li dà per certi, altri aspettano, dubbiosi, una conferma: un nuovo disco di Claudio Baglioni, indiscusso campione d'incassi, potrebbe arrivare in tempo per le vendite natalizie, e in generale a un periodo che, salvo alcune eccezioni, è da vendite modeste.

Se non sarà, i ragazzi quest'anno regaleranno soprattutto Antonello Ven-

ditti, che «in questo mondo di ladri», oltre un mese vende moltissimo. E poi i Pink Floyd (è in arrivo il nuovo doppio) prossimi giorni, i redivivi Duran Duran, l'emergente Tracy Chapman (che, in alcuni negozi del centro, è addirittura in vendita alle fische), vendita per i LP stranieri, gli irlandesi U2, la Nannini, Lucio Battisti, Enrico Ruggeri (il cantautore milanese inizia in questi giorni la tournée di presen-

tazione del disco «La parola al testimone»).

Per il pubblico adulto, che frequenta i negozi di dischi con minor assiduità, magari proprio una volta all'anno in occasione del Natale, le indicazioni delle vetrine saranno soprattutto tre: il doppio disco di Mina, «Ridi pagliaccio», che per il momento non andando a ruba (costa trentaquattromila lire, e una tipica «stretta»); il disco, immancabile a Natale, del «Bando Veneziano», e i soliti cofanetti di musica classica (quest'ultima soprattutto in versione compact).

I gusti del pubblico, poco alla volta, si stanno affinando — commentano New My Music — e la nostra impressione è che molti di coloro che acquistavano il Bando, quest'anno si orienteranno, olivetuto con maggior soddisfazione, verso Brahms, Mozart o Beethoven.

Valgono, come sempre, le differenze da zona a zona della città. Se per «Il Discolo», in via San Tommaso, il maggior successo del momento è quello di Tracy Chapman, allo «Stracciadisco» di Porta Palazzo si segnala soprattutto la vendita del «Duran Duran».

Un'accoglienza tiepida, i soliti affezionati e nulla più, sembra essere stata finora riservata a «Ridi pagliaccio». Come ogni anno, Mina è arrivata sul mercato natalizio con un disco doppio, che contiene alcuni remake di vecchi successi e nuovi pezzi da un gruppo di giovani autori (tra cui il fi. Massimiliano Pani).

Ma l'impressione è che Mina si cimenti con un repertorio nell'insieme modesto, e comunque grandemente al di sotto di «anni» passati.

Il pubblico — commentano da Hot Point — comincia a rendersene conto. Anche perché il prezzo è davvero alto, e noi non ce la sentiamo di spingere l'acquisto più di tanto.

ste. mir.



Antonello Venditti: in testa alle vendite

## INTELLIGENZA

# Coreografia di Mario Pistoni al Brancaccio di Roma Si balla La strada felliniana

«Un lavoro dalle caratteristiche nuove, moderne, lontano dai sentimentalismi» spiega il coreografo che la ideò nel '66 ■ musiche di Rota

**ROMA •** Debutta il 29 novembre al teatro di Roma «La strada», coreografia di Mario Pistoni, nuovo direttore artistico dell'Opera, ha tratto dall'omonimo film di Federico Fellini. Dopo il successo di «Ragtime» su musiche di Igor Stravinsky, il coreografo si cimenta con la trasposizione scenica di un delizioso capolavoro. «La coreografia», afferma Mario Pistoni — ris-

le al 1958. E giovane, e la Scala aveva proposto a me e al maestro Nino Rota un balletto mitologico. Nessuno dei due era entusiasta dell'idea, pensammo quindi ad un'opera diversa, ricca di poesia e malinconia, uno spettacolo stimolante che avesse i colori fantastici del cinema, ma anche le note tragiche e dolorose della quotidianità. Nasce il lavoro, rustico, moderno, lon-

tano dai sentimentalismi. Alla sceneggiatura originale del film, dalla quale è partito per il suo lavoro, Pistoni ha apportato tagli e modifiche. «La mia coreografia», spiega — si muove su un impianto narrativo semplice, i personaggi sono «ill», riproposti nel loro disarmante candore (Gelsomina) o nella loro bleca malvagità (Zamparò). Il bene ed il male lontano sulle strade e sulle piazze, in luoghi aperti dove «felicità e la» riecheggiano la tragica poesia saltimbanchi e ne ripropongono le loro dolorose alienazioni. Gelsomina, Zamparò, il matto sono nello spettacolo anime raminghe: «Si cercano per distruggersi fatalmente. La morte infatti spezzerà il sogno di loro».



La Masina ne «La strada»



## Mercoledì 9 Novembre 1988

## POMERIGGIO

SEKA

**7,15 Unomattina**, attualità condolto da Livia Azzariti, Piero Badaloni  
**9,40 La valle dei pioppi**, sceneggiato  
**10 — C'è varietà**  
**10,30 Tg 1 mattina**  
**C'è vestiamo alle 10**, varietà  
Seconda parte  
**11 — La valle dei pioppi**, sceneggiato  
**11,55 Che tempo**  
**12 — Tg 1 flash**  
**12,05 Via** varietà  
Loretta Goggi

15 — It **Il** del diavolo, telefilm  
15,30 **Colorful March**, **Telepiù**  
16 — FILM **La rivolta del drago**  
■ Woo Yin Sang, ■ Young  
Ya, Tian Ling. Avventuroso  
17,30 **Cartoni animati**  
18 — **Natura canadese**, documentario  
18,30 **Cartoni**  
20 — **Cartoni**  
21,15 FILM **Il Inferno giallo** ■ Geza  
Redway, con Marie De Tassady, Fosco Giachetti, Italia  
drammatico 1942 — ■  
■ è una donna nella jungla  
del Borneo. L'uno dei maschi  
s'innamora delle ragazze ■  
■ ancora in pectore ■ sarà  
■ ■ dichiarano quando  
un incendio ■ uccide. Sfortunato?  
No, punito? La donna ■  
la moglie dell'amico  
22 — **Tv movie**, telefilm  
23 — ■  
24 — FILM **Run away America**  
di Sivanoo Agosi, con Jim  
Hendrix, Nyree Newton. Usa,  
musical 1973  
— Film ■ stop

13 — **Telegiornale**  
13,30 **Mezzogiorno** e... con Gianfranco Funari  
14 — **Saranno famosi, telefilm**  
15 — **Film e Anelli dell'aria** di Victor Fleming con Clark Gable, Spencer Tracy, Mitia Loy.  
Usa drammatico 1938  
17 — **Tg 2 Flash**  
17,05 **SpazioLibero**, Coldiretti  
17,25 **Improvvisamente**, varietà con Massimo Celasino, Marta Flavi, Antonio e Marcello  
18,20 **Tg 2 Sportare**  
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm. Licenza della galleria  
19,30 **Tg 2**  
19,45 **Tg 2**  
20,15 **Tg 2 - Lo sport**

8 - L'enigma di Borden, ■■■  
negliato

8 - FILM ■ Sul Ponte del Sospir,  
di Antonio Leonola, ■■■■  
Mara Fenu, Elvi ■■■■. Italia  
commedia 1992

10,30 ■■■■ al centro della ter-  
za, ■■■■ animali

11 - Tg 2 - Trentatré, ■■■■■  
11,05 L'epica ■■■■ i pupi siciliani,  
documenti

11,30 L'impareggiabile ■■■■ giudice  
Franklin, ■■■■

11,55 Mezzogiorno ■■■■ conduce  
Gianfranco Funari

14,30 **Alighieri. La**  
**XXXIII del Purgatorio**  
15 **Nuove Troniste**  
**scienze. Audiamo intelligenze**  
15,30 **Tennis. In Eurovisione da**  
**Masters di Germania**  
18,45 **Derby, a cura di Aldo Biscardi**  
19 **Tg3 Telegiornale**  
19,30 **Nel Regione, telegiornali regionali**  
19,45 **20 anni prima:**  
20 **Complimenti per la trasmissione, variata con Piero Chiambretti**

12— **Monografie sgarate. Il**  
**m.**  
13— **Dea il suono e l'immagine.**  
**strumenti musicali, di**  
**Kato Pellini. La chitarra**

5,30 Senderi, soap opera  
La valle del pino, teleman-  
zo con Louis Edmuns  
5,30 Coal gira il mondo, telea-  
mento con Patricia Bruder  
6,30 Aspettando il domani, tele-  
film  
6,50 Febbre d'amore teleman-  
zo con Rod Mullins  
8 - New York, New York, tele-  
film con Tyne Daly, Al Wi-  
neman. Doveva Risale  
9 - Dentro la notizia, attualità  
9,30 Gli innocabili, telefilm con  
Robert Stack, Abel Fernan-  
dez. La banda porpora

7,30 **Lou Grant**, telefilm. Dogs  
8,20 **Il Sarto**, telefilm. *Le gang dell'evazioni*  
9,20 **Adam**, telefilm. *Pick-Up*  
9,50 **FILM 8 Tempesta** ■■■■■  
■ Terence Young, ■■ Laurence  
Hivey, Anthony Steel.  
Inghilterra drammatico 1955  
11,30 **Canale**, telefilm con William  
Conrad. *Le stazioni fantasma*.  
Permesso stampa  
12,30 **Agenzia** ■■■■■ telefilm.  
*La crisi di Omar*

4 — **BRITISH**, varietà. Conduce  
Garry Scott  
4,30 **Deejay** —  
Deejay's Gang  
5,06 **So To speak**, lezione di In-  
glese  
5,30 **Family Ties**, telefilm in lingua  
originale  
6 — **Bin Sam Sam**, per i ragazzi  
— **Vole mio mio poetry**, can-  
toni animati  
— **Polyharina**, cartoni anima-  
ti  
— **Patita al centro per**  
**Rudy**, cartoni animati  
— **Siamo quelli di Beverly**  
**Hills**, cartoni animati  
8,30 **P.I.**, telefilm. **Pearl**  
**Harbour**  
— **by day**, telefilm. Con-  
corso di bellezza  
9 — **Arriva Cristina**, telefilm. **Che**  
**amore di invenzione**

**7,15** Cenerentola, cartoni animati  
**7,45** Jacqui N' mio amico [ ]  
to, cartoni animati  
**8,15** Superman, telefilm  
[ ] Frogger, telefilm  
**9,30** La donna bionica, telefilm  
con Lindsay Wagner  
**10,30** Flipper, telefilm  
**11** Rip Tide, telefilm  
**12** Flanagan, film  
**13** Che ciao, per i ragazzi:  
— Magica magica Enry,  
cartoni animati  
— Hilary, cartoni animati

3,30 **Carl gentili**, quiz con Enrico

4,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin

5,05 **La casa nella prateria**, telefilm con Michael Landon, Vivian

6,05 **Webster**, telefilm con  e  Lewis. Il mostro degli occhi verdi

6,50 **Doppio**  quiz con Corrado Tedeschi

7,20 **C'è la via**, quiz con Umberto

7,50 **G. K. Il prezzo è ghiaccio** con Iva Zanicchi

8,55 **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello

9,45 **Tra moglie e marito**, quiz

**8 — Strega per amore**, telefilm.  
Stacca, [ ] e [ ]  
**8,30 — famiglia americana**, te-  
lefilm. In verità [ ]  
**9,30 — General Hospital**, telefilm  
con Denise [ ]  
**10,35 — cantando.. gioco**  
**a quiz**  
**11,15 — Tuttafamiglia**, gioco a quiz  
con Uno [ ]  
**12 — Bts**, gioco a premi con Mike  
Bongiorno  
**12,35 — Il pranzo è servito**, gioco a  
quiz con Corrado

12,30 **Le [ ] della settimana,**  
promozionale  
13 — **La terra dei giganti,** telefilm  
13 — **Video notizie**  
14,10 **Lucy Show,** telefilm  
15 — **Le [ ] della settimana,**  
promozionale  
16 — **Guns n' roses,** telefilm con James Amos, Wilburn Stone  
17,55 **Video notizie**  
18 — **Andrea Celeste,** telefilm  
19 — **Video notizie**  
19,30 **La terra dei giganti,** telefilm  
20,30 **La notte del grande assassinio,** con F. Tozzi, A. Laurent, Italia-Francia avventuroso 1958 — I Borgia, qui veramente perfidi, non contenti dei veleni [ ] per delinquere anche due traditori che devono infiltrarsi [ ] i Fbi al fine di ucciderli per impossessarsi del castello omonimo. La cosa non riesce.  
22,20 **Video notizie**  
22,30 **Lucy Show,** [ ]  
23 — **La suite**  
promozionale  
23,30 **Video notizie**  
24 — **La terra dei giganti,** telefilm  
1.30 **La suite della [ ]**

12,40 **I Ryan**, telefilm  
12,30 **Lupin terzo**, cartoni animati  
14 -- **Una vita da vivere**, teleom-  
manzo  
14,50 **Piume e paillettes**, telefilm  
15,45 **Switch**, telefilm  
17 -- **Squadra speciale** **antifor-**  
**mine**, telefilm  
18 -- **Super 7**, presentano Carlo e  
Fritikka **Mic Mac**  
18,05 **Braveste**, cartoni animati  
18,30 **Scafati** **antifor**, car-  
toni animati  
19 -- **Robotech**, c. **animati**  
19,30 **Lupin terzo**, cartoni animati  
20 -- **Squadra speciale antifor-**  
**mine**, telefilm  
FILM **---**  
**anarchia**, di Lina Wertmüller  
con Giancarlo Giannini, Ma-  
riangela Melato, Lina Protti,  
Giuliana Calandra, Elena Fio-  
re. **---** commedia 1973  
**Nella Roma degli Anni Trenta**  
**un giovane contadino**  
**Bassa Padana**, Tunin, prepara-  
**to e intonato a Mussolini**  
23,10 **Colpo** **---** quiz con Um-  
berto Stanga  
0,10 **Fish eye**, obbletto pasco  
**---** **Programmi non sono**

12,45 Tg 4, notiziario  
13 — Squadra ■ telefilm  
13,25 Tg 4, notiziario  
13,30 ■  
14,10 Tg 4 - Borsa  
14,30 ■ tv, promozionale  
15 — La ricetta del giorno  
15,15 Fedazione ■  
15,50 ■ di Hollywood, ■  
17 — Leonela, ■  
18 — Signore e padrone, ■  
19 — ■ tv, promozionale  
19,10 Tg 4, ■  
19,30 Rocky e Friends, cantori animati  
20 — Amor gitano, telenovela  
21 — Tg 4 flash  
21,30 Cefpi di polizia, varietà  
22,45 Marion, telefilm  
23,30 Automarket tv, promozionale  
24 — Notturno  
0,15 Tg 4, notiziario  
■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■  
1 — ■ di Hollywood, telefilm

**19** — FILM ● **Anatomia** ■ ■ ■  
— **sveco** ■ ■ ■ Jan Novichik, Po-  
lonia ■ ■ ■ 1970

**15** — **Mariela il diritto di** ■ ■ ■  
**re,** tele-novela

**15,30** **Mitfeldee,** promozionale

**16,30** **Le più belle favole del**  
**mondo, cartoni animati**

**17** — **Mechander robot,** cartoni  
animati

**17,30** ■ ■ ■ tele-novela

**19** — **Mitfeldee,** promozionale

**19,30** **I protagonisti** ■ ■ ■ vita  
piemontese

**20** — **La piccola fella,** cartoni ani-  
mati

**20,30** FILM ● **Cheri Billa il forzato**  
**Guyana,** ■ ■ ■  
Pagliaro, con Lea Padovani,  
Jean Richard, Francia avven-  
turoso 1978

**22,30** **Sarnaby Jones,** telefilm

**23,30** **Mitfeldee,** promozionale

■ ■ ■ FILM ● **Tulas,** con Susan Hay-  
ward, Robert Preston. Usa  
avventuroso 1949

**2,30** Film non stop

14 - **La auto** ■■■■■  
promozionale

14,30 **Formule Uno**, musica pop in  
compagnia di Guido Cavallari

15,30 ■■■■■, cartoni animati

16 - **Pomeriggio con alpinisti**

17 - **Diretta dall'Alfide**, telefilm

18 - ■■■■■ **diretto** ■■■■■ compagnia di  
Gianni Riso

19 - ■■■■■ **Baseball**, telefilm

19,30 ■■■■■ **del Piemonte** ■■■■■  
della ■■■■■ d'Aosta, rotocal-  
co d'attualità ■■■■■ informazione  
regionale

20 - **Flash cinema**

20,30 **Special music** ■■■■■ in ■■■■■  
**Robbie and Benjy**

21,30 ■■■■■ della settimana,  
promozionale

22 - **L'idolo**, tele-novela

22,30 **Cronaca** ■■■■■ ■■■■■  
■■■■■ Valle d'Aosta, rotocal-  
co d'attualità ■■■■■ informazione  
regionale

23 - **Mercoledì sport**

24 - **Mondiro** ■■■■■ **scettario**,  
telefilm

1 - **Charleston**, telefilm

1,30 ■■■■■ della ■■■■■  
promozionale

2 - ■■■■■ notte est...

15.03 **Il signor**, spettacolo dell'uomo  
dell'ambiente di Carlo Ghelli  
15- **Il Pagineone**, a cura di Giuseppe  
Neri  
17.30 **Radiouno jazz '88**, a cura di Adriano  
Mazzocchi. **Oscar** **Il** **raccon**  
**ta**  
17.55 **Il**  
18.05 **Ottimismo Europeo**  
18.30 **Musica nera. L'occhio magico**  
**di** **opera**  
19.15 **Ascolta, si fa sera**  
19.25 **Autobus**, spazio multimedico di  
Finis  
20.30 **Lucia Caduto** di **Carolina delle**

12,45	Vengo	Giro-rale d'Italia
	in 199 punti	
14,15	Programmi regionali	
	Cristo è il fermato a Ebn,	
	Carlo Levi. Lettura integrale	
	voti diretti da Sandro Rossi	
15,30	Grà Economia	Miglior valore
	F	
15,45	Il pomeriggio	quotidiano di vari
	attualità	
19,32	Il fascino discreto della me-	
	dia: oggi il mondo della lirica	
19,50	L'occasione, incontri del Gr2	
	Cultura. A cura di V. Ronzavelli	
19,57	Il converso dei cinque, a cura	

14	Pomeriggio musicale: <input type="checkbox"/> di Bach e Mozart
14,48	Succede in Europa, a cura di D. Ardizzone
14,53	I fatti della cultura
15	Pomeriggio musicale, <input type="checkbox"/> parte
15,45	Orione, osservatorio <input type="checkbox"/> di informazione, cultura e musica
17,30	C'era una volta
18	Pomeriggio musicale, terza parte
19	Terza <input type="checkbox"/> , quotidiano di informazione culturale condotto da S. Benedita Eli
21	Primerose di Franco 1988 in Bel

22.30 I classici del moderno, un programma di poesie curato da Stefano [ ] Walter [ ]  
Sandro Penna  
22.50 Rieborunda Pizzetti Aressa da requiem  
23.20 Il jazz. Presenta Franco Mondini

**LA NOTTE INCHIESTA**

— Musica e nollata per chi vive a  
lavoro di notte  
24 — Il giornale della mezzanotte —  
Ondevarda notte

8 Silver/Quipos









Presidenti: Giovanni Agnelli  
Vicepresidenti: Vittorio Calzavara, Paolo Polidori  
Amministratore delegato e direttore generale: Paolo Polidori  
Amministratore delegato: Enrico Alesi, Luca Cordero di Montezemolo  
Amministratore delegato: Giovanni Agnelli, Francesco Paolo Mattioli  
Direttore: Antonio Ferraro (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Perdomo

# STAMPASERA

ANNO QUARTO 207

MIR

NOVEMBRE 1988



Valeria Moriconi e Massimo De Francovich: sera «Antonio e Cleopatra»

## Cleopatra rivisitata

Forte e duttile la Moriconi protagonista

TORINO ■ Non si può che Giancarlo Cobelli, a volte accusato di tortuosità nelle regie, abbia complicato il complotto di *Antonio e Cleopatra* che da ieri presenta all'Alfieri nel cartellone in abbonamento Teatro Stabile di Torino.

Il tema predominante che ha colto tra i mille della tragedia cesariense consiste nella bipolarità e nel contrasto. Antonio dunque, accettato dalla passione per Cleopatra, minaccia con la sua stessa la stabilità e l'egemonia dell'impero di Roma. Nemmeno il matrimonio con la sorella dell'emergente Ottaviano Augusto, ne arresta la furia d'amore e di trasgressione. Rivoltosi contro i duri protagonisti del mondo

politico romano (cioè universale) Antonio ne spazza via.

Ma il suo suicidio completato dalla morte che Cleopatra si dà ponendosi un'aspide in seno, toglie ai trionfatori le prede più preziose: da sébbire il carro del trionfo. Ancora una volta l'amore vince, e addirittura va oltre la sensibilità. La sensibilità, due innamorati, infranta e delusa, invade le pagine di storia e moderna i consensi vincenti. Una lezione che Shakespeare scrive il lirismo della disperazione.

Per Cobelli i contrasti si ripropongono a ogni piè sospinto: questo non somma falso, semplicemente non dovrebbe essere l'unica nota dello spettacolo. I

andeggiano le mollesse dell'Egitto e le rudezze di Roma, Antonio il diviso tra l'obbedienza a una politica e la resa all'irrazionalità del sentimento. Cleopatra preme tra la paura dell'invecchiamento e la sensazione di essere legata a un destino eterno giovinezza.

Ma non questi questi contrasti elementari. Ecco Ottaviano Augusto e un dall'isteria e a un passo dall'arroganza, l'unico il quale si compiange per la limitatezza sue pulsioni di per sé sublimi ma incapaci di rammentare quanto facevano Venere e in privato, Eroa, conforto in se stesso con il proprio suicidio piuttosto che metterlo a

lui chiesto.

Perché Cobelli ha unificato questi elementi attraverso un ponte praticabile che taglia i due scene Tommasi. Passando sotto esso ripiegati in due, attori perdono eventuali enfasi che i versi famosi potrebbero suggerire. Si tratta ormai figure stralunate dalla quotidianità, che neppure lontanamente sognerebbero di fare discorsi di memoria imperitura.

Premesso da una parte si trova la piega e dall'altra la gerarchia, da una parte l'Europa e dall'altra l'Africa e così via, ne consegue che la serata acquisisce moltissimo in allegria e in alleggerimenti e degli interpreti

## TEATRO

### Shakespeare in prima all'Alfieri per lo Stabile

hanno persino qualcosa della coreografia, qualcosa della parodia.

Mancano i momenti di tenerezza pura raggiunti una all'aperto Cobelli nei per Piers Degli Esposti, Tino Schiraldi, Lino Troisi e Aldo Reggiani (due cerulei per simulare il l'impostazione fascista del nascente Ottaviano Augusto). Qui ci si accontenta di sottolineare sarcasmo e di tagli al testo, sempre agevoli da per un pubblico tradizionale.

Il quale pubblico si muove di per vedere la Moriconi, forte e duttile. La sua Cleopatra rinvigorisce addirittura attraverso i costanti tentennamenti, nonostante le ripetute pause. Se perdiamo un eccesso di virtuosismo, dovremo riconoscere che selezione timbrici, scintille ed espressioni ostentate con si configura un'impressionante.

Il paragono l'Antonio di Massimo De Francovich si direbbe piuttosto indirizzato verso una ineluttabilità. Sarà per questo che nella scena della morte questo attore non convenientemente popolare sfodera una delicatezza e una sobrietà insolite.

applausi anche ai antagonisti — Massimo Augusto, l'indovino Donatello Falchi, il Pompeo Cantarelli, in due Francesca Vettori ed Elena Chisari — e a tutta la compagnia Teatro a Società.

Il platea incompleta e la galleria turbolenta, non si è trattato di una serata memorabile. La Torino della prosa segna il passo.

Piero Perona

## LA CRITICA

### Il regista Cobelli gioca sui contrasti Bravi gli interpreti



Un'altra scena di «Antonio e Cleopatra»

CRITICA	PUBBLICO
★★★★	ECCEZIONALE
★★★★	SUCCESSO
★★★	CONSENSI
★★	DISCORDI
★	SCARSO

# STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000  
Da martedì a domenica lire 7000/8000  
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolaristici circoli Alca ecc.)

## PRIME VISIONI

### ADUA 200

Frankie, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley, Colori. Dolly stare. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### ADUA 400

Vedi Teatr

### AMBROSIO

La perla, di Carlo Vanzina, con Maurizio Merlino, Jennifer Best, Faye Dunaway, Colori. — Un nobile veneziano ingaggia una perla (la sua) per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### AMBROSIO PICCOLO

Certo, di Carlo Vanzina, con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Dale, Colori. — Un nobile veneziano ingaggia una perla (la sua) per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### ARLECCHINO

«Arlecchino» di Rinaldo Ossola, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Colori. — Un nobile veneziano ingaggia una perla (la sua) per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### CAPITOL

Desidero, di Franca Marzulli, con Brigitte Nielsen. — La bella star Dornier, incapace di tenere l'amore, si affida in un'esperienza erotica perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### CENTRALE

Orario: 21.30. Anticipo: un'opera di danza, di Claude Chabrol

### CHARLIE CHAPLIN 1

Utile di Pasetti, di James Davidson, con Ben Kingsley, Helen Mirren, Charles Dancy, Colori. — Un nobile veneziano ingaggia una perla (la sua) per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### CHARLIE CHAPLIN 2

Utile di Pasetti, di James Davidson, con Ben Kingsley, Helen Mirren, Charles Dancy, Colori. — Un nobile veneziano ingaggia una perla (la sua) per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### CRISTALLO

Trappole di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Gray, Colori. — Un detective intraprende un'indagine perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE

9 NOVEMBRE 1988

**STAMPASERA**

L'ABBOONAMENTO IN LIBERTÀ

9 novembre 1988

Tagliare con la segretoria lungo la linea tratteggiata

### DORIA

Certo, di Carlo Vanzina, con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Dale, Colori. — Un nobile veneziano ingaggia una perla (la sua) per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### ELISEO GRANDE

Frankie, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley, Colori. Dolly stare. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### ELISEO BLU

La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Roger Vaseur, Anthony Guille, Colori. — Un nobile veneziano ingaggia una perla (la sua) per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### ELISEO ROSSO

Shirley, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley, Colori. Dolly stare. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### FIAMMA

Amica, di Franco Zeffirelli, con Jean-Louis Rolland, Florio, Colori. — Un nobile veneziano ingaggia una perla (la sua) per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### GIOIELLO

Amica, di Franco Zeffirelli, con Jean-Louis Rolland, Florio, Colori. — Un nobile veneziano ingaggia una perla (la sua) per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### IDEAL

Amica, di Franco Zeffirelli, con Jean-Louis Rolland, Florio, Colori. — Un nobile veneziano ingaggia una perla (la sua) per un convegno, scopre che il marito è un'artista e una bizzarra donna che cerca di farla perdersi.

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### KING KONG CINESTUDIO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### LILLIPUT

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### LUX

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### NAZIONALE 1

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### NAZIONALE 2

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### OLIMPIA 1

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### OLIMPIA 2

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### REPOSI

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### ROMANO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### STUDIO RITZ

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### VITTORIA

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### ZETA D'ESSAI

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## PROSEGUIMENTI

### AMBRA

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### CINE TEATRO FREGOLI

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### FARO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### FORTINO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### NUOVO ODEON

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### SELENE D'ESSAI

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## ALTRE VISIONI

### AGNELLO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### ARALDO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### CENTRO CULTUREL FRANCAIS

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### CUORE

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### FALCHERA

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### LANTERI

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### MASSALIA

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### VALDOCCO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### STUDIO MIRAFIORI

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### S. BITA

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## LUCI ROSSE

### ALEXANDRA

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### ARCO FUSSICAT

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### CINECLUB

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### HOLLYWOOD

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### MAJOR

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

### METROPOL

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## MILANO ■ KING

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## PRINCIPE

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## REGINA

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## ROMA BLUE

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## CUORE

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## SPEZIA

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## FORNO BIANCO DI MESSALIA

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## VITTORIO VENETO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## FUORI CITTA'

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## TEATRO DI TORINO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## GIPO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## PARASSINO

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30

## AL CINEMA

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, 22.30





## Borgo San Paolo, cuore della «Grande Torino»

**IL QUARTIERE CAMBIA VOLTO**

Per la circoscrizione Cenisia-Cit Turin S. Paolo-Pozzo Strada (130 mila abitanti) i problemi di una rapida trasformazione accelerata dal progetto «città giudiziaria»

C'è una popolazione di 130 mila abitanti che vive nella Torino che va dal centro fino alla periferia occidentale. Fa parte di diverse circoscrizioni, che sono state unite dal «decentramento» della cosa pubblica in circoscrizioni.

La municipalità si chiama Cenisia-Cit Turin-San Paolo-Pozzo Strada. Il cuore del quartiere è San Paolo. È sempre stato periferico importante per la storia torinese. Ha ispirato giornalisti, scrittori e politici. L'ultima opera è di Faletto, «Il rosso». Anche l'ex sindaco Diego Novelli (un altro comunista), nato, cresciuto e tuttora residente nel vecchio borgo, ha scritto pagine su questi lavori alla cultura e alla vivibilità di questo rione.

Un quartiere operaio (40 mila abitanti) che va sempre più modificando le caratteristiche che dovrebbero derivare dalla sua storia. Vicino al più «aristocratico» Cit Turin (20 mila abitanti), presiede dal più omogeneo Cenisia (40 mila), vicino alle case di un Pozzo Strada (10 mila) che non cessa di espandersi.

Era cresciuto attorno a grandi e medie industrie, quando quella parte di Torino era ancora periferia. Lì, nel 1908, era stata fondata la Lancia. Oggi poco fabbrica e molti uffici, primi fra tutti quelli del centro direzionale Fiat, in corso Vercelli.

La circoscrizione, nel suo insieme, va dal centrale corso Inghilterra ai confini con Grugliasco.

delle parti di osatura su cui sostenere il nuovo terziario torinese. L'area occupata dalle carceri Nuove, ad esempio, potrebbe cambiare destinazione d'uso, assegnata a strutture per servizi di altro tipo.

Quale sarà la destinazione del quartiere? Saranno le conseguenze della composizione sociale di questa popolazione?

La risposta è alla ricerca di locali per uffici nella zona. I costi di un quadrato di terreno sono elevati. Si cercano di spostare i vicoli alla città della giustizia. Agenzie, tipografie, copisterie che riprogettano le loro attività.

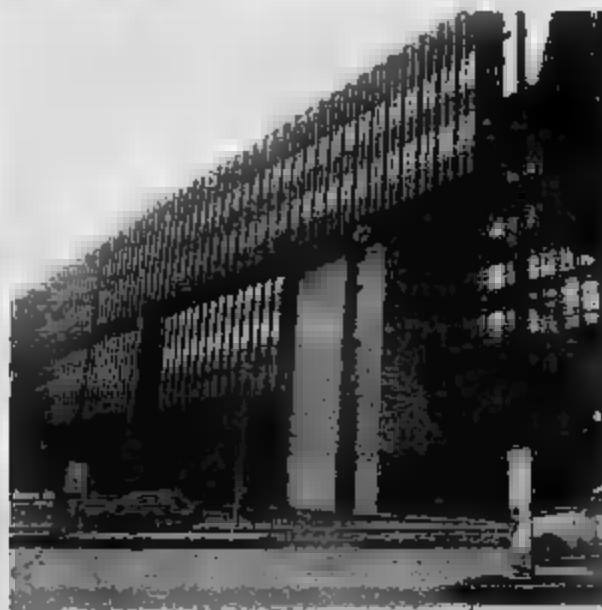
e appartamenti in vendita. Per eserciti ed industrie che alloggiavano in prima e in prima piano e sempre più alle tentazioni dei padroni di rendere liberi, e commerciabili, quelle superfici.

Che fare? «Indubbiamente c'è bisogno di aumentare i controlli

Uno scorcio di piazza Sabotino, centro e commerciale di Borgo San Paolo, con la caratteristica palazzina d'angolo dalla pianta a forma di cuneo, quasi una seconda «fetta di polenta»



In alto, sopra il titolo, il mercato di via Di Nanni con, sullo sfondo, la chiesa di San Bernardino. Qui sotto, l'altro lato di via Di Nanni tra piazza Sabotino e piazza Adriano. Trovare parcheggio in questa strada nelle ore di punta è praticamente impossibile. Spesso le auto in sosta in seconda fila rendono difficile il passaggio del tram e provocano rallentamenti e ingorghi



Il Centro direzionale Fiat, in corso Peschiera angolo corso Vercelli. Alle sue spalle c'è la palazzina di via Monte Ortigara che ospita il consiglio e la giunta della circoscrizione. Un nuovo centro civico dovrebbe sorgere nell'area dell'ex stabilimento Lancia

da corsi di rilevante scorrimento, capite strutture di riferimento cittadino.

Forse sarà quella Cit Turin, a diventare Grande Torino, se non, all'ingrosso, City Turin, a decidere il futuro di San Paolo e della municipalità.

Colpa o merito sia, a seconda dei punti di vista dettati dal progetto «città giudiziaria». Tribunale, procura, prefettura, tra i corsi Vittorio Emanuele, Ferrucci e le vie Cavalli, Principi d'Acaja (dove attualmente si trovano le ex caserme Sani e Pugnani, oltre a un campo di calcio), un'appendice per parcheggi nel fino a corso Inghilterra.

Non solo. In una prima stesura degli intenti per il nuovo piano regolatore, gli architetti Gregotti, Cagnardi e Cerri, dal Comune di redigere il nuovo documento territoriale, indicano quella (Cit Turin) una

sul tema di destinazione d'uso — risponde il presidente della circoscrizione, Lino De Lodi —. Il Comune ha il dovere di farlo, come città che chiederemo di essere attenti. Ma questa è una scelta definitiva, dobbiamo guardarla più in là.

Ad esempio? «Aumentare le risorse di questa direzione va, dunque, il progetto Vanchi Unica che dovrebbe dare al quartiere per abitazioni.

E per la zona più interessata alla trasformazione urbanistica?

«Far in modo che avanti i progetti di miglioramento del trasporto pubblico. La metropolitana si attesterà sulla stazione Suse, qui dovranno esserci parcheggi adeguati».

E le Nuove? «Si parla di un centro culturale, a livello cittadino, o è spinto anche per risposta ai servizi necessari al quartiere».

Luciano Borgeese





Sui tavoli del presidente della giunta a cinque del consiglio circoscrizionale, Lino Lodi (psi), sono i progetti che cambieranno il volto del quartiere San Paolo, Cenisia, Cilt Tuda, Ponso Strada.

Sono i risultati di un dibattito avvisato anni, già della precedente giunta psi-pci. Ora però che scende a livello cittadino — come quella cittadina giudiziaria — sono state fatte, le intenzioni devono diventare fatti.

Nuovo centro civico. E' individuato in corso Peschiera angolo corso Racconigi. Il posto dell'ex stabilimento Lancia. I lavori verrebbero iniziati già al primo dell'89, dice il presidente De Lodi.

collocazione

la sessione dei vigili, gli uffici anagrafici, le sedi dei servizi di zona.

Il consiglio e la giunta circoscrizionale sono nella bella palazzina di via Monte Ortigara che il futuro potrà utilizzare per altre esigenze.

Centro coperto di corso Racconigi ha fatto tempo. Corso Racconigi è troppo congestionato, il traffico spesso intasato, i posteggi sono insufficienti. Il nuovo complesso, più spazioso, dotato di parcheggio sotterraneo potrebbe realizzare in via Vigone, centro.

Mercoledì di corso Racconigi. E' uno dei riferimenti commerciali più importanti del quartiere, lo spazio che domanda. L'idea è tagliare le bancarelle centrali quest'arteria collegata Rosselli con i corsi Peschiera, Vittorio e Francia.

L'area mercato nazionale è indicata in via Fréjus tra le vie Cesana e Revallo. Sono tutti aliati, uffici comunali della statistica. Sotto il lastro commerciale verrebbero realizzati alcuni piani parcheggio.

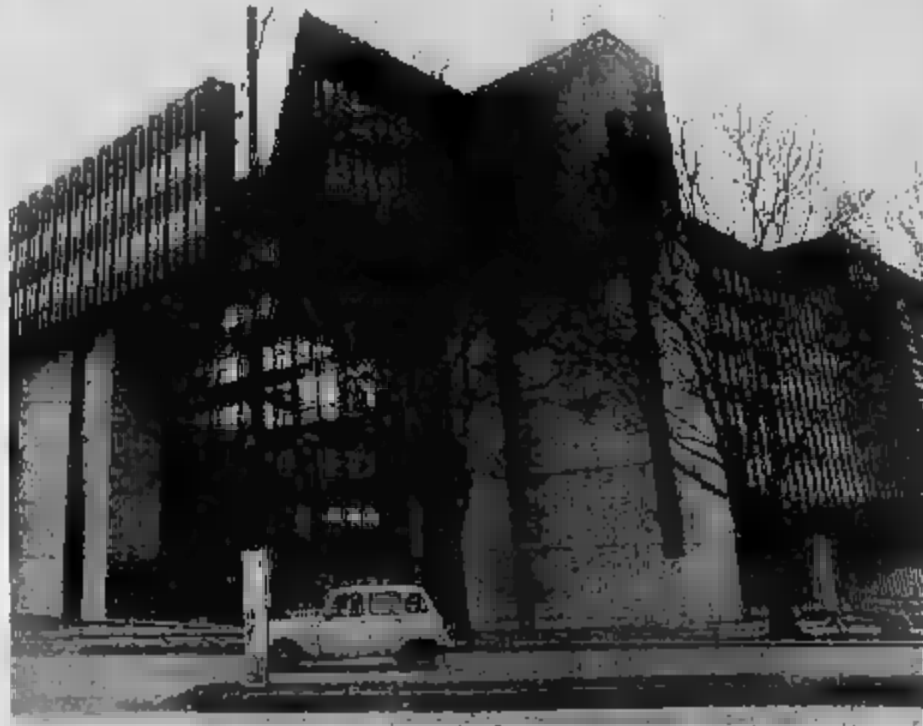
Bocciodromo. di anziani, ogni giorno, si reca sul vecchio impianto via Fréjus. Giocano su pochi e vetusti terreni, si a carte. Recentemente è stato abbattuto il bocciodromo coperto.

Patrimonio allo Sport hanno an-

## MERCATO

Da corso Racconigi a via Fréjus, nell'area degli uffici comunali della statistica

# Un centro commerciale parcheggi sotterranei



Il moderno edificio di corso Peschiera angolo corso Ferrucci, che ospita il Centro direzionale Fiat

## IMPIANTI SPORTIVI

# Campo di calcio cercasi per i ragazzi di via Cavalli

Una risposta che le associazioni e i movimenti di quartiere chiedono al consiglio circoscrizionale è quella degli impianti sportivi. E' un discorso cui forse politiche si trovano concordi perché rappresenta un importante terreno su cui coltivare la crescita giovani.

Il primo problema all'ordine del giorno è il calcio di via Cavalli, dove giocano i ragazzi Cilt Turin-Sedra e del Luciano Domenico. La cittadina giudiziaria impone il sacrificio questa struttura. Da tempo si sta ragionando sul dove trasferire l'attività di queste società. Dapprima è pensato tra il verde Peschiera, dietro il centro direzionale Fiat, la proposta ha

trovato il consenso dell'assessore al verde, Marziano Quindici, si è guardato al giardino Lamarmora, in corso Vittorio Emanuele. Potrebbe essere il nuovo impianto, a meno che nel frattempo non ci sia lo svuotamento.

Nuove e pertanto possibilità di utilizzare spazi interni da destinare al calcio e ad altre attività sportive.

Nella circoscrizione, ci sono società che hanno realtà e strutture più consolidate. E' il caso sport Canista Neopenta. Nell'89 compirà Le sicuramente un posto calcio torinese. Ora che l'impianto comunale di via Cesana è stato ristrutturato, la società sta cercando il pro-

getto un centro del tempo libero potrebbe sotto le nuove tribune (ricorrendo passerella via Roma?) collocare l'auto di Vittorio Emanuele. Sullo stesso impianto giocano anche i ragazzi Paolo del presidente Fusti.

Anche il Pino Galeana ha trascorsi gloriosi. Fu fondato nel 1949 con il grido come colore sociale, la stessa maglia che vestiva ne quando la porta del Toro.

recente è nascita del Pozzostrada, che gioca sul bel campo di via Monte-gara. I pochi ha raggiunto brillanti risultati. Tra le presenze sportive quartiere ricordato il e il.

## PROGETTI

Centro civico, bocciodromo giardini, palazzo delle Poste nuova zona residenziale

strutture sorveglianza legata alla presenza della Nuova (conclusa la fusione), trovare un nuovo centro culturale, affiancare alla vicina biblioteca di quartiere.

Inoltre nella circoscrizione, nel suo insieme, altri progetti. Un cantiere è stato aperto in via angolo via Fattori per erigere il nuovo Palazzo delle Poste. In via Millio, sull'area occupata dall'ex Fergat, nasceranno impianti sportivi (pallacanestro, tennis).

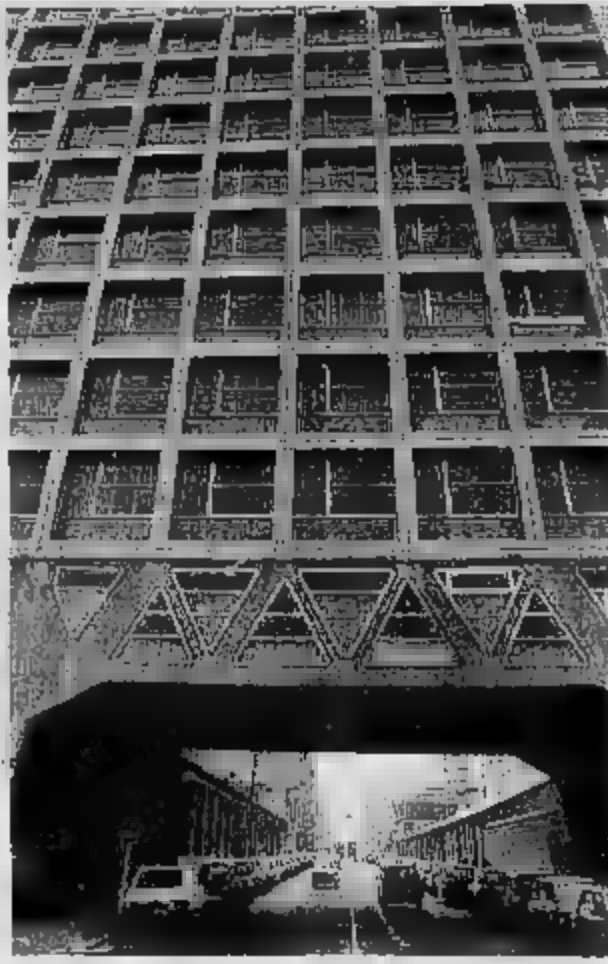
In piazza Mazzini, sopra il quartiere residenziale Vanchi Unica sulle ceneri dell'ex stabilimento, venditori, negozi, lo studio proposto dall'assessore Zanetta dall'assemblea di quartiere convocata per giovedì 17 novembre.

Sempre in quell'occasione la giunta circoscrizionale illustrerà anche il piano parcheggio per il Palazzo.

Per quanto riguarda parcheggi e viabilità, peraltro, è un progetto su tutto il quartiere. Sarà un scorrimento sulle vie limitrofe al principale. Vie che saranno riservate al pubblico, altre che saranno uniche, alternate nelle diverse zone. Il traffico stesso dovrebbe essere garantito un maggior numero di posteggi. I provvedimenti saranno accompagnati da interventi per migliorare l'arredo urbano.



Via Monginevro è una delle strade più commerciali del quartiere



Lancia col suo caratteristico sturmo per le auto

**dischetto**

video noleggio  
dischi  
compact disc

nanni  
tel. 011-442779  
torino

CARTE DA PARATI

**COPAR**

TAPPEZZERIE IN CARTA - VINILICI  
TESSUTI MURALI - ESPANSI

ESCLUSIVISTA  
**HAPPIDEA**

ROMANO RACCONIGI 211 - TORINO  
TEL. 386.291 - Telex 211383

beppe fiori  
DI MICHELON

10132 TORINO VIA DI 14 - TEL. 441101

**ARREDAMENTI D'INTERNO**

**CADEAU**

Mobili Classici e Moderni.  
Creazione e realizzazione mobili su misura.  
Ristrutturazione e progettazione ville e appartamenti chiavi in mano.

C.so TRAPANI 11 TORINO

**LIQUORI - VINI e CHAMPAGNE**

GASSETTE e CESTINI REGALO PRONTE E ORDINAZIONE NAZIONALI

CONSEGNE A DOMICILIO  
FORNITURE PER BAR E

VIA 74 - TEL. 315.2513  
e NUOVO PUNTO VENDITA  
VIA DUCHESCA 4 - TEL. 535.036

**Bijoux**

Calzature di lusso  
Abbigliamento in pelle

CARTOLIBRERIA

**PAPER PEN**

ARTICOLI REGALO

VIA NANNI 81/8





SAN PAOLO

E' vivace il mondo dei mercanti di Borgo Paolo. Un mondo di movimento, qualche volta irrequieto ma più previdente, che si rinnova pensando al futuro. Bartolomeo Torta, bottega di abiti, presidente dei negozianti di corso Racconigi, rileva che, da due anni, c'è fermento nelle vetrine. Dice che i filiali si sono resi conto che i tempi sono cambiati e che i tempi cambiano devono cambiare anche i negozi, gli arredi, le moquette e i rivestimenti.

Certo — aggiunge — quando si parla di queste cose si rischia di generalizzare. E, allora, spieghiamoci meglio. Ci sono ancora negozi legati al vecchio negozio magari ereditato dal padre e lasciato lì come fosse un museo. Ma la mag-

gior parte dei commercianti ha capito che bisogna innovare nel negozio. Anche nelle strutture. Ogni dieci-dodici anni va rimesso a nuovo e ogni quattro-cinque anni bisogna forgiare dei lavorati.

Le novità — stimolo, incitano la concorrenza, invogliano a migliorare e a fare meglio. L'antica saggezza popolare metteva tutto in proverbio: «L'occhio è la sua parte». Adesso, epoche più sofisticate, si traduce tutto con la filosofia dell'immagine e del look.

Secondo il parere di chi se intende la zona più commerciale è piazza. Più passaggio e più movimento ne fanno un punto di riferimento di vendita. Poi via Fréjus, via Manginovo, corso Racconigi, qui cento negozi in trecento metri — marciapiede — gigantesco, rifornito a vario supermarket dove si trova davvero di tutto. E' fondo a questa ipotesi — ci stanno le vetrine piccole e alcuni tratti di via Manginovo.

Un negozio — anche bello — accanto a una scuola e vicino a una fabbrica ha vita dura perché la gente non è spinta a camminare a piedi, usa l'auto e, dunque, è incentivata a guardare le vetrine e per tentare a fare acquisti.

La concorrenza del supermarket — Bartolomeo Torta ha le idee chiare. «Dieci anni fa hanno fatto concorrenza agli alimentari. Adesso cominciano a fare agli altri generi

## SPECIALIZZARSI

E' la parola d'ordine per battere la concorrenza della grande distribuzione

## PIAZZA SABOTINO

E' la zona più commerciale con via Di Nanni e le sue scintillanti vetrine

# Il negoziante si aggiorna investimenti, computer



Il mercato «scomodo» di C. Racconigi sarà spostato in via Fréjus (area degli uffici comunali di statistica)

CONTINUA

## Ma se il traffico va in tilt la colpa è del mercato?

Centoventisei bancarelle di ambulanti in via Di Nanni e in corso Racconigi fra corso Peschiera e corso Svizzera. Questa è la fotografia dei mercati a Borgo San Paolo che offrono lavoro a migliaia di persone, rappresentano un bilancio economico valutabile in centinaia di milioni ma che qualche volta vivono i problemi di convivenza con i cittadini residenti e con i negozianti della zona del commercio fisso.

Meno problemi in via che, essendo di dimensioni ridotte, più ha potuto integrarsi nel quartiere acquistando la sua autonomia propria. Qualche difficoltà in più in corso Racconigi dove lo spazio occupato è tanto grande da

provocare guai con le stesse dimensioni.

Ammettono gli interessati: «Un mercato che resta aperto sei giorni la settimana, sabato compreso, crea quotidiani ingorghi di traffico e, la sera, lascia per un quintale di immondizia fra rifiuti, cassette, carte, involti. E' inevitabile. Ma è anche inevitabile che la gente protesti. Le macchine faticano a passare per i due corsie di autobus, spesso, non passa del tutto.

La soluzione potrà venire dallo spostamento del mercato nella sede di via Fréjus, tra le vie Cecana e Revo. Ma intanto? «Tre fa il Municipio aveva predisposto un piano che, con le necessarie riqualificazioni, avrebbe

consentito alcuni miglioramenti reali. Niente progetti faraonici, intendiamoci, e una accensione come investimenti denaro. Era una razionalizzazione dei servizi. Ma il piano è finito in cassella dove giace perché, alla fine, l'ha vinto tutte le resistenze, parla degli stessi problemi e parla di residenti. Non può andare avanti così: bisogna rimboccare le maniche e fare qualcosa».

Ma il problema più urgente? «Forse — precisano gli ingegneri — i servizi per gli impianti di energia elettrica. Sono troppo vecchi e in qualche caso pericolosi. L'anno scorso un corto circuito ha provocato l'incendio di una bancarella».

to la possibilità di specializzarsi e di acquistare un pubblico più sofisticato.

Adesso tocca alle marcerie. «Per capire — Bartolomeo Torta — gli esempi pratici servono più che tanti discorsi astratti. Una via quale in piedi con i bottoni, le cerniere e quattro camice poche prospettive di sopravvivenza qui ci proviamo. Però il negozio si specializza, prende capi differenziati, addirittura firmati, ha possibilità di ritagliarsi lo spazio di mercato. Invece, fantasia, aggiornare la propria professionalità, immaginare il futuro, ampliare la sfera di ricerca e di computer, la programmazione è inevitabile. E' il tempo di saper vendere: occorre che saper comprare».

I prezzi? Bartolomeo Torta in difesa. «Assolutamente costosi. Può sembrare un ufficio o la solita vetrina del commerciante. Eppure basta guardare la tabella, le tasse del Municipio, quelle delle insegne e sul suo pubblico hanno incrementi che stanno fra il 20 e il 60 per cento. I prezzi — artificio — crescono come l'inflazione, a volte anche meno, fra il 3 e il 6».

Il 1992 con l'abbattimento delle frontiere e l'Europa — almeno commercialmente — unita potrebbe portare benefici. Circolazione e più concorrenza significa maggior produzione ma più a buon mercato.

I. d. b.



La chiesa di San Bernardino in fondo a via Di Nanni



Ancora un'immagine di via Di Nanni col mercato

## L'Associazione Operatori Economici di corso Racconigi e via Lurisia Vi segnala per i Vs. acquisti:

### ARTICOLI VARI

- Antoniotto - Enologia - C. Racconigi 184
- Anna - Accessori e Oggettistica - Tessuto - C. Racconigi 173
- Autoaccessori - C. Racconigi
- Autoscuola Robilant - C. Racconigi 160
- Biotetti - Gioielli - C. Racconigi 155
- Caratti - Liste Nozze - C. Racconigi 167
- Elsa - Profumeria - C. Racconigi 155
- Enny Monaco - Bijouteria - C. Racconigi 169
- Mességué - C. Racconigi 175
- Ristorante - V. Malta 34/C
- Te - C. Racconigi 153
- Ledda - Ferramenta - C. Racconigi 173
- Leporati - Elettricità - C. Racconigi 153
- Maggiolo - Cartoleria - C. Racconigi 173
- Miraplast di MA - C. Racconigi
- Office - moderni e in - C. Racconigi 166
- Ricevitoria Lotto - L.go Racconigi 190
- Rock e Pop - Dischi e Cassette - C. Racconigi
- Sara Sport - Abbigliamento sportivo - C. Racconigi 197
- Torrefazione - C. Racconigi 157

### ABBIGLIAMENTO

- Blanca - C. Racconigi 175
- In - V. Lurisia 1
- Ines - C. Racconigi 168
- Up Collection - C. Racconigi 159

### BAR

- Area Bar - C. Lurisia 5
- Bar Africa - C. Racconigi 169
- Dagio - C. Racconigi 160

### ALIMENTARI

- Casa del Formaggi - C. Racconigi 171
- d'Oro - Il frutteto da Pizzo - C. Racconigi 192
- Il - C. Racconigi 175
- Pastificio Ferrero - C. Racconigi 171
- L.go Racconigi 190

### MACELLERIE

- Angela - C. Racconigi 171
- L.go Racconigi

### PARRUCCHIERI

- Parrucchiere per Signora - C. Racconigi 162



- Michelangelo - Parrucchiere per Uomo - C. Racconigi
- Parrucchiere per Uomo - L. Racconigi

### PARTICOLARI

- Calcagno - L.go Racconigi 192
- Seganti - C. Racconigi 160

### OTTICI

- Mirotica - L.go Racconigi 190
- S. - C. Racconigi 158

### PELLETTERIE e CALZATURE

- Cherie - V. Lurisia 2
- Rossitto - C. Racconigi 151



# Tema moda SVUOTA

per ristrutturazione locali

## ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

### SCONTI REALI dal 30 al 50%

# Tema moda

Via Frejus 13 - TORINO

EFF. COMM. L. 80

## DI PHILIPS IN PHILIPS DI PHILIPS IN PHILIPS

# IN REGALO

## UN FERRO A VAPORE SENZA FILO

### ACQUISTANDO

un frigorifero NO FROST PLUS mod. ARG 264 - ARG 265 - ARG 265/R - ARG 289 - ARG 608 ARG 610 o una lavastoviglie SILENCE mod. ADG 664 - ADG 666 - ADG 668 o una lavatrice SILENCE mod. AWB 991 o un forno a microonde mod. AVM 734/W o una cucina 60 x 60 mod. ACH 962 - ACH 980 - ACH 981 - ACH 982 subito regala un ferro da stiro a vapore senza filo

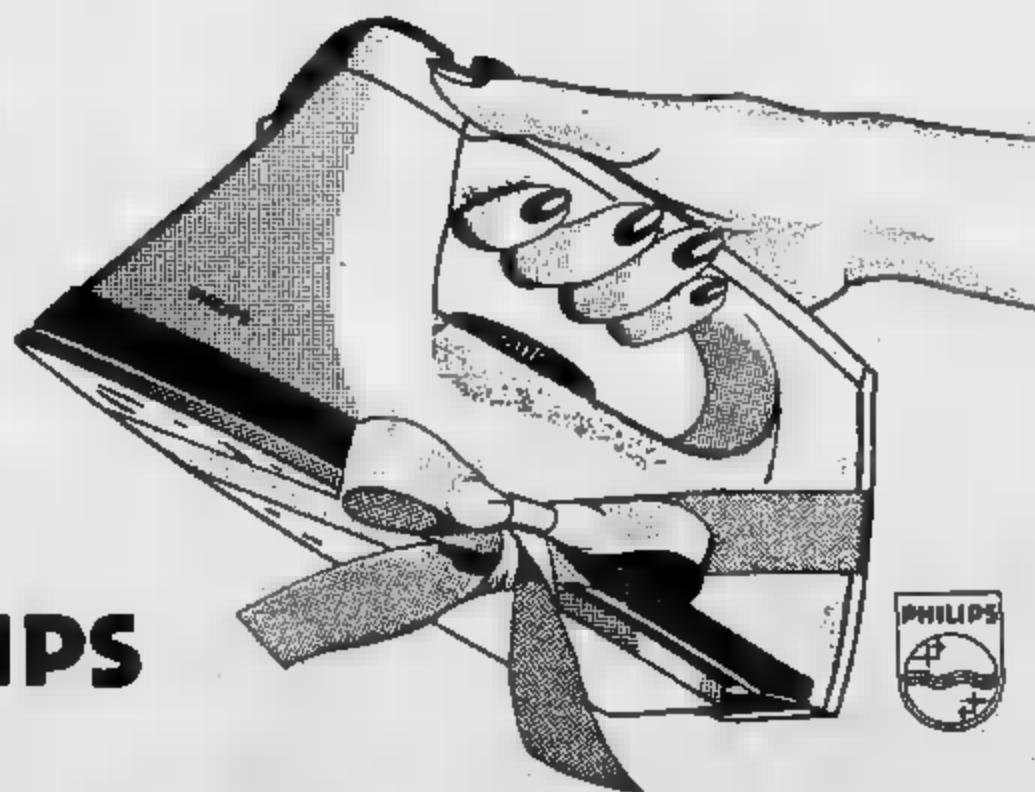
**DAL 15 OTTOBRE  
AL 30 NOVEMBRE 1988**

## PHILIPS

CHIEDETE INFORMAZIONI A:

## VALLEGRO 4

Piazza Sabotino 1, Torino  
tel. 33.16.20



AUT. MIN. CONC.









Tempi sempre più duri per gli automobilisti indisciplinati

**FERRI**  
Promette  
multe  
e carcere

**LIMITI**  
Superarli  
costerà  
un milione

# Comincia la guerra ai pirati della strada

I provvedimenti, frutto della «crociata» del titolare dei Lavori Pubblici, saranno probabilmente discussi nel Consiglio dei ministri che è in programma per oggi

ROMA • Tempi duri per gli automobilisti. Il Consiglio dei ministri si riunisce oggi per approvare provvedimenti per colpire severamente chi si rende responsabile di gravi infrazioni stradali. La misura più drastica — oltre a un inasprimento — sarà il ritiro della patente e, in alcuni casi, la conversione in «a» in autostrada, la reclusione.

Il documento che abilita

stabiliti dal ministro dei Lavori Pubblici (Ferri): metri in più in città e su strade ordinarie e 40 in autostrada. Il periodo di sospensione varierà da 3 giorni a 6.

Da otto a trenta giorni, invece, la sospensione della patente per chi non si arresta agli incroci, non rispetta il divieto di transito, oltrepassa la linea continua dove è vietato, percorre una contramano, non si ferma ai semafori o ai passaggi a livello. Stesso trattamento per chi non usa i dispositivi segnaletici visivi e illuminazione, non abbaglianti quando imbroda

un'altra macchina, cambia corsia senza segnalare, non rispetta i limiti per il trasporto di persone e, non la precedenza ai pedoni che attraversano su appositi passaggi zebra.

La patente «sequestrata» sarà consegnata al Prefetto entro 24 ore dal momento del ritiro.

Per quanto riguarda le multe, si preannunciano pesanti quelle che riguardano il superamento dei limiti di velocità. L'eccezione supera i dieci chilometri il massimo consentito in quel tratto: strada si pagheranno 120 mila lire; da dieci a non più di venti, 120 a 300 mila lire; più di venti, 200 a 400 mila lire; oltre 40 (ritiro patente a parte) da 300 mila lire ad un milione.

Particolare attenzione alle corsie di emergenza delle autostrade: chi verrà trovato di lì dalla linea gialla pagherà sino a 400 mila lire e correrà il rischio di vedersi ritirare anche la patente. pena

(massimo giorni) di sospensione, l'aggiunta di una multa da 100 mila lire (1 milione) di effettuarla di retro-

pagheranno da 100 a quattrecentomila lire gli automobilisti che in autostrada non terranno accese le luci di posizione durante le soste. Gli agenti della «strada», inoltre, saranno autorizzati a ritirare la patente nel caso in cui risultino tali da determinare pericolo nel sistema frenatura, di segnalazione, di illuminazione e nei pneumatici.

La normativa Ferri prevede la sospensione della patente per un periodo di trenta giorni. L'infrazione è anche di lieve entità, p. un incidente conseguente alle persone. Chi non soccorrerà i feriti in un evento vedrà privato dell'abilitazione a guidare sino ad un massimo di otto mesi.

C. P.

## Morto Santhià amico di Gramsci



Battista Santhià con l'ex sindaco Torino Novelli e l'avvocato Maria Magnani Noya

Battista Santhià, 70 anni, dirigente della vecchia guardia del Pci è morto questa notte nella sua abitazione a Torino.

Nato in provincia Verelli il 17 marzo 1898, Santhià partecipò a tutte le vicende storiche del Pci, dal 1917, quando fu eletto segretario del Pci torinese, al 1927, quando fu arrestato per la prima volta.

Dal 1927 fu componente del Pci, illegale per il regime fascista, e successivamente entrò a far parte del comitato centrale. Arrestato nel 1931, passò 12 anni di carcere. Dopo la liberazione fu alla testa degli operai torinesi alla Fiat.

1951 venne licenziato perché «incompatibile», se-

se amministratore delegato Valletta, «l'incarico di direttore dei servizi dell'azienda con la sua elezione nel comitato centrale del Pci».

Nazionale del Pci, Achille Occhetto, in un cardoglio per la morte dell'amico dirigente, ha scritto: «Battista Santhià — un uomo di grande intelligenza politica — è stato uno dei più grandi dirigenti del Pci torinese».

«Battista Santhià — afferma ancora Occhetto — è stato un esempio di rettitudine, di passione e di intelligenza politica per intere generazioni di comunisti. La sua è stata la prova del grande contributo che gli operai italiani hanno dato all'affermazione del Pci».

Presso la federazione del Pci torinese, in piazza Castello, i compagni lo ricordano come un secondo padre.

Il consigliere regionale Athos di aver in Santhià «la capacità di comprensione, nonostante l'aspetto burbero».

Il consigliere regionale Athos di aver in Santhià «la capacità di comprensione, nonostante l'aspetto burbero».

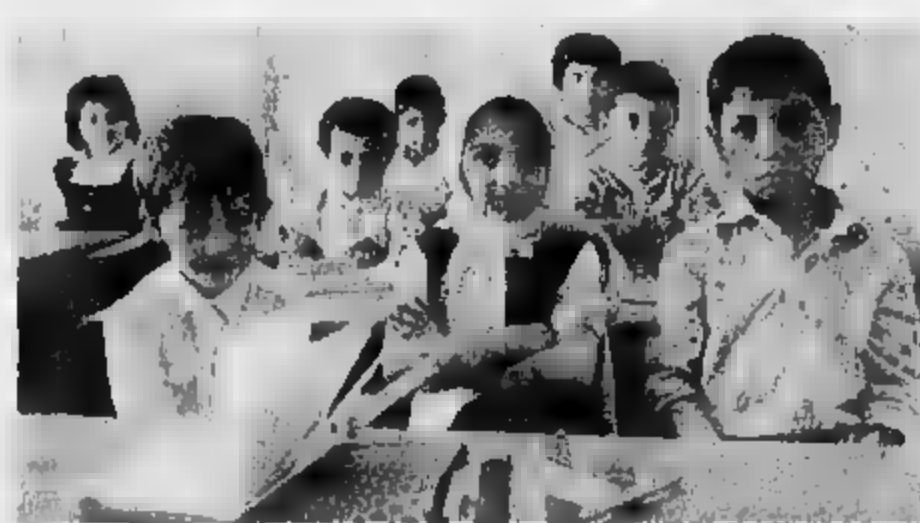
Palazzo Civico, il sindaco Magnani Noya gli consegnò una medaglia d'oro, stessa Sala rossa dove Santhià ricoprì il consigliere comunale dal '45 al '51.

Il provinciale Giorgio ritiene che la capofila Battista Santhià unire il Pci con la avanguardia culturale debba essere di lealtà ancor valida e proficua.

Lo piangono i fratelli e i vecchi amici che gli sono stati sino al momento della morte.

## «Adottiamo palestinesi»

In Italia sono 40 i bambini in cerca di una famiglia. Un'iniziativa dell'Arci e degli scouts. Per un'adozione necessari 2 milioni ■ 400 mila lire



Due sono i bimbi palestinesi adottati in provincia di Alessandria

Alessandria • Due, ma il numero potrebbe aumentare, i bambini palestinesi adottati in provincia di Alessandria. L'iniziativa è stata promossa dall'Arci e dagli scouts. Per un'adozione necessari 2 milioni ■ 400 mila lire.

re il contributo. Fino ad oggi abbiamo raccolto 3.800.000 lire, per fare un'adozione. La prima adozione è stata quella di un bambino palestinese, di nome Ahmad, che vive in un campo profughi a Beirut. È stato adottato da una famiglia di Alessandria. La seconda adozione è stata quella di un bambino palestinese, di nome Ahmad, che vive in un campo profughi a Beirut. È stato adottato da una famiglia di Alessandria.

È questo il prezzo per restituire una vita a un bambino palestinese sfornato: la prova di solidarietà e il prossimo sta contagiando. Il gruppo di lavoro ha versato il valore di un gettone di presenza e la capogruppo Margherita Bassini chiederà ufficialmente agli esecutivi di fare tanto.

Marcello Vecchio aggiunge: «Anche l'Associazione coinvolgerà nell'iniziativa gli scout e gli studenti dei corsi di laurea. Hanno aderito le Camere del Lavoro di Cgil e Cisl, la Uil è stata contattata. Anche i sindacati di categoria, i chimici della Pirelli e della Flaminio, hanno versato un contributo».

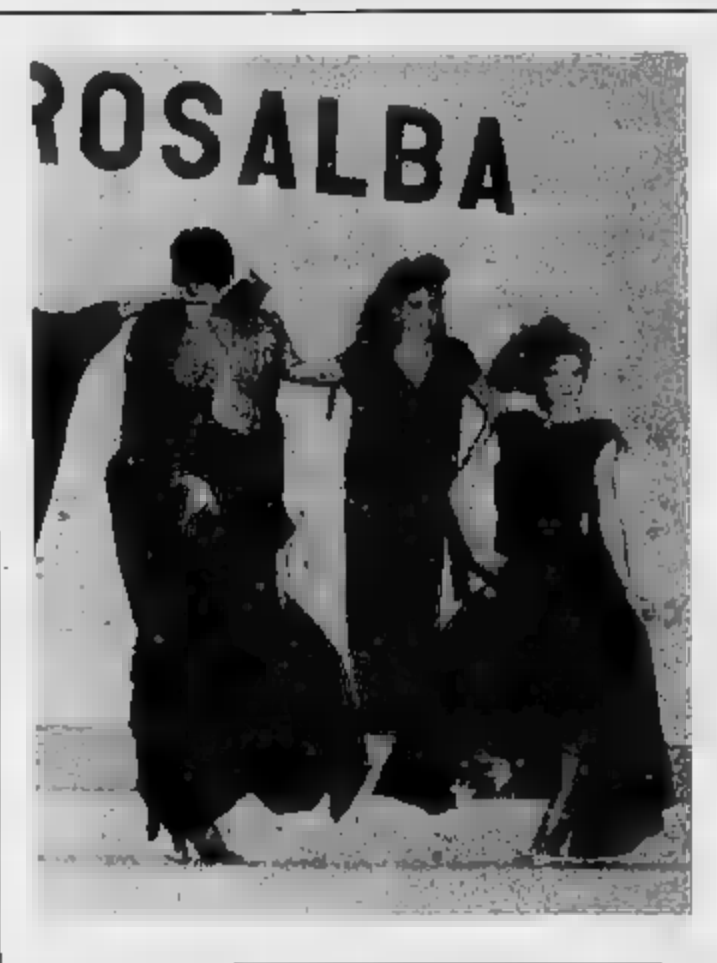
Lo scopo dei tre promotori

è quello di coinvolgere molte altre fabbriche e la scuola: per organizzare riunioni in tutte le città che dell'Alessandria sarà un dipartimento informativo negli istituti scolastici per capire la necessità di pace e l'umanità dell'odio razziale o religioso.

Il dubbio che la riguarda la reale destinazione dei fondi versati, andranno veramente ad aiutare un bimbo palestinese bisognoso? non saranno piuttosto dirottati per altri scopi meno pacifici? Kovacic risponde: «A livello nazionale previsti parimenti sull'uso dei fondi, inoltre abbiamo chiesto di adottare bambini di una zona specifica della Palestina: di esser diffonderne presto la foto e la storia. Se non bastasse, a novembre, un'assemblea pubblica, magari a Capua, tornerà ad Alessandria per dare prova dell'uso dei fondi raccolti».

Sandro Buoro

Applausi, Applausi, Applausi  
Quanti applausi!



gli Abiti da Sera delle Sfilate  
a metà prezzo

**Rosalba**

Atelier - Corso Vittorio Eman. 32 - Tel. 87.40.55  
aperto anche il lunedì mattina

Boutique - piazza C. Felice 57 - Tel. 51.23.16

Gli Abiti da Applauso sono in esposizione  
vendita fino al 30 Novembre



## MONDADORI



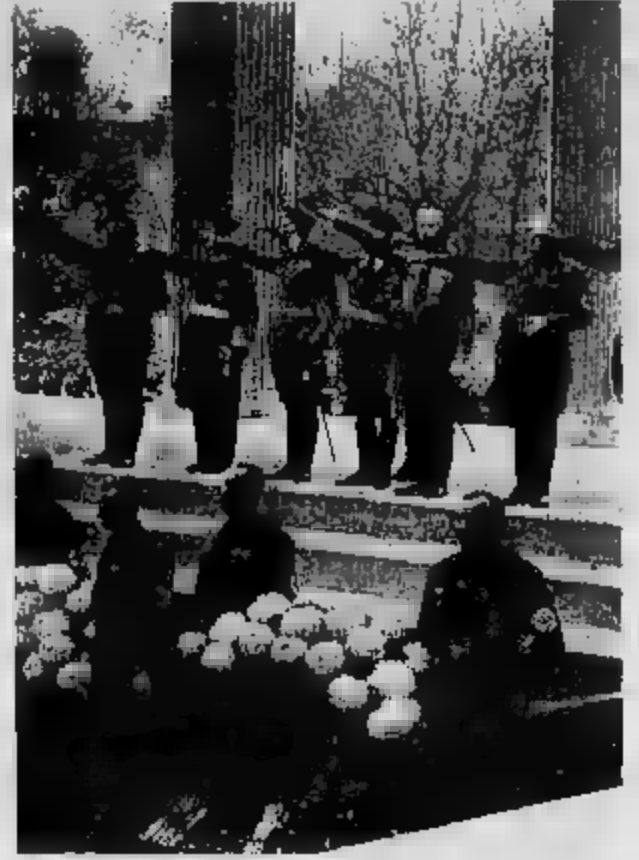


Lo spettacolo desolante delle vetrine fraccassate. Questa immagine è della Friedrichstrasse a Berlino

**CINQUANT'ANNI FA**  
esplodere il furore  
antisemitico del nazismo:  
sinagoghe, abitazioni,  
negozi di ebrei distrutti

### IL PRETESTO

era stata l'uccisione ■ Parigi  
di un diplomatico tedesco  
da parte di un giovane: così  
si accese il grande rogo



Goering, Raeder e altri gerarchi rendono onore ai caduti nazisti

# I cristalli dell'odio infranti dalla belva nazista

«Ricorda bene quei terribili giorni del novembre quando in Germania scoppiarono i pogrom antisemiti della notte dei cristalli» — mi dice il professor Berto Perotti, veronese, settantasettenne —. Abitava a Düsseldorf, in una pensioncina della Wagnerstrasse, e insegnava lettere alla «Berlitz School». Scrisse, anche lui, di era trattato di reazione popolare alla del consigliere di ambasciata Ernst Rath, colpito a rivoltellate due giorni prima, a Parigi, da un rogo. Io dico invece che fu una esplosione di odio e di furia distruttiva collettiva, e coordinata dall'alto, nel pretesto di quella morte, per accelerare drasticamente la «voluzione finale del problema ebraico».

Perotti, nel attivo antifascista che poi prese parte alla Resistenza e finì in un lager, in Italia è uno dei rari testimoni oculari di quegli avvenimenti di mezzo secolo fa tanto che vi dedicò un documentato saggio («La notte dei cristalli», pubblicato Mursia nel '77) e un dramma, «Die Kristallnacht» che, proprio oggi, 9 novembre, viene rappresentato nella Germania dell'Est, a Lipsia, e il 29 andrà in scena a Bologna. Quell'anno aveva visto, nel terzo Reich, una nuova ondata di provvedimenti antisemiti — in aggiunta alle leggi di Norimberga del settembre '35 — e quelli ebrei tedeschi avevano ricevuto uno «status» giuridico di appartenenza a razza inferiore — applicati dal verno nazista — estrema brutalità: la denuncia obbligatoria dei beni appartenenti agli ebrei (30 aprile); l'ingiunzione di aggiungere al proprio nome quello di Israele o «Juden» (18 agosto), la soppressione delle esenzioni per gli ebrei combattenti (27 settembre); l'apposizione della lettera «J», «Juden», sui passaporti e sulle carte di identità (7 ottobre).

In quegli stessi giorni — mentre a le democrazie occidentali avevano ancora una volta prestato fede ai propositi di pace di sottoscrivendo quel-

l'accordo che avrebbe significato la realtà la seconda guerra mondiale — scoppiava il dramma. Un giovane ebreo tedesco-polacco, Herschel Grynszpan, di 17 anni, originario di Hannover e che risiedeva a Parigi ospite di suo zio, riceveva la sconvolgente notizia che i suoi genitori erano stati deportati dalla Germania.

La mattina del 7 novembre il giovane — molto religioso, incline al misticismo e un po' esaltato — acquistò per 250 franchi una rivoltella e nel proiettile dell'armadio Campe, Rue Faubourg Saint-Martin, e dopo caricato l'arma in una toilette del bar «Toul» — ben — si recò all'ambasciata di Lillie.

La sua intenzione era quella di compiere un attentato contro l'ambasciata. Johannes von Weizsäcker, ma ricevuto dal consigliere Rath che, per un'ironia del tempo spinto dalla Gestapo a causa del suo atteggiamento antinazista, scambiando per l'ambasciatore, gli sparò cinque colpi di cui solo il quinto fu mortale; poi il ragazzo venne immobilizzato dagli uscieri Nagorka e Krüger e consegnato alla polizia (ma la sorte ultima di Grynszpan è rimasta avvolta nel mistero).

Nel giugno '40, appena i tedeschi occuparono la Francia, la Gestapo lo rintracciò nelle carceri parigine di Fresnes e lo riportò in Germania. All'inizio del '42 doveva essere ancora vivo: Goebbels infatti contava di farlo processare pubblicamente nel mese di maggio — dovette rinunciare — progetto perché il giovane — intenzionato — indicare quale motivo del delitto una relazione omosessuale che avrebbe avuto con von Rath. La morte di Grynszpan — comunicata solo nel '60 dal tribunale di Essen — viene fatta risalire al '44, nel lager di Sachsenhausen, quando il giovane aveva appena compiuto 24 anni.

Germania, dove il partito nazionalsocialista si preparava a celebrare il quindicesimo anniversario fallito «putsch» di Monaco, tentato da Hitler il 9 novembre



A sinistra: il tempio israelita distrutto dalle S.A. Qui a fianco: il giovane Herschel Grynszpan che a Parigi uccise Van Rath (foto accanto), dando ai nazisti il pretesto per la repressione. In fondo, a destra, due ebrei esposti a Ludborf. Nella grande al centro: brucia la sinagoga di Berlino.



del '33; il gesto di Grynszpan giunse a proposito che qualcuno, più tardi, avanzò la supposizione che la mano del giovane fosse stata armata da un agente provocatore. Secondo un rapporto segreto per Hitler dal maggiore presidente del tribunale interno del partito, fu Goebbels a diramare i primi ordini urgenti: sera del 9 novembre, alle 21,50, perché durante la notte organizzasse «eseguito dimostrazioni spontanee contro gli ebrei»; alle 1,15, 10 novembre il capo Goebbels, Heydrich, impartì per telex le istruzioni secondo le quali «si prendessero iniziative che non comportino pericoli per la vita e le proprietà dei tedeschi». Per esempio: si bruciarono le sinagoghe se non vi fu il rischio che il fuoco si propagasse agli edifici vicini (...); le aziende e le case degli ebrei possono essere distrutte ma non saccheggiate (...); la non ostacolate polizie (...); bisogna arrestare tanti ebrei, soprattutto ricchi, quanti ne possono sistemati nelle prigioni esistenti.

Fu una notte di terrore, di violenza, di morte in tutta la Germania. «Rammento — dice ancora Perotti — la spietata desolazione che vidi in piazza Martin Lutero a Düsseldorf la mattina 10 novembre: i mucchi di masserizie (scaffali, pentole, sedie, armadi, una dispensa, pianoforte, letti sconquassati) raccolte dagli ebrei stessi dinanzi alle abitazioni, gente intorno che guardava in silenzio, e la sinagoga distrutta e ancora fumante».

In quel rogo molti ebrei — uomini, donne, bambini — furono colpiti. Il 11 novembre, comunicò a Goering che «155 bolaghe sono state distrutte, 172 ebrei sono morti, 119 sinagoghe incendiate e altre 78 completamente demolite. No stati annunciati ebrei morti e un pari numero di feriti gravi; alcuni ebrei si trovano in carcere».

Ma l'indomani il bilancio dei morti si moltiplicò per tre e quello dei negozi distrutti

con le vetrine a pezzi (di qui il nome di «notte dei cristalli») salì a 7800 mentre il maggiore Buch informava Hitler che vi erano stati «stati» di stupro, colpa ben più grave dell'assassinio, per i nazisti, perché le «Norimberga» vietavano ogni rapporto sessuale fra «ariani». (e infatti i responsabili vennero poi espulsi dal partito e denunciati ai tribunali civili). Buch aggiunse che i membri del partito che si erano limitati a uccidere gli ebrei «non potevano essere puniti» e «successivo rapporto» un buon numero dei «di omicidio» scrivendo tra l'altro: «I procedimenti penali contro August Fülling, membro del partito, per l'uccisione del coniuge eberg e il suo figlio; Willhelm Behring e Joseph Helke, membri del partito, per l'uccisione dell'ebreo Rosenbaum e dell'ebreo Zientickel; Meckler per aver affogato l'ebreo Rafter sono stati sospesi o sono stati inflitti danni».

Incendi, saccheggi non furono le sofferenze inflitte agli innocenti tedeschi a causa dell'uccisione di von Rath. Le proprietà vennero confiscate, i premi assicurativi per i danni subiti nella «Kristallnacht» furono incamerati dallo Stato e a tutta la comunità tedesca — una deliberazione presa nel consiglio dei ministri del Reich del 12 novembre — Goering impose una ammenda di un miliardo di marchi per i suoi «abominevoli delitti». Il lungo dramma della comunità israelitica non poteva essere meglio rappresentato di quanto fecero le ciniche e parole con le quali Goering riassegniò e concluse quella riunione: «Non vorrei davvero sapere se ebreo Germania». Con la «notte dei cristalli», infatti, la persecuzione antisemita passò «un livello episodico ed è a un carattere collettivo e sistematico che avrebbe trovato il suo culmine nell'olocausto di ghetti di Varsavia e di Vilna e dei campi di sterminio di Auschwitz e di Treblinka».

Giuseppe Mayda







Giovanni Bonetti

leri sera assemblea alla Camera di Commercio. Contestata la possibilità che alla periferia della città sorga il nuovo e gigantesco supermercato «Fucsia»

Gianni Bonetti, presidente dell'Ascom, denuncia: «Alla fine dell'anno chiuderanno almeno 250 negozi, si rischia anche di svuotare il centro storico»



## Vercelli, i commercianti «no ai supermarket»

VERCELLI • I commercianti sono sul piede di guerra. E ieri, un'infuocata riunione a livello provinciale, il presidente dell'Ascom, Giovanni Bonetti, ha dovuto far capire ai suoi colleghi, per così dire, un po' troppo intransigenti.

Il malessere dei commercianti vercellini è nato qualche settimana fa, quando il Comune, con l'assistenza del assessore comunale competente, il repubblicano Luciano Cusi, ha giustamente comunicato che in Regione era stata presentata la domanda per la realizzazione alla periferia della città di un gigantesco insediamento commerciale. «Proprio così», dice Gianni Bonetti, che è presidente dell'Ascom, «il Comune di Vercelli della "Cartoleria Bernascone", unico e raffinato negozio di articoli da regalo — qualche giorno fa ci è stato comunicato che la società "Fucsia" ha chiesto in Regione la permesso di realizzare su un'area di 100 metri quadrati un grande centro commerciale al dettaglio, con licenza per vendere dai frigoriferi, lavatrici, dagli apparecchi hi-fi ai mobili, dalla carta da parati alle moquette; da allora non abbiamo più dormito sonni tranquilli».

La preoccupazione dei commercianti vercellini è comprensibile. Da qualche tempo Vercelli ha visto diventare la città italiana più desiderata dagli «gnomi» della grande distribuzione. A giugno, periferia vercellina, lungo la statale che por-

ta a Torino, un'arteria di grande comunicazione, è spuntato il grande capannone (8000 metri quadrati di superficie di vendita, 160 dipendenti, 10 miliardi d'investimento effettuato da società nella quale sono presenti anche capitali francesi) «Continente», un megastore, che vende anche alimentari, frequentato ogni giorno da migliaia di persone. E sulla stessa area forse presto un altro supermarket d'abbigliamento della catena «Facit». «Se tutti i permessi necessari fossero rilasciati — spiegano all'assessorato al Commercio del Comune di Vercelli — alla periferia della città si creerebbe un'area commerciale senza precedenti in Italia per quanto riguarda la zona interessata: almeno 100.000 metri quadrati».

La vicenda del permesso di realizzare il grande centro commerciale di Vercelli non manca di qualche perplessità. «Secondo noi — sottolinea Bonetti — sarebbe un grave errore. La Regione dovrebbe consentire la "Fucsia" e non appieno i suoi progetti, magari esaminandoli in pochi giorni — è già successo per "Continente" la cui pratica è stata approvata dal sabato al lunedì».

come è ovvio, la possibilità di realizzare a Vercelli un'area commerciale di dimensioni gigantesche preoccupa soprattutto, ma non solo i negozianti, che pure devono affrontare una crisi del loro settore dalle caratteristiche allarmanti: del '88 saranno almeno 250

esercizi che saranno chiusi, o saranno perennemente chiusi. Un altro aspetto della vicenda, che allarma, investe l'intero sviluppo cittadino. Vercelli è una città molto ricca (al decimo posto in Italia), ma con un apparato industriale quasi inesistente e un'agricoltura sviluppata, a creare capitali d'investimento. «La nostra vocazione — dice Bonetti — è di essere quasi esclusivamente commerciale. Cosa succederà nel centro cittadino se gli attuali flussi di clientela verranno dirottati periferia? Diventerà un ghetto senile».

g. pin.



Folla di clienti in un grande supermarket «Continente» alla periferia di Vercelli

eserciti che saranno chiusi, o saranno perennemente chiusi. Un altro aspetto della vicenda, che allarma, investe l'intero sviluppo cittadino. Vercelli è una città molto ricca (al decimo posto in Italia), ma con un apparato industriale quasi inesistente e un'agricoltura sviluppata, a creare capitali d'investimento. «La nostra vocazione — dice Bonetti — è di essere quasi esclusivamente commerciale. Cosa succederà nel centro cittadino se gli attuali flussi di clientela verranno dirottati periferia? Diventerà un ghetto senile».

g. pin.

### LA MOSTRE E CONVEGNI

## Rapallo vive un Natale lungo... due mesi con artistici presepi nel centro storico

RAPALLO • Un lungo, due mesi. E' quello che si festeggia a Rapallo, una serie di iniziative. Da stamane al 12 gennaio, infatti, vi sono diverse manifestazioni che fanno corona al XIII Congresso internazionale dell'associazione «Amici del presepe», il cui svolgimento è previsto tra oggi e il 13 novembre a Genova e Rapallo. Per l'occasione Rapallo assumerà i caratteristici connotati natalizi, una particolare illuminazione del centro storico e delle vie

adiacenti, mentre luminose indicheranno i percorsi obbligati da seguire le dove verranno allestiti cinque particolari presepi artistici e storici.

A Genova e Rapallo sono in arrivo i circa 700 rappresentanti dell'associazione provenienti da 15 Paesi europei ed extraeuropei. Il programma di feste a Rapallo può essere diviso in due tempi. Il primo vedrà l'intervento della «Giunta di Rapallo» per il ricevimento dei congressisti, sabato 12 novembre. Ad essi verrà pro-

posta la visita guidata ai vari presepi artistici, una degustazione gastronomica di prodotti locali, una gita su alcuni battelli turistici dal quale potranno ammirare l'incendio pirotecnico dello stello e assistere all'accensione di una grande stella sul Monte Orsena, nota per essere sede del santuario di Caravaggio. In quel momento verranno messi in mare i caratteristici «lanetti rapallini» che illumineranno così il Golfo. Si pure un'edizione degli artisti dell'Associazione italiana

madonnari, una del Gruppo musicale. Potrà visitare la mostra mercato di statuine e dell'arredamento del presepe, mentre chiuderà la serata un concerto di musica sacra, per organo, gusto del maestro Traverso nella basilica di S. Gervasio e Protasio.

Il secondo momento consisterà in mostre dei presepi, in vari punti della città, che rimarranno aperte per tutto il periodo natalizio, durante il quale commercianti e negozianti contribuiranno con addobbi a esaltare

il clima festivo. I luoghi sono: l'antico sul con statua del presepe risalenti al Seicento XVII e XVIII; le del «San Francesco, gli oratori «Del Bianchi» e «Del Neri». Il programma, infine, è da ricordare l'eccezionale mostra «Da Bellemme a Rapallo» (nell'antico Castello a mare), pittore Pietro Delitto, una rassegna personale di opere a tema la «Natività», con opere presentate il scorso a Bellemme in Terranova.

Paolo Querio

si è «astronomo, filosofo e astrologo degli Appennini», nei suoi dialoghi immaginari con Silvano (rappresentante della saggezza contadina), così spiega perché i Gemelli (tra il 21 maggio e il 21 giugno) il prossimo anno i più favoriti rispetto agli undici zodiacali: «Non solo i transiti più pesanti dell'anno (Soturno, Urano e Nettuno in Capricorno) toccheranno i Gemelli, ma i fastidi gli dà il sempre scorbutico Plutone in Scorpione; ma il proprio nei segni di Mercurio che transiterà il benefico Giove, il cui influsso è più favorevole di ogni altro. Anche gli Anelli di Marte in aprile non potranno lamentarsi, specie i studenti, e i Leoni ne trarranno benefici per importanti amicizie».

Per l'amore, i nati Gemelli saranno favoriti molto in aprile, a settembre; per la carriera, in marzo; per i viaggi, in febbraio, luglio e settembre. La salute, stando agli astrologi, Barbanera, potrebbe avere qualche problema per i gemelliani in febbraio, novembre e dicembre, sarà buona o discreta per tutto l'anno.

Guido Coppini

### CAGLIARI

## Avvocati di Salvatore Vinci chiedono la revoca della perizia psichiatrica

CAGLIARI • I difensori di Salvatore Vinci, il muratore di Villardro coinvolto nell'inchiesta sul «mostro di Firenze», hanno chiesto l'immediata revoca dell'ordinanza di istruttoria del tribunale di Cagliari, Luigi Lombardini, disposta una perizia psichiatrica sul loro cliente nell'ambito di un'inchiesta su un presunto episodio di atti di libidine e nascosti luogo pubblico.

Gli avvocati Aldo Maranghi e Giuseppe Madia, chiedono, in sostanza, «congruo dell'inizio delle operazioni peritali», la attesa che svolga, davanti al corte d'assise d'appello di Cagliari, il processo contro Vinci per la morte della moglie, Barbara Sieri, avvenuta il 28 anni fa. Il 19 aprile scorso Vinci è assolto in primo grado con formula ampia dall'accusa di omicidio.

Secondo i difensori di Vinci, il processo contro Vinci per la morte della moglie, Barbara Sieri, avvenuta il 28 anni fa. Il 19 aprile scorso Vinci è assolto in primo grado con formula ampia dall'accusa di omicidio. Secondo i difensori di Vinci, il processo contro Vinci per la morte della moglie, Barbara Sieri, avvenuta il 28 anni fa. Il 19 aprile scorso Vinci è assolto in primo grado con formula ampia dall'accusa di omicidio.

per omicidio e contestualmente respinta dalla corte d'assise. I difensori di Vinci osservano che nei motivi d'appello il pubblico ministero lamenta «l'esclusione di un'indagine perizia psichiatrica». Al dibattimento di primo grado il pubblico ministero Enrico Allier, non essendo stata accolta la richiesta, rifiutò di tenere le sue conclusioni.

A BUSALLA, PRESSO GENOVA

## Incriminato il primario dell'ospedale-lager

Si chiedevano «tariffe» per prestare l'assistenza dovuta. Avvisi di reato anche ai titolari di ditte di pompe funebri che si «contendevano» i cadaveri. Storia di 50 milioni «volatilizzati» di un'eredità sparita

GENOVA • Un ordine comparso è emesso dal pretore di Genova Pontedecimo, Claudia Casanova, nei confronti del professor Francesco Patrone, primario dell'ospedale di Busalla, di 8 abitanti in Valle Scrivia, di 8 chilometri da Genova. Scatta così l'inchiesta giuridica su un caso allucinante; all'ospedale di Busalla, quale è stato dato l'appellativo di «lager», che rientra nell'ambito della decima Val, accadeva di tutto: «tariffe» per prestare l'assistenza dovuta,



Salvatore Vinci

10 mila lire per il bagno, 8 mila per altri tre servizi a mangiare, 3 mila per rifare un letto. Anche la possibilità di un pagamento forfetico di 80 mila lire i pazienti (la gran parte molto anziani) potevano garantirsi una settimana di ricovero, quanto meno decente. Per chi non pagava, l'abbandono era certo.

Comunicazioni giudiziarie (per vilipendio) cadaveri sono inviate anche ai titolari di pompe funebri (Crocifisso Dragan, Giovanni Grotti e Vittorio Grossi) i

### AREZZO

## Sparatoria, due feriti sull'autostrada del Sole tra polizia e gang dei Tir

AREZZO • Due persone sono state ferite in modo non grave in un conflitto a fuoco avvenuto stamane verso le sei sulla carreggiata Sud dell'Autostrada del Sole, all'altezza dell'uscita della Valdelsa (Arezzo), tra una pattuglia della polizia stradale e il presunto autore del sequestro a scopo di rapina: un camionista. Secondo quanto si è appreso, la polizia stradale — che ha per il mo-

mento fornito la generalità delle persone coinvolte nell'episodio — due persone avrebbero aggredito a sequestrato stamane il conducente di un autotreno in sosta nell'area di servizio «Reggio» dell'Autosole, nel casello di Arezzo. Uno dei due si sarebbe messo alla guida del veicolo, l'altro avrebbe caricato il camionista su un'auto «Piat-Croma», imboccando poi l'autostrada.

La polizia ha per il momento fornito la generalità delle persone coinvolte nell'episodio — due persone avrebbero aggredito a sequestrato stamane il conducente di un autotreno in sosta nell'area di servizio «Reggio» dell'Autosole, nel casello di Arezzo. Uno dei due si sarebbe messo alla guida del veicolo, l'altro avrebbe caricato il camionista su un'auto «Piat-Croma», imboccando poi l'autostrada.

### SEBASTIANO BARBANERA

## Il 1989, anno fortunato in soldi e salute per il segno dei Gemelli

ROMA • Il 1989 «bacia in fronte» i segni del segno dei Gemelli, ma fortunati sono anche i nati Acquario e Bilancia e abbastanza favoriti quelli del Leone e dell'Ariete. Lo afferma, con l'autorevolezza di chi fa perizia astrologica dal 1782, il luciano-almanacco di «Barbanera di Foligno» che l'editore Campi pubblica quest'anno interamente a colori. Barbanera, il quale da

si è «astronomo, filosofo e astrologo degli Appennini», nei suoi dialoghi immaginari con Silvano (rappresentante della saggezza contadina), così spiega perché i Gemelli (tra il 21 maggio e il 21 giugno) il prossimo anno i più favoriti rispetto agli undici zodiacali: «Non solo i transiti più pesanti dell'anno (Soturno, Urano e Nettuno in Capricorno) toccheranno i Gemelli, ma i fastidi gli dà il sempre scorbutico Plutone in Scorpione; ma il proprio nei segni di Mercurio che transiterà il benefico Giove, il cui influsso è più favorevole di ogni altro. Anche gli Anelli di Marte in aprile non potranno lamentarsi, specie i studenti, e i Leoni ne trarranno benefici per importanti amicizie».

Per l'amore, i nati Gemelli saranno favoriti molto in aprile, a settembre; per la carriera, in marzo; per i viaggi, in febbraio, luglio e settembre. La salute, stando agli astrologi, Barbanera, potrebbe avere qualche problema per i gemelliani in febbraio, novembre e dicembre, sarà buona o discreta per tutto l'anno.

Guido Coppini



## MILANO

● Borsa più dinamica e vivace del consueto. La maggior parte dei titoli chiamati all'apertura tende a rafforzarsi attraverso un buon volume di scambi, specialmente sulle grosse Generali, sulle Fiat che recuperano poi in chiusura quota 10.234 e 6480 per la privilegiata. Anche le Montedison si sono rafforzate a 2070 mentre le Ras hanno aperto a 44.800. Denaro attivo negli altri valori assicurativi.

In complesso il primo indice del mercato ha registrato +0,8 per cento sul 20 per cento del listino. Volume degli scambi decisamente in aumento, specialmente nel settore industriale dove tutti i valori sono in ascesa, specialmente le Cir e le Pirelli, lieve assestamento in chiusura della Ras a 44.800 ma sempre sostenuta rispetto alla chiu-



## TORINO

● Mercato azionario positivo. Mediamente l'indice è proiettato dello 0,50% rispetto a ieri in un contesto di scambi abbastanza intensi che si sono mantenuti entro i limiti di un comparto patrimoniale e industriale.

Nel settore degli assicurativi a parte la lieve flessione registrata nel dopopopolto dalle Ras e dalle Subalpina, il resto dei titoli si è mosso con il rialzo. Rialzo concretizzato con un miglioramento dell'1,15% per le Ras, dello 0,60 per la Generali, dell'1,44 per la Toro. Appaiono in ripresa anche i bancari e i chimici, nei primi tre banche di interesse nazionale mediamente recuperano lo 0,70%. Anche le Montedison nel settore dei chimici, che ieri erano apparse piuttosto riflessive, oggi hanno migliorato le loro posizio-

ni recuperando l'1,50% il titolo ordinario e l'1,10 il risparmio. Buono l'andamento delle Saffa e delle Sina.

Nel settore delle comunicazioni appaiono cedenti la Aeritalia mentre per Bep e Italcavi si registrano progressi. Progressi che non sono mancati neanche nel settore dei finanziari dove per le Ifi ci sono miglioramenti del 4,50%; mentre per le Pirelli SpA segnano un perdurante dello 0,97%. Per quanto riguarda le Pirelli & C. che da alcuni giorni appaiono deboli. Nel settore degli industriali le Fiat risultano scambiate a prezzi in tensione cosa questa che consente al titolo ordinario di migliorare dello 0,93%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegiate: Sina 2875, r. 2850, r. n. 1230; Sipa 3125, r. 2500, Siat 6045, r. 3100; Fiat 10.240, p. 6480, r. 6167; Generali 43.200; Montedison 2982, r. 2927.

## FIAT

«Commercial paper» in fiorini olandesi

TORINO ● Un programma di «commercial paper» in fiorini destinato al mercato olandese è stato predisposto da «Fiat Finance and Trade Ltd.», programma, da garanzia della «Inf-Inter-nazionale holding Fiat SA di Lugano», consentirà di raccogliere fondi fino a un ammontare di 200 milioni di fiorini (circa 130 miliardi di lire). La «dealership» del programma è stata affidata all'«Algemeen Bank Nederland N.V.», che svolgerà anche i compiti di «Issuing» e «Paying Agent».

L'operazione consentirà di accedere ad un nuovo mercato dei capitali, quello del breve termine in fiorini, a condizioni particolarmente competitive.

## ACCORDO EDITORIALE

Alla Rai 900 miliardi di pubblicità: 182 in più dell'87

ROMA ● Per il 1988 il tetto pubblicitario della Rai, Radio Televisione Italiana, sarà di 900 miliardi, 182 miliardi in più rispetto all'87, prevede.

Viene ratificato l'accordo tra la Rai e la Fieg (Federazione Italiana editori giornali) raggiunto alla fine dello scorso anno nell'ambito di una apposita commissione patetica.

E' questa l'intesa raggiunta oggi dalla maggioranza e proposta per l'approvazione alla commissione parlamentare con un documento del capigruppo della maggioranza. Esso è firmato dal rappresentante democristiano Cristiano Abis, dal presidente della sottocommissione per la pubblicità se-

gnatore Sabino Acquaviva (psi) e dal capigruppo del partito italiano, senatore De Lorenzo e del partito socialdemocratico senatore Carli.

Il documento si riferisce a una previsione di tetto per l'88 sostenendo che la base di calcolo dalla quale partire non potrà essere il tetto di 900 miliardi stabilito per l'87 in quanto questa cifra è stata decisa in considerazione di una situazione eccezionale che si è manifestata.

Per l'88 si dovrà tener conto del tetto stabilito per l'87 più una percentuale reale di aumento del mercato pubblicitario nel suo complesso sia per l'88 che, in previsione, per l'89.

## PIU' 17

Contingenza aumento del 2,63% 1° novembre

ROMA ● Aumenta del 2,63 per cento l'indennità di contingenza per il semestre novembre 1988-aprile 1989: lo ha accettato l'apposita commissione in seno all'Istat, riunitasi stamane nella sede dell'Istituto nazionale di statistica.

La quota di scala mobile mensile uguale per tutti i lavoratori con la busta paga di questo mese da 882.385 a 879.806 lire con un incremento, quindi, pari a diciassette mila 421 lire.

# LE AZIONI A TORINO

Titol	08/11	09/11
<b>ALIMENTARI</b>		
Alfa	9900	9900
Erilenta	9100	9000
Erilenta risp	3000	2950
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n. p.	10700	10700
C. Latina	18000	18000
C. Latina r. n. p.	5900	5900
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	8000	7900
Generali	43200	43200
Ras	44800	44100
Ras r.	18400	18300
Subalpina	29800	29800
Subalpina r.	12000	12000
Toro	22800	22300
Toro p.	14700	14300
Toro r.	8700	8700
Un. Subalpina Ass.	29000	29000
<b>BANCARI</b>		
Montedison	29800	30100
Montedison r.	28000	27800

Titol	08/11	09/11
<b>ALIMENTARI</b>		
Alfa	9900	9900
Erilenta	9100	9000
Erilenta risp	3000	2950
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n. p.	10700	10700
C. Latina	18000	18000
C. Latina r. n. p.	5900	5900
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	8000	7900
Generali	43200	43200
Ras	44800	44100
Ras r.	18400	18300
Subalpina	29800	29800
Subalpina r.	12000	12000
Toro	22800	22300
Toro p.	14700	14300
Toro r.	8700	8700
Un. Subalpina Ass.	29000	29000
<b>BANCARI</b>		
Montedison	29800	30100
Montedison r.	28000	27800

Titol	08/11	09/11
<b>ALIMENTARI</b>		
Alfa	9900	9900
Erilenta	9100	9000
Erilenta risp	3000	2950
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n. p.	10700	10700
C. Latina	18000	18000
C. Latina r. n. p.	5900	5900
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	8000	7900
Generali	43200	43200
Ras	44800	44100
Ras r.	18400	18300
Subalpina	29800	29800
Subalpina r.	12000	12000
Toro	22800	22300
Toro p.	14700	14300
Toro r.	8700	8700
Un. Subalpina Ass.	29000	29000
<b>BANCARI</b>		
Montedison	29800	30100
Montedison r.	28000	27800

Titol	08/11	09/11
<b>ALIMENTARI</b>		
Alfa	9900	9900
Erilenta	9100	9000
Erilenta risp	3000	2950
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n. p.	10700	10700
C. Latina	18000	18000
C. Latina r. n. p.	5900	5900
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	8000	7900
Generali	43200	43200
Ras	44800	44100
Ras r.	18400	18300
Subalpina	29800	29800
Subalpina r.	12000	12000
Toro	22800	22300
Toro p.	14700	14300
Toro r.	8700	8700
Un. Subalpina Ass.	29000	29000
<b>BANCARI</b>		
Montedison	29800	30100
Montedison r.	28000	27800

Titol	08/11	09/11
<b>ALIMENTARI</b>		
Alfa	9900	9900
Erilenta	9100	9000
Erilenta risp	3000	2950
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n. p.	10700	10700
C. Latina	18000	18000
C. Latina r. n. p.	5900	5900
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	8000	7900
Generali	43200	43200
Ras	44800	44100
Ras r.	18400	18300
Subalpina	29800	29800
Subalpina r.	12000	12000
Toro	22800	22300
Toro p.	14700	14300
Toro r.	8700	8700
Un. Subalpina Ass.	29000	29000
<b>BANCARI</b>		
Montedison	29800	30100
Montedison r.	28000	27800

# LE AZIONI A MILANO

Titol	08/11	09/11
<b>ALIMENTARI</b>		
Alfa	9900	9900
Erilenta	9100	9000
Erilenta risp	3000	2950
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n. p.	10700	10700
C. Latina	18000	18000
C. Latina r. n. p.	5900	5900
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	8000	7900
Generali	43200	43200
Ras	44800	44100
Ras r.	18400	18300
Subalpina	29800	29800
Subalpina r.	12000	12000
Toro	22800	22300
Toro p.	14700	14300
Toro r.	8700	8700
Un. Subalpina Ass.	29000	29000
<b>BANCARI</b>		
Montedison	29800	30100
Montedison r.	28000	27800

Titol	08/11	09/11
<b>ALIMENTARI</b>		
Alfa	9900	9900
Erilenta	9100	9000
Erilenta risp	3000	2950
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n. p.	10700	10700
C. Latina	18000	18000
C. Latina r. n. p.	5900	5900
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	8000	7900
Generali	43200	43200
Ras	44800	44100
Ras r.	18400	18300
Subalpina	29800	29800
Subalpina r.	12000	12000
Toro	22800	22300
Toro p.	14700	14300
Toro r.	8700	8700
Un. Subalpina Ass.	29000	29000
<b>BANCARI</b>		
Montedison	29800	30100
Montedison r.	28000	27800

Titol	08/11	09/11
<b>ALIMENTARI</b>		
Alfa	9900	9900
Erilenta	9100	9000
Erilenta risp	3000	2950
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n. p.	10700	10700
C. Latina	18000	18000
C. Latina r. n. p.	5900	5900
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	8000	7900
Generali	43200	43200
Ras	44800	44100
Ras r.	18400	18300
Subalpina	29800	29800
Subalpina r.	12000	12000
Toro	22800	22300
Toro p.	14700	14300
Toro r.	8700	8700
Un. Subalpina Ass.	29000	29000
<b>BANCARI</b>		
Montedison	29800	30100
Montedison r.	28000	27800

Titol	08/11	09/11
<b>ALIMENTARI</b>		
Alfa	9900	9900
Erilenta	9100	9000
Erilenta risp	3000	2950
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n. p.	10700	10700
C. Latina	18000	18000
C. Latina r. n. p.	5900	5900
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	8000	7900
Generali	43200	43200
Ras	44800	44100
Ras r.	18400	18300
Subalpina	29800	29800
Subalpina r.	12000	12000
Toro	22800	22300
Toro p.	14700	14300
Toro r.	8700	8700
Un. Subalpina Ass.	29000	29000
<b>BANCARI</b>		
Montedison	29800	30100
Montedison r.	28000	27800

Titol	08/11	09/11
<b>ALIMENTARI</b>		
Alfa	9900	9900
Erilenta	9100	9000
Erilenta risp	3000	2950
<b>ASSICURATIVI</b>		
Milano Ass.	23700	23700
Milano Ass. r. n. p.	10700	10700
C. Latina	18000	18000
C. Latina r. n. p.	5900	5900
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	8000	7900
Generali	43200	43200
Ras	44800	44100
Ras r.	18400	18300
Subalpina	29800	29800
Subalpina r.	12000	12000
Toro	22800	22300
Toro p.	14700	14300
Toro r.	8700	8700
Un. Subalpina Ass.	29000	29000
<b>BANCARI</b>		
Montedison	29800	30100
Montedison r.	28000	27800

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì  
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marengo 32, 10126 Torino.  
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche



La tefolia contestata, qui durante uno degli ultimi convegni dell'Anpi al Lingotto

## SITAF

Rinviate le nomine.

Il capogruppo pli non si presenta in aula.

Chiede un chiarimento ai democristiani

## In Comune la maggioranza c'è o non c'è?

Dopo mezzanotte il pl... tornato all'istituto del sindaco... giunta. Due... te del capigruppo del pl, Domenico Carpanini, e del mai, Ugo Martinat, hanno convin... il sindaco... Magnani... Noya... ad altra sedu... l'elezione dei rappresen... Comune nel consi... d'amministrazione Silar... società... gestisce il trafo... del Fréjus). Tra l... (Luisa Orelio, Sebastiano Provvidero, Antonio Salerno e Andrea Filippa)... estranei... vicende politiche di questi giorni... a quel momento il Consig... trascinato... questione della tefolia del Lingotto... dibattito senza gli artigli polemici preannun... dalle interrogazioni delle opposizioni e... democristiano. L'assessore Furnari... infatti, chiesto po (60 giorni) per riflettere sulla proposta Fiat di ottenere una «concessione in semioratoria», a fronte del pagamento del doppio delle penali. Si è discusso sulle procedure, l'unica alternativa... comunisti (consensi anche in casa de?)... «As-

quistiamo la tefolia, come anticipo della quota per partecipare alla società di gestione... Lingotto». Un po'... volta... arrivati i segretari... forse... maggioranza. Tanto presen... dovuta alle difficoltà del pentapartito dopo le di... del giorno... del prosindaco da Porcellana sulla «subalternità»... parte giunta alla Fiat e dell'... (figlio... audetto Antonio) sul rischio di... affa... e politica. Il segretario del pl, Cinto... ha sentito Craxi? «La consultazione romana avverrà in settimana». Gianfranco (padri): «Noi... parleremo in un'assemblea provinciale». Che dice... Mallo? «Per... nulla», risponde Franco Ferraro, segretario... pl. Qualcosa, invece, dice il collega provinciale, Vallauri: «Preso alto... querela sporia nei confronti del segretario e dell'assess... po pri e della costituzione di parte civile del capogruppo pl, Carpanini, la segreteria provinciale congiuntamente

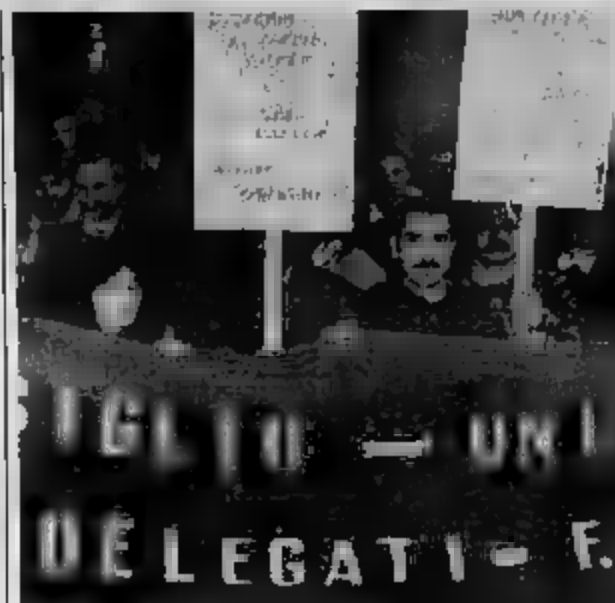


Vittorio Chiusano, capogruppo pli

ai membri torinesi della direzione nazionale esprimono disappunto e stupore per lo scadimento di livello della lotta politica che trasferisce il dibattito dal piano ideologico e dalle sedi appropriate a quello giudiziario». Carpanini aveva querelato Ferraro perché questi in un comuni-

ento aveva parlato della presenza degli affari, comprendeva l'opposizione. Anzi, esponeva era... presentato dal consigliere della sinistra indipendente. Il fatto non c'entra con le ultime polemiche di Civo, è un vecchio strasci-

co, ma dimostra l'inefficienza. Finisce con il compromettente... dice Vallauri... un confronto politico franco che dovrebbe caratterizzare i rapporti tra le forze della sinistra democratica. Le attenzioni, comunque, erano tutte per i liberali. Il segretario provinciale... Formica riuniva il gruppo. Per ore parlava con Vittorio Chiusano, gli assessori Dondona, Re, i consiglieri Jona e Tedeschi. Poi, ri... il pri... Ene, il capogruppo Chiusano lascia... Civo: «Attendi... il chiarimento della di... per capire... solidarietà... maggioranza». Il segretario... Provvidero ha già dato ampia disponibilità al confronto, al di... delle dichiarazioni di Porcellana di cui... già parlato in Sala rossa. In... l'assenza... capogruppo pli veniva sottolineato da Carpanini e... Martini: «Una verifica strisciante è in corso. Rinviamo le nomine alla Sitaf finché la maggioranza non ci dirà cosa sta succedendo». Il sindaco ha accolto la richiesta. Luciano Borghesani



Protesta... ferrovieri davanti alla Direzione

## SCIOPERO FERROVIERI

### «Dateci almeno carta igienica!»

Sciopero dei ferrovieri... nodo di Torino (quelli non interessati alla circolazione treni) stanno dalle 8,30 alle 12 con raduna a Porta Nuova e... all'interno della stazione. Il pretesto per queste estensioni dal lavoro è venuto da un pezzo pubblicato da Stampasera il 9... accorato. I lavoratori FS avevano dichiarato in... lettera aperta... dover portare da casa la cancelleria per poter svolgere al meglio le proprie mansioni e di non potere più fare o ricevere telefonate extralavoro. A sua volta il di... compartimentale, Giovanni Orazio, aveva negato il disservizio, parlando invece... tentativo, ridurre gli sprechi e commentando il tutto con... bat-

tute che non volevano certo essere una provocazione. Così non è stato: segno che il malcontento all'interno dell'Ente Ferrovie ha radici ben più profonde. cartelli, striscioni, e campanacci. I ferrovieri stamponi... contestato le affermazioni... loro direttore, lamentando nel contempo... vizi. Quali? Squadra Rialzo mancava persino le lampadine per i treni. «Se è per quello, all'Ufficio Produzione per diversi giorni non si è trovata nemmeno un foglio di carta igienica». Chiedevano... che... centralino telefonico... ripristinato per... telefonata in arrivo. lavorando, non siamo in un carcere.



A destra il pm Vittorio Corsi, a sinistra Giuseppe Rolando

## SEMAFORI

### Parla la pubblica accusa Tutti col fiato sospeso

Il sostituto procuratore della Repubblica, Vittorio Corsi, pronuncia, la... questoria il processo per lo scandalo dei semafori intelligenti. Le richieste di condanna a di... veranno nel pomeriggio. In apertura d'udienza parlerà l'avvocato Asti, patrono di parte civile. Vanni Sissa, l'imprenditore ha... giudiziaria. Sul banco degli... così personaggi che, alla fine degli... 70 ricoprivano posti di rilievo: l'assessore ai trasporti Giuseppe Rolando; il direttore del Centro ricerche Fiat, Ugo Businaro; il... Enzo... Gentili; il vicesegretario provinciale del Psi, Paolo Berbon; Castagna, sindaco di Ortonovo, un pae-

zia, che si sarebbe presentata a chiedere una tangente a nome del partito comunista. Giovanni Sissa è socio della Cga (Cooperativa generale automazione), una... che... costruito una parte dei semafori funzionanti nella no... città. La stessa ditta... curato il mantenimento... all'arrivo delle giunte rosse, quando Rolando era diventato... al traffico. C'era stata allora, secondo lui, la prima... di tangente (il 5 per... l'appalto). Quando, poi, il Comune aveva... dare... nea tranviaria... con i semafori intelligenti per privilegiare la corsa... vetture pubbliche... quelle private, erano entrate in linea due cordate... ricerche Fiat e dall'I-

tali del Gruppo Iri; un'altra formata dalla Cga, dalla Nord Segnali e dalla Philips. Nella Nord Segnali c'era Modesto Cavagnera legato al partito socialista ma che, nonostante ciò, aveva... difficoltà a mettersi in... con l'assessore Rolando. Si era rivolto, allora, al sindaco di Milano, Paolo Ulteri, cognato di Bettino Craxi. «Questi era stato annunciato a La Ganga che, a sua volta, la aveva indirizzata al vicesindaco torinese dell'epoca, Enzo Buttì Gentili. Cavagnera gli aveva riferito, questa è sempre... versione, che Rolando pretendeva mezzo... all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto, che doveva essere versato sul conto di una banca elvetica. Cosimo Mancini

**COMUNE DI VOLPIANO**  
Provincia di Torino  
**AVVISO PUBBLICO PRIVATO**  
IL SINDACO  
Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1975 n. 14, che ed...  
RENDE NOTO  
In esecuzione della deliberazione C.C. n. 106 del... e successive modificazioni questa Amministrazione intende appaltare mediante licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1, lett. a) della legge citata, i seguenti lavori: costruzione di fabbricato per impianto sportivo polivalente. Importo dei lavori a base d'asta L. 1.193.892.831. Per la partecipazione alla gara è richiesta all'impresa l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 2 di cui al D.M. 25/2/1982 e per un importo adeguato. A norma del 2° comma dell'art. 17 della legge 11/2/1988, n. 67, saranno considerate «anormali», e quindi escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore dell'8% alla media delle percentuali delle offerte ammesse, con esclusione delle offerte in aumento. L'offerta di... non vincente per questa Amministrazione, dovrà essere presentata al protocollo generale del Comune entro tredici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, liberamente dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria dell'importo relativo ai lavori di che trattasi. Volpiano, 6/11/1988. IL SINDACO (Dott. Gianfranco Conterio)

**ASTA SANT'AGOSTINO**  
Lunedì 14 novembre ore 21  
**HOTEL ROYAL**  
Corso Regina Margherita 249  
**TORINO - Tel. 748.933**  
Esposizione da giovedì 10 a... 13 ore 10-23

**SANT'AGOSTINO**  
TORINO - Tel. 535.963

*«la tradizione nella cerimonia di alta classe»*

*Mida e Cerimonie*  
**BAIOTTI**  
Torino

*da Piazza Castello a Piazza San Carlo*

## PALAZZO

Al processo gli imputati accusati crollo si difendono: troppe difficoltà a sgombrare lo stabile, i lavori andavano avanti strappi. Il Comune parte civile contro l'impresa costruttrice

### «E' caduto? La colpa è degli inquilini...»

Secondo l'accusa mancava un progetto definito. Costituiti in giudizio anche i proprietari di un'osteria sepolta dalle macerie

Gli inquilini che abitavano Palazzo degli Stenini - in via Po - volevano lasciare... che... dovevano essere ristrutturati. E i commercianti che usavano i locali del pianterreno... per trasloco. Tanto... gli operai non avevano l'accesso in... co... alcune parti. Le opere per il recupero... l'edificio - così urgente - non poter essere rimandato - dovevano procedere a strappi indipendentemente... priorità

suggerite... logica dell'edificio. E questa... degli imputati davanti alla sesta sezione del Tribunale (presidente EBoreto Aragona, pubblico ministero Ugo Cremonesi) che sono accusati di «colposo» a che... una condanna fino a cinque anni di carcere. sbarrò l'ingegnere capo del Municipio... Torino, responsabile dei servizi di edilizia e lavori pubblici Aldo Brizio, il titolare dell'impresa... ha acquistato l'appalto Giorgio Navone, i due

tori... hanno... guito gli... rispettivamente per conto del municipio... Torino e per conto dell'azienda appaltatrice architetto Giovan Battista Quirico e ingegnere Giuseppe Manzoni, il capomastro Appromonte Milardi, avvocati Zaccaro, Chiusano, Picatelli, Piovano, Vecchiame, Deigrosso rappresentano il collegio di... «Alle mie dipendenze... si è giustificato l'ingegner Brizio - avevo 67 tecnici e 27 impiegati amministrativi. Era impossibile... il lavoro di ciascuno. Dunque, si affidava all'impresa costruttrice il nome di un progettista che... va gli interventi. Incontrammo grosse difficoltà... sgomberare il palazzo: prime gli inquilini e poi i commercianti». E l'ingegner Manzoni subito dopo, confermando è

giungendo: «Gli interventi... stati condizionati dalla disponibilità dei locali. Alcune parti non erano accessibili e si... dovuto cominciare da quelle... erano a disposizione». L'accusa contesta l'improvvisazione dell'opera... recupero e ristrutturazione. Dice che non c'era un progetto definito e che... erano state studiate le priorità di intervento in modo... curare interesse a quelle parti più compromesse nella struttura e nella solidità. Dunque gli imputati devono rispondere di imperizia, negligenza, inosservanza delle tecniche di costruzione... annuncia una querela giudiziaria. Il crollo è costato almeno quattro miliardi considerando l'impiego di tempo e di macchinari sofisticati. Ma il danno culturale e artistico è immenso: probabilmente irrecuperabile. Pa-

Barozzo del settecento in qualche modo protagonisti... città. Le... foto sono pubblicate su tutti i libri di storia dell'arte. Per questo il municipio ha... di costituirsi parte civile... facendosi rappresentare dall'avvocato Angeletti nei confronti dell'impresa Navone e dei suoi soci Manzoni e Milardi. A sua volta, però, il municipio è stato chiamato in causa dall'associazione «Italia Nostra» che - per statuto - tutela l'integrità del patrimonio artistico... stesso modo... entrati in giudizio come parte civile i componenti della famiglia Bastianich proprietari e gestori dell'osteria «Tre scalini» che... affacciava... to i portici del palazzo ed è stata completamente sotterrata... macerie. Un pezzo della... Torino... non c'è più e un'attività commerciale cancellata.



In tema di libertà di pensiero e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 5.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impegna il rispetto alla legge.

**Ad irringher le commerciali** - **Carri-**  
nanti - contanti subito. No spese istruttoria.  
Tel. 563.420. 500.501.

**CINACCHERRE** - Proche contanti subito.  
Prestiti e finanziamenti. 100 e 200 milioni.  
Tassi di interesse 14 e 15,25 milioni. Ban-  
cali e cartoni anche a prelievo. Piazze 3.  
ITALIA 6. telefoni 553.597 - 500.900.

**ITALFARMACIA** - SpA concede mutui  
a 12 mesi. Tassi di interesse 12,50 per cento.  
Acquisto auto. Tel. 500.012.

**NEW DUAL** - In finanziaria senza prestiti  
a tassi canchierge pensionati compresi. Tel. 500.012.

**Vi occorre subito un prestito?** Immedia-  
tamente li concediamo a un tasso inter-  
essante e personale. Tel. 555.420. 122 milioni  
in contanti. Tassi di interesse 12,50 per cento.  
Invece pagamento in contanti volando  
anche in contanti maggiori. Tel. 743.2047.

**A. CERRESE** affare noleggio rimessaggio  
Cassa di Credito di Genova  
Carrozze auto Carrozze movimento di  
denaro. Tel. 632.8890.

**A. DISTRIBUZIONI** buona gamma  
come foto passaggio buoni alla giro-  
scoperta. Tel. 327.301.

**AFIARE** affari internazionali settore  
commerciale incasso documentabile  
dei motivi di famiglia L. 35 milioni di  
denaro. Tel. 333.222.

**AFIARE** bar corso Francia con titolare  
di ottimo incasso dimostrabile  
contro ingenerazioni vend. Tel. 333.222.

**AFIARE** bar corso Francia con titolare  
di ottimo incasso dimostrabile  
contro ingenerazioni vend. Tel. 333.222.

**AFIARE** bar corso Francia con titolare  
di ottimo incasso dimostrabile  
contro ingenerazioni vend. Tel. 333.222.

**AVITTA** vendita Monopoli di  
sotto incasso dimostrabile bar e casino  
di viale della Libertà. Tel. 333.122.

**AVITTA** vendita Monopoli di  
sotto incasso dimostrabile bar e casino  
di viale della Libertà. Tel. 333.122.

**AZIENDAL MARKET** 550.21.75 con  
corteo costellato articoli da regalo ti  
chiese L. 135 milioni. **Orziani**  
**HALDINI** abbigliamento cartone ne-  
gro mq. 120 brevetti buon indico da  
50 L. 25 milioni. **Telefonare** al 556.771.  
**BAI** affare urge vendente causa scia

**MAN super piccolo** L. 2 milioni al di  
mercato orario corto 4g 35 città  
manipoli agevolazioni. Tel. 300.290

**BRANDISCO** zona nuova locale 220 mq sotto l'adempimento perizia perizia n. 170 milioni. Tel. 741.3051.  
**CASALINCHI** colori verde via S. Donato a ampio locale 2 vetrine richiedi L. 30 milioni. Impegno 352.214  
**CEDEU** autorimessa 900 mq circa zona S. Rita nuovo 80-85 auto ogni giorno per la comunità cristiana locale richiedi

**PANETTERIA** Crocetta, Antidatteria moderna stile mia ottimo profumo di chiesta adeguata. Impegno 1952.114.

**FRUMERIA** codici (Carnovale)

**RIVENDITA** pane zone S. Ritz ordo ve  
18.000.000. Telefonare 384.401  
303.027

**YAMAGUCHI** profumi carissimi droghe per Totocaldo levata settimanale L. 1 milione oltre L. 2 milioni altri prodotti ed altri 3 persone richieste L. 320 milioni richiesta condanna L. 160 milioni. Studi Grasso 517.234.

**BORGARETTO** [Bemaco] vende i  
terreno agricolo varie roestura. Per i  
formulazioni tel 582.387 - 599.749.  
**CIDRE** terreno sudco edificabile fronte  
strada di 1200 mq possibilità di edificare  
ra 1000 mc. C.S.I. 509.8432.  
**NICHELINO** terreno con progetto su

**5 Locali e negozi**

**A.A. CARACASE** 513.916 vende  
Coppetta libreria multi negozio 2  
botte strada mq 50 L. 85 milioni.  
A. 513.916 513.916 513.916

**AFFITTASI** zona centro Nervesa bassa  
fabbricato mq 150 più accessori-ut-

**AVETTA** vende Montapanni di 3 metri di griglia ipocloro per a cessione attività. Per informazioni tel. 0321 - 542015

10

100

## L

[illegible]

60.3 '83 - Prius TD '87 -  
Delta 470D '87 - Thema tur-  
bo diesel '86 - Mercedes  
425 '85 - Volvo 760 GLE  
'82 - Uno 06 Sp '86 - Cao

n. 171, via Turati, 50. Tel. 218.81.22.  
**OPPO** Combi, 8 posti, diesel, bianco  
 vende concessionario VVA Auto 84-  
 conio Turati 53. Tel. 219.4694.  
 1952 Cabriolet, 820 l, 284, grigio scuro  
 venduto concessionario, vende con-  
 cessione Blomont, corso Turati 13, telefo-  
 219.4004.  
 1952 877 877 optional in garanzia  
 vende Romato, corso Turati 13. Tel.  
 219.555.  
 1952 820 820 M-85 full optional in ga-  
 ranzia vende Romato, corso Turati 13.  
 219.555.

**DISPONIBILITA'**  
**AUTOVETTURE USATE**  
 Lancia Thema T 16 SW 87,  
 Thema T 16 85, Delta 4  
 WD 87, Mercedes 500 SE  
 85, 190 D 85, 240 00 85

10° 28. Segno 494.1 38.  
Lancia Funo 494.1 38.  
Tosca Corco Torino 38.  
Tel. 377.795 - 377.823.

**PIEMONTE** Pisto 70.85 bianca, Fur  
Lancia Funo 85 bianca, vende  
mont. corvo Turco 32. Tel. 318.4094.  
**DLF** 1.3, 1.8, Elanco, GTD 18 V, GTD  
vend. in garanzia. Concoev. VW, Audi  
mont. corvo Turco 83, tel. 318.4094  
(però anche alcuni pomegranati).

**MOBILAR** Scovena 4.2 1982/1986 off  
admiral in garanzia. Concoev. VW,  
Audi, Lancia, Volvo 13, telefono 505.595.  
**MOBILAR** Scovena 5.3 86 off opzionale  
in garanzia Jaguar vende Fioradio, cor-  
tine 1.3, tel. 305.595.

**GTTA** 1.6 GL bianca, 1.6 GL bianco  
to aprile, turbo diesel 1000 cc. metallic  
quadrilatero corco ruote Simon.

**NUOVA Pirelli 1.9 GL verde giacca cre-**  
dizata semistrada vende Bimont, cor-  
so Turati 53, telefono 319.4094.

**AAA 900 T 84-85-86 full optional in**  
vernice Sesto vende Fiorato, corso  
Turati 13. Tel. 505.339.

**AAA 9000 T 85-86-87 full optional in**  
vernice Sesto vende Fiorato, corso

**WALTER BORGHESE**  
**ABBONAMENTO**  
**VETTURA DI PRESTIGIO**

già uniti, Ferrari ha studiato 3.2. Nola Royce Silver Spirit, BMW 525i, BMW M3 ultrale versione, Thema Ferrari, Mercedes 190 E 2.3 16 v, Mercedes 380 SLG, Torino, piazza Adriano 11, telefono 447.4545.

**A. FARMACISTA** acquista in Torino  
una abitazione 2-3 camere servizi privati-  
vamente in abitato. Tel. 545 083.

**A. ACQUISTABI** appartamento libero in  
zona decorosa pagamento contanti Tel.  
39.8800

**A. PER trasferimento** in Torino cerca  
abitazione libera anche senza il mese di ma-

**COURSTASH** solo del proprietario camere letto servizio casa decorata. Tel. 39.722; negozio tel. 819.7008 passi.

**COURSTASH** solo privatamente 2 camere letto servizio casa decorata. Tel. 39.722 negozio tel. 840.7437 passi.

**ACQUARO alloggio libero in Torino**  
3 camere servizi pagamento immediato  
no spese, Tel. 8953510

**ACQUARO alloggio centrale mensile**  
90 mq. libero pagamento pontino  
anche cassa d'epoca no spese 545.428

**ACQUISTO** alloggio antichino o antico  
3 camere servizi zona signoria. Tele-  
fono 537.736

**ACQUISTO** appartamento in Torino an-  
tico dal proprietario possibilmente in zona  
signoria anche da ristrutturare di mq.  
100-150. Tel. 667.967 ore palm.

**ACQUISTO** contorni libero casa decor-

**ACQUISTO** da privato sedone 2-3 camere prefabbricata Crocetta precollata: casa nel verde. Tel. 600.1128.

**ACQUISTO** per contanti alloggio di 70-80 mq in casa o prima classe purché sia bella. Telefonare 601.114.

**ACQUISTO** per trasferimento alloggio o villeggiata liberi Torino o precollata massimo 100 mq. Tel. 601.114.

**ACQUISTO** 2-3 camere cucina anche in  
appartamento con bagno e ter-  
rino pagamento contante. Tel. 758.885.  
**CENCO** urgente 2-3 camere cucina  
ingresso bagno anche da ristruttu-  
re pago per pontanti. Tel. 880.4088.

**IMPIEGATO** si cerca urgentemente  
torino conosciuta 2-3 camere cucine servizi  
accoglienza immediato. Tel. 481.114.

*(continua)*

[illegible]

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

[illegible]

1

1





Vittorio Beltrami

# Torino cerca un nuovo futuro ma spera nell'aiuto dei privati

Confronto per due giorni a Torino Esposizioni. Sindaci e tecnici parlano delle esperienze di Londra, Lione, Ginevra, Tolosa e Barcellona

Torino guarda oltre la siepe. Con gli occhi di «tecnocità», le idee di Regione e Provincia, le proposte di architetti e sindaci, sulle rive del Po da mezzo mondo, cerca di immaginare una città dove sviluppo e qualità riescano a marciare fianco a fianco. Passata la grande crisi, sfidate le troppe stanche illusioni, cacciate le industrie in periferia, è l'ora dei nuovi progetti. Un momento magico per ritagliare spazi verdi, disegnare centri

dove scienza ed economia possano viaggiare insieme, ritrovare un sano equilibrio tra case, palazzi e contrade, ridare vita alle «barriere», cancellare i tragici errori degli anni del boom.

Comune e Tecnocity tentano di ispirare su quest'operazione una visione pubblica e privata a braccetto. Né matrimoni, né fidanzamenti, ma una cordata nel nome di Torino, dell'efficienza, di una diversa qualità della vita.

Nella sala Giulio Cesare, a

Torino Esposizioni oggi e domani, ci sarà una pioggia di suggerimenti, di spunti, di provocazioni.

Dopo il benvenuto del sindaco, Maria Magnani Riva e del presidente di Tecnocity, Marcello Pacini, tocca a Vittorio Beltrami, presidente del Piemonte. «Col progetto di una rete telematica — dice — dimostreremo che pubblico e privato possono lavorare molto bene insieme in un reciproco scambio di responsabilità». Ci sono ancora

molte sfumature da chiarire. L'obiettivo, ambizioso, giustifica la cautela. La «Rete» collegherà istituti di credito, industrie, centri di ricerca, banche dati, Comuni, Regione, Province e permetterà uno scambio continuo di informazioni, testi, fotografie, documenti. A gestire il tutto sarà una società mista con San Paolo, Cassa di Risparmio di Torino, quella di Cuneo, Sip, altri istituti di credito, aziende.

Non è che una delle tante iniziative che cercano di proiettare Torino e il Piemonte oltre il quotidiano. Ne parla l'amministratore delegato della Sip Francesco Elliano.

Nel pomeriggio, scenario aperto, sul dramma della città, quello che in questi giorni sta provocando per l'ennesima volta, polemiche i trasporti. Presente la presi-

dente della Provincia, Nicoletta Casinaghi, Antonio Mosconi, amministratore delegato della Fiat Impresit, s'insolterà nel «sistema integrato di mobilità». Patrick Vandervoorde illustrerà invece l'esperienza di Tolosa a Jurg Sparmann quella di Berlino.

La città non è fatta solo di trasporti. Torino poi è ricchissima di opere d'arte, di monumenti al passato. Cosa possono fare i privati, le industrie, le imprese per affiancare gli interventi pubblici? Lo diranno, domani, Gianfranco Aiori, sottosegretario al Beni Culturali, Margot Weingarten di Washington, Piero Guastaldi della Fondazione Agnelli, Art Skolnik dell'Heartland Group, E. Claude Haegi e Nigel Aldous spiegheranno cos'è successo a Ginevra e Londra.

Torino, come altre città, può in questi anni ridare

smalto e vita alle sue periferie e al centro, ma come? Sotto la presidenza del professor Roberto Gabetti, Michel Rivotte presenta una relazione sul «caso di Lione». Lloida Hortet su quello di Barcellona, Bernardo Secchi di alcune esperienze in corso in Italia. Un'occasione irripetibile per valutare proposte e guardare la realtà con lenti diverse.

Nel gioco degli specchi delle contraddizioni di una città alla ricerca di un volto nuovo, i privati possono svolgere un ruolo di grande rilievo. Sarà interessante, nel dibattito alle 18.30, tra il sindaco, Marco Rivetti, presidente del Orf, Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, Carlo Tognoli, ministro per le Aree urbane, Gianni Zandano, presidente del «San Paolo», capire quando e perché.

Gian Mario Ricciardi

## VIGILI

### Confronto all'americana per il civich accusato di tangenti

Del caso di interrogatorio a confronti all'americana per il brigadiere dei vigili urbani Feliciano Tardini, arrestato la settimana scorsa con un milione in tangenti ottenuto dalle sorelle Bui, che hanno un negozio a Borgo San Paolo. C'è il sospetto di tangenti e l'accusa di corruzione. In carcere il «civich» è stato sentito dal sostituto Procuratore della Repubblica Viglione e dal giudice istruttore Trovati alla presenza degli avvocati Verzaro e Peria.

Il lontano però il sospetto che la vicenda di Feliciano Tardini sia una specie di iceberg che rivela un vero e proprio racket a danno dei titolari di aziende e negozi. Il sottufficiale dei vigili urbani dice — e ha ripetuto ai magistrati — di aver fatto tutto «in di bene». Chiudeva gli occhi di fronte ad alcune irregolarità per aiutare chi non era pro-

prio in regola con la legge. E solo chi è del mestiere sa quante sono le occasioni per trovarsi fuori posto: dai ritardi nel pagamento delle tasse all'esposizione abusiva di cartelloni, dalla registrazione in ritardo di qualche voce nel registro alle piccole violazioni.

Un procedimento amministrativo per queste infrazioni significava multe pesanti e noie con la burocrazia. Il vigile — dice — limitava al minimo gli interventi ufficiali invitando i negozianti a mettersi a posto. Quella volta le sorelle Bui hanno voluto rimpicciarsi con una busta di un milione che lui ha accettato.

Certo, le sorelle Bui la raccontano diversamente. Sostengono di aver pagato perché lui glielo aveva chiesto. E, d'altra parte, perché denunciare una cosa fatta di proprio iniziativa?

## RAPINA

### C'era un complice con la vittima? Si cerca la ragazza del drogato



La tabaccheria dove Antonio Milo (nel riquadro) è morto

All'Istituto di medicina legale si attende ancora l'autopsia del magistrato per effettuare l'autopsia su Antonio Milo, il rapinatore tossicodipendente di 33 anni, ucciso lunedì sera alle 23 con tre colpi di pistola da Antonio Scaglione, 51 anni, mentre tentava una rapina all'interno della sua rivendita di tabacchi e tabacchi.

Lo stesso magistrato, a cui sono affidate le indagini, dovrà inoltre stabilire se il tabaccai ha agito per legittima difesa o se nel suo gesto c'era un eccesso colposo. In quest'ultimo caso, come responsabile sarebbe meno che investire un pedone mentre attraversa fuori dalle strisce pedonali.

Frattanto proseguono senza sosta le indagini della polizia per cercare di stabilire con esattezza se la vittima avesse o meno un complice

che l'attendeva all'esterno del negozio dove è avvenuta la tragica sparatoria.

Tutta la dinamica della rapina fa pensare al gesto di un tossicodipendente disposto a rischiare la pelle per pochi soldi. Era davvero solo Milo o non è più facile pensare di fosse qualcuno ad attenderlo fuori?

Alcuni testimoni ricordano infatti di avere sentito un'auto allontanarsi subito dopo i tre colpi di pistola esplosi dal tabaccai. Il socio che fuggiva? Oppure si trattava semplicemente di qualcuno che spaventato dagli improvvisi colpi di arma da fuoco cercava di allontanarsi in tutta fretta da quel luogo diventato improvvisamente caldo? Infine non è nemmeno esclusa la possibilità che l'ipotesi di complice fosse una donna, magari la ragazza di Antonio Milo.

## OSPEDALI

### Sono ambulanze o rottami? Proteste al Maria Vittoria per un servizio disastroso

La penosa situazione dei malati al S. Vincenzo.

«Sballottati per la collina fanno attese di ore e ore per visite ed esami».

L'ambulanza è un disastro. L'impianto per l'ossigeno è guasto, manca parte della strumentazione per il soccorso urgente. Qualche giorno fa, con una persona in coma a bordo, ci si è accorti che non funzionava neppure la sirena. «Così l'infermiere che sedeva accanto al conducente ha dovuto, per tutto il tragitto fino all'ospedale, tenere due fili elettrici a contatto, per farla suonare».

Accade al Maria Vittoria. «Da resto — commenta Franco Ciletti, delegato Cgil e rappresentante degli ambulanzeri —, in questo ospedale, il servizio ambulanze non ha mai funzionato a dovere». E continua: «Il Maria Vittoria ne aveva tre. Una è vecchia e del tutto inutilizzabile. Ne restano altre due, ma, da una settimana, possiamo servirci soltanto di una, perché l'altra è fuori uso. E l'unica di cui disponiamo è nelle condizioni vergognose che abbiamo appena descritto, con il quarto all'impianto dell'ossigeno segnalato alla direzione sanitaria da ben quattro mesi».

I mezzi dovrebbero arrivare al trasporto dei malati da ospedale a ospedale, per esami e consulenze. «Tutti se la prendono con noi e ci sembra il momento di dire come stanno, davvero, le cose. Certo, chi paga sono i malati, per non parlare della frustrazione dei familiari che devono assistere a situazioni pe-

nose».

Annessa al Maria Vittoria è la sede ospedaliera collinare del San Vincenzo che ospita anziani handicappati i quali, spesso, hanno bisogno di scendere in città per analisi o per visite. «E si tratta di pazienti che devono sopportare venti chilometri inaspettati in 5 nell'ambulanza. Malati che aspettano quattro ore prima di essere riportati al San Vincenzo, perché l'unica ambulanza è impegnata in altri servizi che, nel frattempo, si sono fatti urgenti. Poi, quando arriva il loro turno, vengono ricaricati e tornano al San Vincenzo in condizioni improvvise, nell'abitacolo con il riscaldamento che non funziona, senza distinzioni».

Interviene un'altra rappresentante della Cgil, Clara Garreola, assistente sociale: «Qualcuno ha detto che gli ambulanzeri rifiutano di trasportare i malati di Aids. Non è così. Fanno il servizio, ma vogliono la giusta garanzia di sicurezza, per se stessi e per gli altri ammalati».

All'Usl 4, assente per impegni fuori sede il presidente Ferro, risponde il vicepresidente, Marcello: «Stiamo organizzando una ristrutturazione del servizio per renderlo più efficiente». Il direttore sanitario, dottor Leone, conferma: «La situazione migliorerà, di sicuro unificando gli sforzi con l'Amedeo di Savola». Con una sola ambulanza e per giunta malridotta? Speriamo nel contributo delle banche...».

Interviene un'altra rappresentante della Cgil, Clara Garreola, assistente sociale: «Qualcuno ha detto che gli ambulanzeri rifiutano di trasportare i malati di Aids. Non è così. Fanno il servizio, ma vogliono la giusta garanzia di sicurezza, per se stessi e per gli altri ammalati».

All'Usl 4, assente per impegni fuori sede il presidente Ferro, risponde il vicepresidente, Marcello: «Stiamo organizzando una ristrutturazione del servizio per renderlo più efficiente». Il direttore sanitario, dottor Leone, conferma: «La situazione migliorerà, di sicuro unificando gli sforzi con l'Amedeo di Savola». Con una sola ambulanza e per giunta malridotta? Speriamo nel contributo delle banche...».

Interviene un'altra rappresentante della Cgil, Clara Garreola, assistente sociale: «Qualcuno ha detto che gli ambulanzeri rifiutano di trasportare i malati di Aids. Non è così. Fanno il servizio, ma vogliono la giusta garanzia di sicurezza, per se stessi e per gli altri ammalati».

All'Usl 4, assente per impegni fuori sede il presidente Ferro, risponde il vicepresidente, Marcello: «Stiamo organizzando una ristrutturazione del servizio per renderlo più efficiente». Il direttore sanitario, dottor Leone, conferma: «La situazione migliorerà, di sicuro unificando gli sforzi con l'Amedeo di Savola». Con una sola ambulanza e per giunta malridotta? Speriamo nel contributo delle banche...».

Interviene un'altra rappresentante della Cgil, Clara Garreola, assistente sociale: «Qualcuno ha detto che gli ambulanzeri rifiutano di trasportare i malati di Aids. Non è così. Fanno il servizio, ma vogliono la giusta garanzia di sicurezza, per se stessi e per gli altri ammalati».

Interviene un'altra rappresentante della Cgil, Clara Garreola, assistente sociale: «Qualcuno ha detto che gli ambulanzeri rifiutano di trasportare i malati di Aids. Non è così. Fanno il servizio, ma vogliono la giusta garanzia di sicurezza, per se stessi e per gli altri ammalati».

All'Usl 4, assente per impegni fuori sede il presidente Ferro, risponde il vicepresidente, Marcello: «Stiamo organizzando una ristrutturazione del servizio per renderlo più efficiente». Il direttore sanitario, dottor Leone, conferma: «La situazione migliorerà, di sicuro unificando gli sforzi con l'Amedeo di Savola». Con una sola ambulanza e per giunta malridotta? Speriamo nel contributo delle banche...».

Interviene un'altra rappresentante della Cgil, Clara Garreola, assistente sociale: «Qualcuno ha detto che gli ambulanzeri rifiutano di trasportare i malati di Aids. Non è così. Fanno il servizio, ma vogliono la giusta garanzia di sicurezza, per se stessi e per gli altri ammalati».

All'Usl 4, assente per impegni fuori sede il presidente Ferro, risponde il vicepresidente, Marcello: «Stiamo organizzando una ristrutturazione del servizio per renderlo più efficiente». Il direttore sanitario, dottor Leone, conferma: «La situazione migliorerà, di sicuro unificando gli sforzi con l'Amedeo di Savola». Con una sola ambulanza e per giunta malridotta? Speriamo nel contributo delle banche...».

Interviene un'altra rappresentante della Cgil, Clara Garreola, assistente sociale: «Qualcuno ha detto che gli ambulanzeri rifiutano di trasportare i malati di Aids. Non è così. Fanno il servizio, ma vogliono la giusta garanzia di sicurezza, per se stessi e per gli altri ammalati».

## SIGARETTE

### A ristorante vietato fumare

Fuma solo per chi lo vuole e bruciato per tutti, a partire dal prossimo venerdì sera 11 novembre, in sedici ristoranti torinesi che d'ora in poi riserveranno un apposito spazio per i propri commensali nemici di ogni tipo di sigaro e sigaretta. Stamani la presentazione dell'iniziativa al «San Giorgio», anche lui della partita insieme ad Alberoni, Ghisella Puggiasco, Saffi, Basilian Contrario, Brek, Fortin, Due Lampioni, Giudice. Tra gli esercizi che hanno aderito alla novità anche il Porticciolo, La Capannina, La Cioche, La Rotonda, La Taverna delle Rose, il Mina e il Tiffany.

Ha spiegato il presidente dell'Epai Franco Magliola: «Con questa formula Torino, prima tra le città italiane, tenta ora di risolvere il problema legato alla difficile convivenza tra chi insiste ad avere il fumo e il fumatore sempre più folto di quanti invece lo detestano oppure lo

hanno definitivamente accantonato. Il nostro scopo sta ora nell'uniformarci ad una abitudine ormai diffusa in tutta Europa che rappresenta una scelta di civiltà e di rispetto reciproco».

Tutto ciò, come ha sottolineato l'assessore all'Ambiente Gianfranco Guazzone che con il collega al Commercio Carlo Spagnuolo ha patrocinato l'iniziativa promossa dall'Associazione torinese dei Ristoratori, «senza alcuna spirito di crociata e soprattutto senza accorsi». Di qui l'allegria del prossimo «taglio del nastro» che gli assessori Spagnuolo e Guazzone hanno programmato per la serata di venerdì, di concerto con i gestori di singoli locali, assicurando ai sedici ristoranti «pionieri», l'umorismo e il colore di alcuni brevi vignettisti, incaricati di improvvisare estemporaneamente una serie di vignette su situazioni e argomenti in tema.

## EDITORIA

Piero Gelli, «strappato» a sorpresa alla Garzanti, per rilanciare la narrativa. Resta Ferrero, sul fronte della saggistica

### Colpo grosso all'Einaudi

Ancora grosso a sorpresa nelle case editrici. Questa volta il «colpo» è stato piazzato dall'Einaudi, che ha strappato il direttore editoriale alla Garzanti. Piero Gelli arriva a Torino con la stessa incarico, per occuparsi in speciale modo della narrativa, e affiancherà Ernesto Ferrero, cui rimane la saggistica.

La nuova «diarchia» dell'Einaudi è certo un segnale di rafforzamento della casa

editrice torinese, uscita dalla crisi ed entrata attraverso la Elemond nell'orbita della Mondadori. «Siamo ovviamente tutti molto contenti — spiega l'amministratore delegato, Alessandro Dadi — con Gelli abbiamo conquistato quello che è sicuramente il miglior direttore editoriale nel campo narrativo. E non sarà neppure l'ultima delle acquisizioni che faremo».

L'Einaudi, insomma, torna ai romanzi, un settore che è sempre stato importantissimo e che negli ultimi anni era apparso un po' in ombra rispetto alla saggistica («Assolutamente prestigiosa, quasi una casa editrice di per sé», spiega Dadi) anche per la «diaspora» di alcuni degli autori più famosi, come Sciascia o il compianto Italo Calvino, nel momento della crisi. M. Badi.

## SCUOLE DI DANZA

**ARALDO-TEATRO DELL'ANGULO.** Di Buttaforti. Terza edizione. Sono aperte le iscrizioni alla selezione per la rassegna-concerto di giovane teatro-cabaret. Per informazioni tel. 351.784.

**CENTRO DANZA SAN CARLO** (piazza San Carlo 197): diretto da Enrico Petrucci, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (Denise Limon) con Edward Cook del Centre International de Danse di. Per informazioni: M. Gistauer, viale principanti, interno 22. Tel. 546.173.

**SCUOLA DI DANZA** (piazza San Carlo 197): diretto da Enrico Petrucci, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (Denise Limon) con Edward Cook del Centre International de Danse di. Per informazioni: M. Gistauer, viale principanti, interno 22. Tel. 546.173.

**SCUOLA DI DANZA** (piazza San Carlo 197): diretto da Enrico Petrucci, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (Denise Limon) con Edward Cook del Centre International de Danse di. Per informazioni: M. Gistauer, viale principanti, interno 22. Tel. 546.173.

**INTRADOBBI** (via San Massimo 31): corsi di Recitazione e Dizione diretti da Pier Giorgio Gal. Informazioni ore 17-20, tel. 871.008.

**LAKEM - EN ARRE.** Tel. 011/771.0863 via Salmi 47 bis). Corsi di danza jazz misti, Ritmo, Afro - Indo - Sagra con percussioni. Adulti bambini. Iscrizioni aperte dalle 16 alle 20. Ritiro d'abbonamento obbligatorio.

**echi di cronaca**

**Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare**

Scegliete tra più di cento modelli esposti le marche, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con garanzia su misura anche biennale). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Marisa Bini (C/o) Mrs. R. R. Tel. 0172.494.581.

## Novità in libreria

### LE ELISSI

ALESSANDRO BRACCESI  
ESPLORANDO L'UNIVERSO  
32.000 lire

JAMAL N. BLAM  
IL DESTINO ULTIMO DELL'UNIVERSO  
22.000 lire



### NUOVI CLASSICI DELLA SCIENZA

PETER W. ATKINS  
IL SECONDO PRINCIPIO  
NCS 6, 28.000 lire

JULIAN SCHWINGER  
L'EQUAZIONE DI DIRAC  
NCS 7, 30.000 lire

### SCOPRIE MONTICANE

A. CARRON, M. PELTON  
FORME DEL PAESAGGIO  
D'ALTA MONTAGNA  
28.000 lire

### GUIDE

WALTER SCHUMANN  
GUIDA ALLE GEMME DEL MONDO  
34.000 lire

LUDWIG HICKER  
LATIFUGIE  
Piante legnose spontanee dell'Europa continentale  
38.000 lire

MICHELE VINCIGNANO  
TECNICHE DI CACCIA  
FOTOGRAFICA  
18.000 lire

RODOLFO GESSI  
PASSI E STRADE DELLE ALPI  
IN BUCIOLTA  
18.000 lire

HEINZ ZORN  
GUIDA AL CICLISMO ALPINO  
Borde, moduli, edizioni, tecniche, notizie e notizie  
24.000 lire

DIETER SCHWAB  
GUIDA ALLA SICUREZZA  
NELLO SPORT  
Incidenti e malattie: prevenzione e cura  
18.000 lire

### SPORT

MANUALE DI TENNIS  
a cura dei Quindici Tennis Club  
37.000 lire

### SAGGI

RAYMOND M. SMULLYAN  
ALICE NEL PAESE DEGLI INDOVINELLI  
racconti alla maniera di Lewis Carroll per bambini e adolescenti  
24.000 lire

DAVID E. H. JONES  
LE INVENZIONI DI CRODALO  
138 ipotesi di proporzioni tecnico-scientifiche «dimenticate»  
28.000 lire

### DISEGNARE COLORARE COSTRUIRE

MARCELLE MAHER  
CON UN FOGLIO DI CARTA  
OCC 10, 14.000 lire

### PROSPETTIVE DIDATTICHE

FLAVIA CRIBBIO  
EDUCAZIONE AMBIENTALE  
24.000 lire

MATTEO FERRI  
EDUCAZIONE AMBIENTALE  
18.000 lire

F. ALFANO, F. FERRI  
MATEMATICA, INFORMATICA, LOGICA  
24.000 lire

CAROL TINGST, MICHAEL  
L'ANDICAP NELLA PRIMA E NELLA SECONDA INFANZIA  
28.000 lire

### POETI E PROSAI LATINI

AULO GELLO  
LE NOTTE ATTICHE  
Libri VI-VIII  
a cura di Franco Cazzavara  
21.000 lire

SENECA IL VECCHIO  
ORATORI E RETTORI  
Ottobre: libro II  
Biblioteca e Frontinus  
a cura di Agostino Tassin G. B. 21.000 lire

### OPERE DI CONSULTAZIONE

FLESSIONI, RIME, ANAGRAMMI  
Il trattatello di grammatica di matrepergo  
Dizionario delle forme «bis» nella  
Dizionario universale. Catalogo del 172.807  
magazzini della lingua italiana  
576 pagine, 28.000 lire

DANTE ALIGHIERI  
LA DIVINA COMMEDIA  
a cura di Francesco de Seta  
con Reggioli  
a cura di S. Belli e R. Bocchini  
94.000 lire

### FLESSIONI, RIME, ANAGRAMMI:

Il trattatello di grammatica di matrepergo  
Dizionario delle forme «bis» nella  
Dizionario universale. Catalogo del 172.807  
magazzini della lingua italiana  
576 pagine, 28.000 lire

DANTE ALIGHIERI  
LA DIVINA COMMEDIA  
a cura di Francesco de Seta  
con Reggioli  
a cura di S. Belli e R. Bocchini  
94.000 lire

### SCUOLE DI DANZA

**ARALDO-TEATRO DELL'ANGULO.** Di Buttaforti. Terza edizione. Sono aperte le iscrizioni alla selezione per la rassegna-concerto di giovane teatro-cabaret. Per informazioni tel. 351.784.

**CENTRO DANZA SAN CARLO** (piazza San Carlo 197): diretto da Enrico Petrucci, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (Denise Limon) con Edward Cook del Centre International de Danse di. Per informazioni: M. Gistauer, viale principanti, interno 22. Tel. 546.173.

**SCUOLA DI DANZA** (piazza San Carlo 197): diretto da Enrico Petrucci, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (Denise Limon) con Edward Cook del Centre International de Danse di. Per informazioni: M. Gistauer, viale principanti, interno 22. Tel. 546.173.

**SCUOLA DI DANZA** (piazza San Carlo 197): diretto da Enrico Petrucci, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (Denise Limon) con Edward Cook del Centre International de Danse di. Per informazioni: M. Gistauer, viale principanti, interno 22. Tel. 546.173.

**SCUOLA DI DANZA** (piazza San Carlo 197): diretto da Enrico Petrucci, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (Denise Limon) con Edward Cook del Centre International de Danse di. Per informazioni: M. Gistauer, viale principanti, interno 22. Tel. 546.173.

**SCUOLA DI DANZA** (piazza San Carlo 197): diretto da Enrico Petrucci, dal 2 novembre al 22 dicembre corsi regolari di Danza contemporanea (Denise Limon) con Edward Cook del Centre International de Danse di. Per informazioni: M. Gistauer, viale principanti, interno 22. Tel. 546.173.

## ZANICHELLI







— Torino, 5 novembre 1989.